



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti**  
**martedì, 06 dicembre 2022**



## Prime Pagine

06/12/2022	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 06/12/2022	7
06/12/2022	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 06/12/2022	8
06/12/2022	<b>Il Foglio</b> Prima pagina del 06/12/2022	9
06/12/2022	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 06/12/2022	10
06/12/2022	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 06/12/2022	11
06/12/2022	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 06/12/2022	12
06/12/2022	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 06/12/2022	13
06/12/2022	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 06/12/2022	14
06/12/2022	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 06/12/2022	15
06/12/2022	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 06/12/2022	16
06/12/2022	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 06/12/2022	17
06/12/2022	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 06/12/2022	18
06/12/2022	<b>Italia Oggi</b> Prima pagina del 06/12/2022	19
06/12/2022	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 06/12/2022	20
06/12/2022	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 06/12/2022	21
06/12/2022	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 06/12/2022	22
06/12/2022	<b>MF</b> Prima pagina del 06/12/2022	23

## Venezia

05/12/2022	<b>Ansa</b> Crociere: per Venezia accordo Ro-Port Mos e Vtp per approdo	24
------------	--	----

05/12/2022	<b>Il Nautilus</b>	25
Venice Ro-Port Mos e VTP siglano un accordo per le crociere in home port al terminal di Fusina		
05/12/2022	<b>Informare</b>	26
A Venezia le navi da crociera di lusso di piccola dimensione approderanno al terminal di Fusina		
05/12/2022	<b>Sea Reporter</b>	27
		<i>Redazione Seareporter.it</i>
Venice Ro-Port Mos e VTP siglano un accordo per le crociere in home port al terminal di Fusina		
05/12/2022	<b>Venezia Today</b>	28
Tariffe dei parcheggi, l' Autorità portuale: «L' aumento non ci sarà»		

## Savona, Vado

05/12/2022	<b>Ansa</b>	29
Sdoganate a Savona 16.500 tonnellate di mais ucraino		
05/12/2022	<b>Informare</b>	30
Sbarcato a Savona un carico di grano proveniente dall' Ucraina		
05/12/2022	<b>Savona News</b>	31
Porto di Savona, funzionari ADM sdoganano 16 mila tonnellate di grano proveniente dall' Ucraina		
05/12/2022	<b>Savona News</b>	32
Conferenza delle Regioni, Toti: "Speriamo che questa giornata possa portare ad un proficuo 2023 in vista di un' autonomia differenziata che molte Regioni richiedono"		
05/12/2022	<b>Ship Mag</b>	34
Porto di Savona, sdoganato il mais proveniente dall' Ucraina		

## Genova, Voltri

05/12/2022	<b>AskaneWS</b>	35
Gronda Genova, Fai Liguria: vigileremo su rispetto tempi annunciati		
05/12/2022	<b>AskaneWS</b>	36
Autonomia, Toti: le Regioni davanti a una nuova sfida		
05/12/2022	<b>BizJournal Liguria</b>	37
Gronda di Genova, firmato il protocollo d' intesa		
05/12/2022	<b>BizJournal Liguria</b>	39
Terzo Valico, abbattuto un altro diaframma: scavi oltre l' 82%		
05/12/2022	<b>BizJournal Liguria</b>	41
Toti: «La Conferenza delle Regioni rivendica l' autonomia differenziata»		
05/12/2022	<b>Genova Today</b>	42
Cassoni della diga a Pra', i comitati: "Partecipi anche il sindaco Bucci al consiglio monotematico"		
05/12/2022	<b>Informare</b>	44
Trecentomila euro di multa a Chantier Naval de Marseille (San Giorgio del Porto) per violazioni ambientali		
05/12/2022	<b>Messaggero Marittimo</b>	45
La Gronda migliorerà anche la quotidianità degli autotrasportatori		
05/12/2022	<b>PrimoCanale.it</b>	46
Toti: "Autonomia differenziata e Pnrr, cambiare regole"		

05/12/2022	<b>Shipping Italy</b>	49
<hr/>		
Babbo Natale è già sbarcato al Genoa Port Terminal con Hapag Lloyd e Il Porto dei Piccoli		

## La Spezia

05/12/2022	<b>Port Logistic Press</b>	50
<hr/>		
Welcome to AIDAblu, a hybrid propulsion ship of the Costa Group arriving tomorrow in La Spezia		

## Ravenna

05/12/2022	<b>Ravenna Today</b>	51
<hr/>		
La motovedetta della Guardia Costiera rientra dalla missione operativa in Grecia		

05/12/2022	<b>RavennaNotizie.it</b>	52
<hr/>		
Rientrata la motovedetta CP247 che per due mesi ha presidiato i confini UE a Chios		

05/12/2022	<b>RavennaNotizie.it</b>	53
<hr/>		
Lega Navale Ravenna. Il nuovo Consiglio e il mandato per la creazione della base nautica		

05/12/2022	<b>ravennawebtv.it</b>	54
<hr/>		
Guardia Costiera: la motovedetta d'altura CP 274 rientra dalla missione operativa in Grecia dopo due mesi di attività'		

05/12/2022	<b>ravennawebtv.it</b>	55
<hr/>		
Lega Navale Italiana: Eletto il nuovo consiglio di Ravenna		

05/12/2022	<b>ravennawebtv.it</b>	56
<hr/>		
Consar cerca nuovi autotrasportatori: nuove strategie per far avvicinare i giovani alla professione		

05/12/2022	<b>Settesere</b>	57
<hr/>		
Marina di Ravenna, iniziano i lavori di posa dei dossi rallentatori in prossimità dell'area d'imbarco del traghetto		

## Marina di Carrara

05/12/2022	<b>Agenparl</b>	58
<hr/>		
Consegna lavori Waterfront Marina di Carrara		

05/12/2022	<b>Informazioni Marittime</b>	59
<hr/>		
Waterfront Carrara, mercoledì la consegna dei lavori		

## Livorno

05/12/2022	<b>Corriere Marittimo</b>	60
<hr/>		
Varato in Cina Moby Legacy "traghetto più grande al mondo"		

05/12/2022	<b>Informazioni Marittime</b>	61
<hr/>		
Varata Moby Legacy, gemella di Moby Fantasy		

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

05/12/2022	<b>(Sito) Adnkronos</b>	62
<hr/>		
Ponte sullo Stretto, Salvini: "Obiettivo al via lavori entro 2 anni"		

05/12/2022	<b>Agenparl</b>	64
<hr/>		
05/12/2022	<b>CivOnline</b>	67
<hr/>		
05/12/2022	<b>CivOnline</b>	70
<hr/>		
05/12/2022	<b>LaPresse</b>	71
<hr/>		

## Napoli

05/12/2022	<b>Napoli Village</b>	72
<hr/>		

## Brindisi

05/12/2022	<b>Brindisi Report</b>	73
<hr/>		
05/12/2022	<b>Brindisi Report</b>	74
<hr/>		

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

05/12/2022	<b>Transportonline</b>	76
<hr/>		

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

05/12/2022	<b>giornaledisicilia.it</b>	77
<hr/>		

## Trapani

05/12/2022	<b>Dagospia</b>	78
<hr/>		

## Focus

05/12/2022	<b>Shipping Italy</b>	79
<hr/>		

05/12/2022	<b>Informare</b>		80
<hr/>			
I porti turchi chiuderanno il 2022 con un' ulteriore crescita del traffico delle merci			
05/12/2022	<b>Informatore Navale</b>		81
<hr/>			
LA NUOVA AMMIRAGLIA DI MSC CROCIERE, MSC SEASCAPE, ARRIVA A NEW YORK IN VISTA DEL «BATTESIMO» DEL 7 DICEMBRE			
05/12/2022	<b>Informazioni Marittime</b>		83
<hr/>			
MSC Seascope a New York in vista del "battesimo"			
05/12/2022	<b>Sea Reporter</b>	<i>Redazione Seareporter.it</i>	85
<hr/>			
Msc Seascope, arriva a New York in vista del «battesimo» del 7 dicembre			
05/12/2022	<b>The Medi Telegraph</b>		87
<hr/>			
Crociere, Msc Seascope a New York per la cerimonia di battesimo			

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 30-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it

**SCARPA**

ON PISTE AND OFF PISTE

4-QUATTRO XT

**Passa anche la Croazia**

Brasile ai quarti dando spettacolo

di **Bocci, Ravelli, Tomaselli**

alle pagine 54,55 e 57

**Margherita Della Valle**

La manager italiana al timone di Vodafone

di **Stefano Righi**

a pagina 39

**SCARPA**

ONE BOOT 4 ALL

BOBE MILLER

**Un sogno svanito?**

**I LEADER E L'ARTE DELLA PACE**

di **Sabino Cassese**

**S**i moltiplicano gli incontri bilaterali e multilaterali tra capi di Stato e di governo. Solo nell'ultimo mese, si sono riuniti i governanti dei venti Paesi più industrializzati a Bali (era il diciassettesimo incontro dal 1999) e i circa cento capi di Stato partecipanti alla conferenza sui cambiamenti climatici a Sharm el-Sheikh (era il ventisettesimo incontro dal 1995); si sono incontrati a Pechino il presidente del Consiglio europeo Charles Michel e il presidente cinese Xi Jinping, e a Washington il presidente francese Macron e quello statunitense Biden. Sempre nella capitale americana, erano ieri i due vice-presidenti della Commissione europea per partecipare al Consiglio commercio e tecnologia tra Unione Europea e Stati Uniti, e il 13 dicembre a Parigi vi sarà un altro summit sulla guerra russo-ucraina.

Se i contatti si infrangono, tuttavia, una pace sistemica (cioè una pace duratura, come quella che sognavano gli illuministi francesi, che non sia un periodo di tregua tra due guerre) non si realizza. Alcuni di questi incontri sono «eventi da social media» (sono parole di Henry Kissinger) e non favoriscono l'elaborazione di strategie di lunga scadenza.

Intanto, rimangono silenziosi o hanno voce flebile i grandi protagonisti: l'Onu, il Consiglio d'Europa, l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa.

*continua a pagina 34*

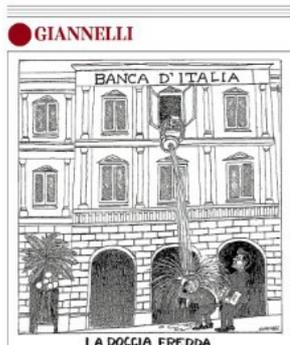
Il sottosegretario Fazzolari: Superbonus, niente proroga. Meloni: il Pnrr? L'Europa faccia di più

## Manovra, gelo di Bankitalia

Critiche su contante e stop al Reddito. Il governo: avanti senza polemiche

Doccia fredda di Bankitalia sulla manovra del governo. Criticate le decisioni prese su contante, Pos, Reddito di cittadinanza e flat tax. Sono «contro la modernizzazione», è la critica di Via Nazionale. Che, scatenate le tensioni, in serata ha ammorbidito i giudizi. «Avanti senza polemiche», la reazione del governo Meloni. Che dice: il Pnrr non basta, l'Europa faccia di più.

*da pagina 2 a pagina 8*



**L'ESECUTIVO E VIA NAZIONALE**

**Scelte, dubbi: le due visioni**

di **Enrico Marro**

*a pagina 3*

**INTERVISTA CON LUCA ZAIA**

**«Autonomia, basta tabù»**

di **Cesare Zapperi**

L'autonomia «o si fa ora o non si farà più» dice il governatore Zaia. «Basta tabù, bisogna avere coraggio». E sul Pnrr «i soldi non utilizzati vadano a chi sa spenderli».

*a pagina 9*

**VITUPERATE, DECISIVE: ECCO CHI APPOGGIANO**

**Le (eterne) correnti del Pd**

di **Roberto Gressi**

La corrente è ad alta tensione: chi la tocca si brucia. E nel Pd ne sanno qualcosa i dieci segretari divorati in 15 anni. Le cordate dem (dileggiate e decisive): ecco chi appoggiano.

*a pagina 11*

GLI ARRESTI E LE CONDANNE

**Iran, il boia per chi protesta**

«Presto le prime impiccagioni»

di **Alessandra Muglia e Irene Soave**



Chi ha protestato ed è finito in carcere in Iran rischia di morire per impiccagione. «Le sentenze saranno presto eseguite» annuncia il capo della Giustizia di Teheran. E «diverse decisioni sono state già confermate dalla Corte Suprema». In galera sono finiti almeno in 18 mila.

*a pagina 16*

**Sicilia** La protesista di Federica creata grazie a una raccolta fondi



**«Un braccio robot in dono mi ha cambiato la vita»**

Federica e la gara di solidarietà per aiutarla dopo che il pitbull di casa le ha strappato il braccio destro con un morso. «Questo robot in dono mi ha cambiato la vita — dice la giovane, di Palermo —, per i bimbi sono un supereroe».

di **Lara Sirignano**

*a pagina 25*

La guerra Mosca reagisce, missili contro le città

## Raid sul territorio russo: colpiti aeroporti militari E Putin visita la Crimea

di **Lorenzo Cremonesi**

Putin con il vice primo ministro Khusnullin (a sinistra) sul ponte di Crimea, danneggiato da un attentato ad ottobre



Missili su due aeroporti militari russi. Per Mosca «è stato un attacco di droni ucraini». Mentre Kiev e molte altre città vivono una pesantissima emergenza blackout e gelo, nelle regioni di Kherson, Lugansk e Donetsk continua il raid. Un razzo cade in Moldavia. E Putin visita il ponte di Crimea che è stato riparato dopo l'attentato con un camion bomba di ottobre.

*alle pagine 12 e 13*

La voce di **Fondo For.Te.**

**Ripensare la formazione continua in un mondo che cambia**

Scopri di più all'interno del Corriere della Sera

**IL CAFFÈ**

di **Massimo Gramellini**

## Vorrei ma non Pos

**L**e due Italie non comunicanti si sono incontrate su un taxi di Genova. Silvia Salis, vicepresidente del Coni, ha chiesto di pagare la corsa col bancomat, ma il conducente le ha digrignato addosso che per le banche era finita la pacchia. La Salis è un'ex campionessa di lancio del martello (senza falce: lo preciso per gli allergici al Pos che le avessero già dato della comunista) ma, anziché tirare uno addosso al tassista, ha parlato in pubblico della sua disavventura. E ha detto di essere rimasta colpita dal senso di legittimazione che sembrava ispirare il comportamento aggressivo dell'interlocutore. Del genere: adesso comandiamo noi.

Viviamo tempi rovesciati, dove ti tocca sentirti in colpa se usi la carta di credito o indossi la mascherina in una stanza piena

di gente che scattaria. Eppure, quando mi sono imbattuto in soggetti come quel tassista e ho preteso di far valere le mie ragioni con l'indignazione invece che con la persuasione, ho ottenuto il bel risultato di non insinuare alcun dubbio nella controparte, semmai di fortificarla nelle sue convinzioni, passando oltretutto per saccente. Da qualche tempo, diciamo da circa un quarto d'ora, avrei perciò deciso di cambiare strategia. La prossima volta che incontrerò un fanatico del contante, ascolterò il suo sfogo con comprensione, ripeténdomi il mantra che chiude il capitolo XXXI dei Promessi Sposi: «Anche noi, dico noi uomini in generale, siamo un po' da compatire». Sentendosi finalmente capito e non giudicato, magari si commuove e accende il Pos.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LE INGIUSTIZIE IRRISOLTE DEL PASSATO**

**PAOLO MIELI**

**FERITE ANCORA APERTE**

Rizzoli

21205

9 771120 498008





**“Gestione personale di Azione”:** dopo il fuggi-fuggi dal direttivo romano, proteste da tutta Italia contro il cesarismo di Calenda. Che posta una foto con corona d'oro



Martedì 6 dicembre 2022 - Anno 14 - n° 336  
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,90 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro "E pensare che c'era Giorgio Gaber"  
 Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 014/2009

**TUTTI CONTRO** E dal governo attacchi a Visco  
 Pure Bankitalia e Upb  
 bocciano la manovra

Finanziaria "intinqua per i lavoratori dipendenti: la flat tax premia gli autonomi, agevola l'evasione e aumenterà i poveri coi tagli al Rdc": lo dice Palazzo Koch. Critici pure l'Ufficio parlamentare di Bilancio (sulle coperture), l'Istat e il Cnel

◉ BORZI E SALVINI A PAG. 6 - 7



**IL MSS "STUDIA" SCHLEIN**  
 Conte incontra  
 Landini e oggi  
 sarà da Bonomi



◉ DE CAROLIS A PAG. 5

**E IMPUNITÀ A CHI PARLA**  
 Ideona di Nordio  
 "Pene più basse  
 per le mazzette"



◉ MASCALI A PAG. 3

**Ticket restaurant**

» Marco Travaglio

La manovra Meloni è già stata bocciata da Bankitalia e Cortei dei Conti, Istat, Cnel e Upb, docenti e studenti, sanitari e pazienti, sindacati e Confindustria, cattolici e atei, pensionati e giovani ma anche gente di mezza età. Ue e italiani, Nord e Sud. Esta sulle palle persino a Meloni ("il tetto al Pos può scendere"). Ma almeno a due categorie piace: gli evasori fiscali e Ollio&Ollio, alias Renzi&Calenda. La coppia più comica del momento aveva chiesto i voti per il Draghi-2, previsto al massimo in primavera perché "Meloni cadrà in sei mesi". Ora i pochi elettori che se l'erano bevuta vedono il capocomico Carletto, travestito da Caligola sovrappeso, cacciare FI perché non sostiene Meloni e sostenerla lui al posto loro. Intanto la spalla rignanese annuncia che "nel 2024 farò cadere Meloni e saremo il primo partito". È "il polo della serietà". Si aprirebbe un certo spazio per l'opposizione vera, ma il Pd ha il "percorso costituente pregressuale" che richiede tempo perché - si era detto - "prima le idee e poi i nomi". Purtroppo le idee non si sono trovate (le stanno cercando 87 "saggi", con raddomanti e sanbernardo). E si parla solo di nomi. Nomi avvincenti però, che scaldano il cuore degli elettori passati, presenti e futuri. Molto vari, ecco.

Bonaccini è un renziano sostenuto dai renziani. Ricci era renziano, ma piace alla sinistra interna (a quella esterna, meno). De Micheli era sottosegretario dei renziani Renzi e Gentiloni, ma ce l'ha con Renzi. Schlein è la vice del renziano Bonaccini in Emilia-Romagna ed è appoggiata da Franceschini e Orlando, ex ministri del governo Renzi, però è la più antirenziana su piazza, anche perché non è iscritta al Pd che si candida a guidare. Poi c'è Nardella, renziano al Plasmon e sindaco di Firenze per grazia renziana ricevuta: pareva si candidasse pure lui, poi fu in corsa per un "ticket" con Schlein per alleviarne l'antirenzianismo, invece farà ticket con Bonaccini per incrementarne il renzismo: è come il fucus, dove lo metti sta. L'idea del "ticket" è arripante, anche se nessuno sa cosa voglia dire: in 15 anni il Pd ha avuto 10 segretari che sbagliavano da soli, mai in coppia. Quindi che succede se vince Bonaccini? Fa un po' per uno con Nardella? O Nardella, oltre al sindaco a tempo perso, fa il presidente del Pd? Ma il presidente del Pd non conta nulla: l'ha fatto pure Orfini. Lattuale, Valentina Cuppi, nessuno sa chi sia: nemmeno Letta, che s'è pure scordato di farla eleggere. Ora Renzi intima al Pd di appoggiare Moratti in Lombardia e di ritirare Majorino, che deve "accettare il ticket con lei": cioè le porterà caffè e cornetto ogni mattina. Il fatto che Majorino combatta Moratti da quando aveva i calzoni corti è un dettaglio superabile: "Ticket" è la parola magica che fa evaporare le idee. E gli elettori.

**LA LETTERA DEL PM TURCO NEL LIBRO DEL SENATORE, CHE NON POTEVA AVERLA**

# Open: Renzi spiattella un segreto del Copasir

**DI CHI È LA "MANINA"?**  
 NORDIO IN VIA GL'ISPETTORI A FIRENZE E LUI DIVULGA UN ATTO MAI DEPOSITATO

◉ PACELLI A PAG. 2 - 3

**LE DOMANDE A CUI NON HANNO MAI RISPOSTO**  
 Consip, Matteo e babbo Tiziano in aula: ecco i punti che devono ancora chiarire

◉ LILLO A PAG. 4

**SCAMBI D'ACCUSE CON L'ASSESSORE FALCONE**  
 Nome nella Sanità, Micciché attacca l'uomo di Schifani: "Indaghi la Procura"

◉ CAIA A PAG. 3

**» LO STAFF PROTESTA**

**Phon, cerette, tè e cornetti: le bizze di maga Merlino**

» Marco Franchi

Tutto è cominciato il 30 novembre con un comunicato sindacale, che il giorno dopo è stato affisso nelle bacheche della sede di La7 in via Umberto Novaro, a Roma.

A PAG. 16

**LE NOSTRE FIRME**

- Fimi Mondiali mediocri, tifo Svizzera a pag. 17
- Tescaroli il caso Vitale e i "pentiti" a pag. 9
- Orsini Biden&Putin, stesso interesse a pag. 9
- Scanzi Pregi e difetti di Elly Schlein a pag. 9
- Delbecchi Fiorello, bonus-cazzeggio a pag. 20
- Luttazzi Valditara, ministro De Sade a pag. 8

**IL GENERALE ABDI IN SIRIA**

**"Erdogan pronto a cacciare i curdi"**

◉ LIGHS A PAG. 14



**La cattiveria**

Nordio: "È inutile intimidire i potenziali corrotti con pene più alte". Più utile intimidire i pm con denunce, ispezioni e conflitti di attribuzione

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

**LA GUERRA IN UCRAINA**

**Kiev attacca Mosca Donbass, la Legione russa contro Putin**

◉ BOSCO A PAG. 15



**AMNESIA E MEMORIA**

**"Via Andreotti" a Latina, le scorte antimafia in tivù**

◉ PASCIUTI E ROSELLI A PAG. 13 E 19







# il Giornale



MARTEDÌ 6 DICEMBRE 2022

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 289 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it  
ISSN 1120-4771 | Giornale del notiziario

## SOTTO ATTACCO

# VENDUTI ALLA CINA DA CONTE E GENTILONI

*Il report: in Italia 11 centri segreti della polizia di Pechino per rimpatriare i cittadini asiatici. Abbiamo ceduto su diritti e sicurezza per gli affari con Xi*

### IL DRAGONE TRA NOI

di Augusto Minzolini

A volte ci sono vicende di nessun rilievo che fanno clamore, mentre altre allarmanti dai contorni oscuri scompaiono mescolandosi nel mare magnum dell'informazione. Ora la notizia che da noi, come in qualche altro Paese, ci fossero stazioni non ufficiali di polizia del governo cinese (più di cento in tutto il globo) è apparsa nei mesi scorsi su diverse testate giornalistiche ma non ha fatto scalpore. Non è una storia di oggi visto che il primo di questi commissariati «ombra» fu aperto a Milano nel lontano 2016 e ora ce ne sono altri dieci nel Belpaese, specie in quelle aree dove le comunità cinesi sono numerose (Roma, Bolzano, Venezia, Firenze, Prato e in Sicilia). Quello che colpisce è che finora nessuno è andato a vedere cosa facessero i poliziotti «camuffati» di Pechino che in certe occasioni si avvalgono anche della collaborazione della polizia italiana. Secondo il report di un'organizzazione per la difesa dei diritti civili spagnola, «Safeguard Defenders», i poliziotti cinesi oltre ad aiutare i connazionali a sbrigare le pratiche per avere una patente o pattugliamenti con le forze dell'ordine italiane, farebbero altro. E in qualche caso agirebbero da soll perché il loro operato sarebbe tutt'altro che legittimo visto che arriverebbero ad organizzare anche il rimpatrio «forzato» di qualche dissidente.

Insomma, la Cina è tra noi anche se non ce ne siamo accorti. L'intesa con il governo di Xi fu messa in piedi nel 2015 da Paolo Gentiloni, allora ministro degli Esteri del governo Renzi e attuale Commissario Ue. E naturalmente con l'arrivo di Giuseppe Conte a Palazzo Chigi e Luigi Di Maio alla Farnesina, filo-cinesi da sempre, e il ritorno in auge della lobby della Via della Seta (in primis D'Alema), non è mai stata messa in discussione, né tantomeno nessuno è andato a verificare cosa facessero da noi i lontani parenti di coloro che usarono i carri armati contro gli studenti a Piazza Tienanmen. Ma a parte ciò, colpisce che nel Paese dove sono stati processati i servizi segreti per il rapimento e il rimpatrio in Egitto di un terrorista come Abu Omar, dove Salvini è processato per non aver dato accoglienza a dei potenziali richiedenti asilo, dove si parla solo di diritti civili per mettere sul banco degli imputati il centrodestra, possa agire una polizia non ufficiale, con l'accordo del governo italiano, che potrebbe addirittura rispedire in Patria come un pacco chi si ribella al regime di Pechino. Sarebbe un paradosso, una contraddizione, un assurdo che si porterebbe dietro mille congetture, a cominciare dal concetto di sovranità che nel nostro Paese viene utilizzato ogni tre per due. A prima vista appare un'enormità, ma non è la prima volta che in Italia anche l'inverosimile si trasforma in realtà. Tu poni un problema di diritti civili lontano, magari sulle coste dell'Africa e poi senza saperlo te lo ritrovi dentro casa. Sotto le apparenze di un trattato di collaborazione con uno Stato autocratico che spesso fa dimenticare ai suoi interlocutori questioni di diritti o di libertà a suon di dollari, pardon, yuan.

### SINISTRA TRASFORMISTA

## Dietro la nuova Schlein i padrini Soros e Prodi

Pasquale Napolitano

a pagina 10



LA COPPIA Romano Prodi e una giovane Elly Schlein



Da Milano a Roma, da Bolzano a Prato: in Italia proliferano le «stazioni di polizia» usate dal regime di Pechino per intimidire e arrestare i cinesi che vivono all'estero. La denuncia è di una Ong spagnola, «Safeguard Defenders».

Gaia Cesare e Gian Micalesin alle pagine 2 e 3

### DOPO LE CRITICHE SU PACE FISCALE E CONTANTE

## Meloni, contrattacco a Bankitalia Pronta la retromarcia sul Pos

di Adalberto Signore

Sottotraccia e senza aprire fronti diretti, perché il ruolo impone prudenza. Ma con la convinzione che sia arrivato il momento di mandare messaggi chiari. A 45 giorni dalla nascita del governo, Giorgia Meloni sceglie di giocare d'attacco. Pubblicamente si limita a un intervento istituzionale a «L'Italia delle Regioni». Ma in privato non nasconde il fastidio per quello che considera una sorta di «accerchiamento».

con Astorri alle pagine 4 e 5

### NUOVO ASSE

## Barricate tra Cgil e M5s per sfasciare i conti pubblici

Domenico Di Zanzo

a pagina 6

### IL PM CHIEDE L'ERGASTOLO, GLI ATTI TRASFERITI ALLA CONSULTA

## Caso Cospito, gli anarchici terrorizzano Torino

Luca Fazzo a pagina 14

### IL FINANCIAL TIMES: «ZELENSKY UOMO DELL'ANNO»

## Sfida di Putin: passerella sul ponte in Crimea

*Pioggia di razzi sull'Ucraina: un missile arriva in Moldavia*

Matteo Basile e Roberto Fabbri

Putin fa passerella in Crimea, sul ponte distrutto nelle settimane scorse, e lancia un proclama: «La Russia ha un esercito di volontari da 21 milioni di uomini». Intanto Kiev lancia i suoi droni sugli aeroporti russi e Mosca risponde con una pioggia di missili.

a pagina 12

### IN ARABIA GUADAGNERÀ 200 MILIONI L'ANNO

## Il contratto da sceicco di CR7

Alessandro Ruta

a pagina 28



DORATO Cristiano Ronaldo oggi potrebbe partire in panchina

### TERRORO IN GERMANIA

## Ragazzina uccisa da un richiedente asilo

Mosseri a pagina 13

### all'interno

#### LA PAROLA DEL 2022

«Goblin Mode» Il fascino dell'essere in isolamento

di Massimiliano Parente a pagina 16

#### «CANCEL CULTURE»

E l'Anpi tuonò: «Il museo dell'Rsi non s'ha da fare»

di Luigi Mascheroni a pagina 22

\*IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA...)



# IL GIORNO

\* QN IL GIORNO € 1,30 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,50 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA

MARTEDÌ 6 dicembre 2022  
1,50 Euro\*

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it



Milano, controlli in strada: scovati anche 133 abusivi

**Taxi, insulti ai turisti e corse irregolari**  
**Una multa ogni tre giorni**

Servizio a pagina 20



L'inchiesta: scoperti 165 irregolari

**Medici a gettone**  
**Mille euro a turno**  
**notte a peso d'oro**

Servizio a pagina 7



## Pagamenti Pos, gelo governo-Bankitalia

Dubbi di Via Nazionale: «Il contante aiuta l'evasione». Replica Fazzolari: «Voi fate l'interesse delle banche». Poi il chiarimento  
Prezzi alle stelle e salari fermi, italiani in trappola. **Intervista a Sbarra (Cisl):** «Subito meno tasse e buste paga più pesanti»

Servizi  
da p. 2 a p. 5

Il confronto sulla manovra

**Solo critiche, non complotti**

Raffaele Marmo

**A**lla fine è stata ritirata la tentazione di ricorrere al fantasma del complotto dei poteri forti o quasi. E verrebbe da dire: buon segno, è andata bene.

A pagina 3

Iran, il caso polizia morale

**I regimi cadono con le riforme**

Cesare De Carlo

**C**ome muoiono le dittature? Per le proteste? Non esattamente. Quanto sta accadendo nell'Iran degli ayatollah e nella Cina di Xi Jinping è un sintomo.

A pagina 17

**NAPOLI, POSTO FISSO PER 200 GIOVANI: PULIRANNO LE STRADE**



**Assunti come spazzini, laureati in festa**

Il fascino del posto fisso non tramonta mai. A tal punto che a Napoli centinaia di giovani, laureati e diplomati, hanno partecipato al concorso per entrare in

una partecipata del Comune. E ieri sono stati assunti in 200, con tanto di festa insieme al sindaco Gaetano Manfredi. Le mansioni? Saranno netturbisti.

Il più giovane ha 18 anni, il primo in classifica è diplomato in sistemi informatici. «Lavoro umile? No, imprescindibile».

Femiani a pagina 19

DALLE CITTÀ

Milano, viale Lunigiana

**Ragazza morta nello schianto**  
**Il conducente ferito**  
**«Colpo di sonno»**

Servizio nelle Cronache

Milano, choc in Galleria

**Bolletta "stellare" da 137mila euro al Gatto Rosso**

Vazzana nelle Cronache

Lodi

**Bulla a 13 anni**  
**Lei identificata si cerca chi filmava**

Arensi a pagina 21



Il leader Cospito a processo

**Caos anarchici**  
**Scontri a Torino**

Belardetti e Farruggia alle p. 8 e 9



Meyer alla vigilia della Prima

**«La Scala parla al mondo intero»**

Palma a pagina 28



Contratto da 200 milioni l'anno

**Ronaldo d'Arabia**  
**Tramonto dorato**

Turrini nel QS

**MC AUTO**

**AUTO NUOVE E KM 0**  
**CONSEGNA IN 48H**  
**IN TUTTA ITALIA**

MONSUMMANO TERME - www.automc.it





Giovedì l'ExtraTerrestre

INTERVISTA Anna Maria Moschetti, pediatra a Taranto, è l'ambientalista dell'anno: racconta il dramma dei bambini malati di inquinamento



Culture

FRANCESCO JODICE Il paesaggio sociale e le sue mutazioni attraverso gli occhi di un «antropologo alieno»  
Manuela De Leonardi pagina 16



Visioni

ALICE DIOP Incontro con la regista, nel suo «Saint Omer» è la difficoltà della maternità e della migrazione  
Lucrezia Ercolani pagina 18

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

MARTEDÌ 6 DICEMBRE 2022 - ANNO LIII - N° 291

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Giancarlo Giorgetti e Giorgia Meloni foto di Marco Ravagli/Getty Images

# Sballati

Anche la Banca d'Italia boccia la legge di bilancio sul tetto del contante a 5 mila euro e sul Pos, critica il taglio al «reddito di cittadinanza» e denuncia il rischio evasione ed elusione dalla «Flat tax». E il governo, messo all'angolo dalla crisi, attacca Via Nazionale **pagine 2,3**

all'interno

Casamicciola

Legnini: «Molte case sono inagibili, serve delocalizzare»

«C'è un numero abbastanza elevato di edifici inagibili che va ricostruito o delocalizzato, non ricostruito in sito, per ragioni di sicurezza idrogeologica e sismica»: è l'ammissione del commissario Legnini.

ADRIANA POLLICE  
PAGINA 5

Ambiente

La disastrosa, famelica rendita immobiliare

GAETANO LAMANA

La rendita non è una categoria economica astratta, ha molto a che fare con la vulnerabilità del territorio, bene comune per eccellenza e con la crescita delle disuguaglianze sociali.

— segue a pagina 15 —

Candidati a congresso

Elly Schlein, l'ultimo metrò per il Pd. E non solo

VINCENZO VITA

Il ciclone Schlein è entrato nel convento del partito democratico. E di convento pagano si tratta, visto che non sono ammesse laggiù eresie se non organizzate in correnti di sua maestà.

— segue a pagina 15 —

IN CORSO UNO SCIOPERO DI TRE GIORNI. LA RIVOLTA NON SI FERMA

## Iran, la falsa fine della polizia morale

■ Serrande chiuse da ieri per i bottegai delle città iraniane, per lo sciopero generale di tre giorni che culminerà il 7 dicembre. In coincidenza con la giornata dedicata agli studenti universitari, un raduno è stato organizzato in piazza Azadi a Teheran. Dopo lo sciopero si prevede una continuazione delle proteste. I manifestanti non hanno intenzione di

fermarsi, perché altrimenti sarebbe vano il sacrificio di almeno 470 persone uccise nella repressione, tra cui 64 minorenni. E a nulla serve la notizia, non confermata dal ministero degli Interni di Teheran, dell'abolizione della polizia morale. A comunicarlo era stato il capo della magistratura, che non è però il soggetto preposto alla burocrazia.

Intanto la Guardia rivoluzionaria sulla sua rivista sembra sostenere il riformismo dell'ex presidente Khatami. Ma è solo un miraggio, le riforme in passato sono state osteggiate dalla Guida suprema e oggi non accontentano i manifestanti. «Il regime vuole strumentalizzare i riformisti per soffocare le manifestazioni».

LUIGI SABAHIA PAGINA 13

Dalle montagne curde a Teheran  
Jin, jîyan, azadî: la filosofia oltre lo slogan

ZEHRA DOGAN

Nel mondo quello che sta accadendo in Iran viene letto in maniera riduttiva sottolineando soltanto il problema dell'islam di-

spotico che obbliga le donne a coprirsi. Ci si concentra sul diritto di avere la libertà di indossare o meno il velo.

— segue a pagina 13 —

Lele Corvi



ANARCHICI A TORINO  
Cospito, deciderà la Corte costituzionale



■ Sarà la Corte Costituzionale a decidere sul 41bis dell'anarchico Alfredo Cospito. Al termine di una giornata intensa sia dentro sia fuori dal tribunale di Torino, i giudici della Corte d'Assise d'Appello trasmetteranno gli atti alla Consulta, chiamata a deliberare sulle eventuali attenuanti. **DI VITTO A PAGINA 6**

I RAPPORTI SIPRI E MILEX  
Più conflitti armati, più cresce il fatturato



■ Secondo i rapporti Sipri e Milex, a causa della pandemia e della crisi nella logistica rallenta la produzione ma il saldo del commercio mondiale delle armi continua ad aumentare. L'Italia conquista posizioni nel Top 100 dei produttori e la spesa militare nazionale per il 2023 salirà di 800 milioni. **GIORDANA A PAGINA 8**

Memoria attuale

La guerra non paga dividendi

FEDERICO CAFFÈ

Malgrado il grande rispetto dovuto allo sforzo intellettuale dei pensatori che hanno visto nella guerra lo sbocco ineluttabile delle contraddizioni del capitalismo e l'evento distruttivo in grado di dare nuovo alimento alla domanda.

— segue a pagina 8 —

GUERRA IN UCRAINA  
Missili contro droni, lo scontro nei cieli



■ Ottavo attacco missilistico russo in otto settimane, Odessa senz'acqua, mezza Kiev senza luce. Ma prima dei missili, droni ucraini colpiscono 500 chilometri dentro il territorio russo, in due basi aeree più vicine a Mosca che a Kiev. Mentre scatta il tetto punitivo al prezzo del greggio della Russia. **NEMO, MERLO A PAGINA 9**





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 338 ITALIA  
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 49% - ART. 2, COM. 106/L. 662/96

Fondato nel 1892



Martedì 6 Dicembre 2022

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

A DICHA E PRODA "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" €1,80 L.33

### Lo show su Raidue

#### Fiorello a tutto campo e la missione Sanremo della spalla Amadeus

Antonella Forni a pag. 13



### Il tennis in lutto

#### Addio a Bollettieri il maestro dei campioni con radici napoletane

Gianluca Agata a pag. 17



## Meloni: «Il Pnrr non basta»

► Il monito all'Ue del premier che poi frena sull'Autonomia: «Nessuno sarà lasciato indietro»  
Governo e Bankitalia divisi su tetto al contante e Pos. Stop alla proroga del Superbonus 110%

L'analisi

### La nuova visione strategica oltre la "policrisi"

Amedeo Lepore

Il passaggio a un nuovo paradigma di sviluppo non è mai semplice. Il riassetto di un'economia e di una società passa sempre per una scomposizione degli equilibri precedenti, che necessitano di un sovvertimento e di una capacità creativa inusitata, prima di trovare una diversa sistemazione. Il tempo in cui viviamo è il frutto di una lunga età di turbolenze e transizioni, che non ha ancora iniziato la sua fase di assestamento. Il panorama dell'ultimo mezzo secolo è stato costellato dai colpi di crisi ripetute, a partire dall'emergenza dell'innalzamento dei prezzi petroliferi e della stagflazione degli anni Settanta del secolo scorso, fino al crollo economico e finanziario del 2007-2014. Dopo di allora, il mondo ha dovuto affrontare pandemia, guerra e crisi energetica, ma anche avversità climatiche e ambientali, in un susseguirsi di forti scosse, brevi riprese e pesanti ricadute. Questa sequenza ha consegnato alla storia e all'attualità una realtà segnata da "policrisi", ovvero da un insieme di notevoli perturbazioni che è più grande della somma delle sue parti. Il termine è stato coniato da Edgar Morin e Anne Brigitte Kern nel 1999 per descrivere "crisi intrecciate e sovrapposte", che non rappresentano più una singola minaccia, ma la "complessa interconnessione di problemi, antagonismi, crisi, processi incontrollati con la crisi generale del pianeta".

Continua a pag. 35

Preso di posizione dal premier Meloni: «Il Pnrr non basta». E frena sull'Autonomia: «Nessuna fuga in avanti e nessuno sarà lasciato indietro». Intanto Governo e Bankitalia sono divisi sul tetto al contante e sull'utilizzo del Pos, a causa del rischio evasione. Sul Superbonus al 110% si va verso lo stop alla proroga.

Ajello, Bulleri e Cifoni alle pagg. 2 e 7

### Giustizia, la svolta di Nordio

#### «Impunità al corruttore che decide di collaborare»

Francesco Malfetano a pag. 35

### Il focus

#### Denuncia del comparto in Campania

#### Costi in aumento, consumi in calo scatta l'allarme per la mozzarella

Negli ultimi cinque anni non s'era mai registrato un calo dei consumi di questa entità. E stavolta è arrivato per due mesi consecutivi: -4,54% a settembre e -3,50% ad ottobre. I dati di novembre non sono ancora disponibili, ma il Consorzio di



Tutela della Mozzarella di Bufala Campana Dop sostiene che il trend sarà ancora negativo. E per l'export si stima una perdita addirittura del 15% per l'oro bianco venduto fuori dai confini nazionali.

Tirelli a pag. 4

### Colpite due basi

#### L'escalation del conflitto: i droni di Kiev in Russia



Blitz su due basi aeree in Russia con i droni. Offensiva ucraina che ha fatto registrare tre morti e danni a due bombardieri russi. La risposta russa è consistita in una vera e propria pioggia di missili.

Marco Ventura a pag. 10

### Corea travolta (4-1), Giappone ko, Croazia ai quarti. Giallo CR7



## Mondiali, il gran ballo del Brasile

Roberto Ventre a pag. 15

## Casamicciola, il piano: molte case inagibili da ricostruire altrove

► Legnini: «Garantiti i diritti degli sfollati»  
Un radar per monitorare l'area della frana

Valentino Di Giacomo

«A Casamicciola sono molte le case inagibili e da ricostruire altrove». Il commissario per l'emergenza Legnini pensa già a come ricostruire gli edifici che non possono più restare dove permangono i pericoli e di farlo in altre zone di Ischia. Intanto arriva un radar per monitorare l'area della frana.

Alle pagg. 8 e 9 con Cenatiempo e Zivilli

Il caso Savoia

### Danneggiata l'auto del team manager

#### L'ira del principe

Danni all'auto del team manager del Savoia, la gloriosa formazione di Torre Annunziata. Il principe Emanuele Filiberto di Savoia, neo presidente: «Verificare se non sia un'intimidazione».

Sautto in Cronaca

### Il presidente del Napoli torna a parlare

#### DeLa accusa: «Il calcio è malato La Juve? Decidono i magistrati»



Pino Taormina a pag. 16

### L'indagine sui bianconeri

#### Dalle riduzioni fiscali fino al caos stipendi: il bilancio "ritoccato"

Raggio stipendi, alla Juventus i benefici fiscali. Anche per i calciatori il club bianconero sfruttava la nuova norma sul "rientro dei cervelli". La Procura ipotizza che siano stati incentivi non dovuti per il club torinese.

Di Corrado e Errante a pag. 17

# SCARPA

GOLDEN GATE ATR ALL



## TERRAIN CRUSHER.



SCARPA.COM





# Il Messaggero



€ 1,40\* ARNO 144-N° 328 ITALIA  
Sped. in A.P. DL 363/2003 con L. 487/2004 art. 1, c. 203 RM

NAZIONALE



Martedì 6 Dicembre 2022 • S. Nicola di Bari

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [MESSAGGERO.IT](https://www.messaggero.it)

**Trent'anni dopo "Memories" e dolore gli eroi delle scorte delle stragi di mafia nel docufilm di Rail**  
Ravarino a pag. 19



**Ai quarti Brasile-Croazia Ronaldo in Arabia prenderà 200 milioni ma oggi non gioca**  
Nello Sport



**Dopo la Ferragni Amadeus sceglie la "belva" Fagnani «Felice a Sanremo ma temo le scale»**  
Marzi a pag. 28



**Appalti bloccati**  
Se i codici rallentano la stagione delle riforme

Angelo Piazza

Il riaccendersi del dibattito politico sul reato di abuso di ufficio, e la recente ordinanza del Tar Puglia che sospende lavori ferroviari finanziati con fondi del Pnrr. Due vicende diverse ma profondamente legate tra loro, perché fanno emergere ancora una volta i gravissimi ostacoli che nell'ordinamento italiano frenano l'efficienza della macchina pubblica. Mentre i termini perentori per la concessione dei finanziamenti del Piano di resilienza e ripresa avanzano spietati.

Le tante riforme negli anni hanno prodotto risultati parziali, ma non sono riuscite a sciogliere i nodi fondamentali che ancora impediscono al Paese di avere una pubblica amministrazione rapida, risoluta, ed efficace. Il decisore pubblico - di fronte a più possibili soluzioni ad un problema - è indotto troppo spesso a scegliere quella meno rischiosa per lui (evitando denunce e cause), anziché quella più utile nell'interesse generale. E d'altro canto procedure complesse, che portano a progetti essenziali per il Paese, vengono spesso azzerate con provvedimenti dei vari tribunali amministrativi.

La combinazione di questi elementi ha conseguenze gravissime, che diventano letali quando i tempi contingenti e implacabili per la finalizzazione dei fondi Pnrr incombono in modo sempre più preoccupante.

Il reato di abuso di ufficio (articolo 323 del codice penale) è da sempre (...)  
Continua a pag. 24

## Meloni: «Il Pnrr non basta Cautela sulle autonomie»

►Il premier: «Il Next Generation Ue non calcola l'impatto della guerra» E ai governatori dice: niente fughe in avanti, nessuno sarà lasciato indietro

ROMA Il premier Meloni ai governatori: «Autonomia, niente fughe in avanti». Sul Pnrr: «Non basta».

Ajello a pag. 7

**Palazzo Chigi: Via Nazionale è autonoma**

**Bankitalia e governo divisi sul contante «Superbonus, vanno evitate proroghe»**

ROMA Bankitalia - Senza Pos aumentano i rischi di evasione. Faz-zolari: «Visione delle banche». Palazzo Chigi poi assicura: auto-



nomia garantita. Il governo intanto esclude l'ipotesi di portare a fine anno il termine del Superbonus 110. Cifoni a pag. 2

**Il Guardasigilli: le leggi attuali sono dannose**

**Svolta Nordio: «Impunità al corruttore se decide di collaborare con i pm»**

ROMA «Impunità al corruttore che decide di collaborare». La svolta del ministro della Giustizia Carlo Nordio: «Le attuali leggi danno-

se. Utile spezzare il legame con il corrotto: oggi hanno entrambi interesse a tacere». Bulleri e Malfetano a pag. 6



**1931-2022 Il guru del tennis è stato il maestro di Agassi, Becker e Seles**



**Addio Bollettieri, papà dei numeri 1**

Nick Bollettieri con André Agassi in una pausa di un allenamento nel 1990 Sorrentino nello Sport

## Dalla Cina a Roma: la polizia "segreta" in cerca di dissidenti

►Oltre cento sedi in Europa, undici in Italia «I cittadini vengono perseguitati e minacciati»

ROMA La Cina a caccia di dissidenti: ha aperto 102 stazioni di polizia in decine di Paesi del mondo e undici di queste sono in Italia. Lo afferma l'ultimo rapporto di "Safeguard Defenders", un'associazione non governativa che da anni studia il problema della repressione cinese. Le stazioni, che appaiono come normalissimi uffici, sono ufficialmente nate per aiutare i turisti e per svolgere pratiche burocratiche per i cinesi residenti all'estero. Sabadin a pag. 13

**Atti alla Consulta**  
Processo Cospito, scontri a Torino tra anarchici e agenti

TORINO L'accusa aveva chiesto l'ergastolo ma sarà la Consulta a decidere la sorte dell'anarchico Alfredo Cospito. Fuori, bombe carta. Picchiato un barista. Errante a pag. 16

**Scoperta dai Nas**  
La truffa dei medici senza qualifiche con super compensi

ROMA Alcuni effettuavano parti cesaree, senza essere medici specializzati in ginecologia. Altri lavoravano nel Pronto Soccorso, ma di medicina di urgenza avevano studiato ben poco. Per fronteggiare la carenza di personale, durante la pandemia, spesso le strutture sanitarie pubbliche e private hanno fatto ricorso alle cooperative. Ma a giudicare dall'esito delle verifiche dei Nas, aver appaltato all'esterno il servizio si è rivelato una scelta poco sicura. Su 1.934 controlli, hanno segnalato 205 persone non in regola. Melina a pag. 19

**MD** un Natale davvero buono

Scarica l'app MD oppure inquadra il QR code per sfogliare il catalogo

Buona Spesa, Italia!

mdspa.it

**Il Segno di LUCA**

**SAGITTARIO USA L'INGEGNO**

Ancora fino a questa notte Mercurio sarà nel tuo segno e potrai approfittare della sua arguzia per la soluzione dei problemi. Il dio dai piedi alati è particolarmente agile e sa districarsi nelle situazioni più complesse e contraddittorie, non rimandare a domani chiarimenti che potrebbero beneficiare dei suoi servizi. C'è poi anche la Luna che ti è favorevole, soprattutto nelle questioni legate al lavoro, la sua dolcezza ti protegge.

**MANTRA DEL GIORNO**  
Ignorare un problema gli dà forza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo all'interno

\* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardoni con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuova Quotidiana di Puglia • € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero • Corriere della Sport-Studio € 1,40. nel Molise, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,30. nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Studio € 1,50. I Giorni Giusti di Roma Antica - vol. 4 - € 7,80 (solo Lazio).



# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MARTEDÌ 6 dicembre 2022  
1,70 Euro\*

Nazionale

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



Emergenza salute, sistema pubblico al collasso

**Medici privati in corsia  
Blitz dei Nas:  
«165 sanitari irregolari»**

Servizio a pagina 7



Emilia-Romagna, città d'arte boom

**Il lungo ponte  
delle feste  
E del turismo**

De Cupertinis a pagina 21



## Pagamenti Pos, gelo governo-Bankitalia

Dubbi di Via Nazionale: «Il contante aiuta l'evasione». Replica Fazzolari: «Voi fate l'interesse delle banche». Poi il chiarimento  
Prezzi alle stelle e salari fermi, italiani in trappola. **Intervista a Sbarra (Cisl):** «Subito meno tasse e buste paga più pesanti»

Servizi  
da p. 2 a p. 5

Il confronto sulla manovra

**Solo critiche,  
non complotti**

Raffaele Marmo

**A**lla fine è stata ritirata la tentazione di ricorrere al fantasma del complotto dei poteri forti o quasi. E verrebbe da dire: buon segno, è andata bene.

A pagina 3

Iran, il caso polizia morale

**I regimi cadono  
con le riforme**

Cesare De Carlo

**C**ome muoiono le dittature? Per le proteste? Non esattamente. Quanto sta accadendo nell'Iran degli ayatollah e nella Cina di Xi Jinping è un sintomo.

A pagina 17

**NAPOLI, POSTO FISSO PER 200 GIOVANI: PULIRANNO LE STRADE**



**Assunti come spazzini, laureati in festa**

Il fascino del posto fisso non tramonta mai. A tal punto che a Napoli centinaia di giovani, laureati e diplomati, hanno partecipato al concorso per entrare in

una partecipata del Comune. E ieri sono stati assunti in 200, con tanto di festa insieme al sindaco Gaetano Manfredi. Le mansioni? Saranno netturbisti.

Il più giovane ha 18 anni, il primo in classifica è diplomato in sistemi informatici. «Lavoro umile? No, imprescindibile».

Femiani a pagina 19

DALLE CITTÀ

Bologna, tragedia sul lavoro

**Operaio di 30 anni  
precipita  
dal capannone  
e muore sul colpo**

Tempera in Cronaca

Bologna, relazione violenta

**Perseguita la ex  
con appostamenti:  
35enne arrestato**

Servizio in Cronaca

Bologna, il leader delle Sardine

**Santori vota Elly  
«Mi iscrivo al Pd  
per farla vincere»**

Carbutti in Cronaca



Il leader Cospito a processo

**Caos anarchici  
Scontri a Torino**

Belardetti e Farruggia alle p. 8 e 9



Meyer alla vigilia della Prima

**«La Scala parla  
al mondo intero»**

Palma a pagina 28



Contratto da 200 milioni l'anno

**Ronaldo d'Arabia  
Tramonto dorato**

Turrini nel QS

## MC AUTO

**AUTO NUOVE E KM 0**

**CONSEGNA IN 48H**

**IN TUTTA ITALIA**

**MONSUMMANO TERME - www.aufomc.it**



MARTEDÌ 6 DICEMBRE 2022

# IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXOVI - NUMERO 288, COMMA 20 / B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

«NESSUN RIFLESSO SUI SOCCORSI»  
118, a Lavagna e Imperia  
la Liguria chiude le sedi

GUIDO FILIPPI / PAGINA 19



LA MOSTRA ALLESTITA A TORINO  
Bandiera gialla racconta  
la storia delle pandemie

MIRIAM MASSONE / PAGINA 32



PREMIO INTERNAZIONALE IVO CHIESA  
Genova, Umberto Orsini  
celebrato maestro di scena

EMANUELA SCHENONE / PAGINA 31



LA LEGGE DI BILANCIO NEL MIRINO DI VIA NAZIONALE. TENSIONI NEL GOVERNO. FAZZOLARI: «L'ISTITUTO HA LA VISIONE DELLE BANCHE PRIVATE»

## Si apre la battaglia del Pos

Bankitalia critica su tetto al cash e Reddito. In Liguria raddoppiati in 10 anni i dispositivi digitali

### IL CASO A GENOVA



Il tassista a Salis  
«Niente bancomat  
la pacchia è finita»

Mario De Fazio

«Ero su un taxi a Genova, volevo pagare con il bancomat. Mi è stato risposto che è finita la pacchia delle banche». La "guerra del Pos" deflagra in Liguria, esemplificata dall'inconveniente denunciato sui social dalla campionessa olimpionica Silvia Salis.

L'ARTICOLO / PAGINA 5

I clienti e le carte  
«Solo qui in Italia  
tanti problemi»

Beatrice D'Orla e Matteo Sacco

«Ormai tutti vogliono pagare con la carta, è inevitabile. Ma se vai a Londra nessuno si lamenta perché i commercianti hanno più agevolazioni», dicono molti negozianti, a Genova. «In Germania anche le edicole accettano il Pos per pochi euro. Solo qui in Italia esiste questo attaccamento morboso ai contanti», si lamentano molti giovani.

L'ARTICOLO / PAGINA 4

L'aumento del tetto all'uso del contante? Alimenta evasione e condotte criminali. La tassa piatta per i lavoratori autonomi? Di nuovo alimenta iniquità ed evasione. E il taglio al Reddito di cittadinanza? Rischia di spingere alcuni verso la povertà. Bankitalia ha criticato la manovra del governo e il sottosegretario Fazzolari ha attaccato: «Palazzo Koch ha la visione delle banche private». Sul Pos si scatenano la battaglia e si moltiplicano le discussioni. In Liguria sono raddoppiati in 10 anni i dispositivi digitali. G. FERRARI E ALTRI SERVIZI / PAGINE 2-5

### ROLLI



### IL MINISTRO LOLLOBRIGIDA

Francesco Olivo

«Sulla vicenda contanti  
possiamo correggere  
Ma la Manovra va bene»

«Le norme su Pos contante e possono essere riviste, quelle sul reddito di cittadinanza no. E l'ossatura della Manovra, comunque, va bene», dice Francesco Lollobrigida, ministro dell'Agricoltura e numero 2 di Prati dell'Italia.

L'ARTICOLO / PAGINA 3

LA STORIA A GENOVA. SURREALI I MOTIVI: «VIOLA I DIRITTI DELLA FIFA». IL PARROCO: «PERCHÉ TIFIAMO PER GESÙ?»



## Facebook blocca la Messa online di don Paolo

La sede di Facebook e, nel tondino, il parroco di Borgoratti don Paolo Marrè Brunenghi

ALESSANDRA ROSSI / PAGINA 12

IL MEETING A MILANO

## Autonomia, Meloni avverte «No alle fughe» Ma la Lega corre

È con la sfida dell'autonomia differenziata che si apre a Milano la prima edizione de "L'Italia delle Regioni". Tema maneggiato dalla premier Giorgia Meloni con accortezza: «Niente fughe in avanti - assicurata - Prima serve un confronto su competenze e funzioni, da fare insieme e senza pregiudizi». Sono le parole che i presidenti di Regione del Sud, dal Dem Vincenzo De Luca al forzista Roberto Occhiuto volevano sentire. Il vicepremier Matteo Salvini, però, alza il pressing perché questa battaglia «non è un capriccio politico, ma aiuta tutti a competere, sprecando meno».

FEDERICO CAPURSO / PAGINA 6

### IL COLLOQUIO

Emanuele Rossi

Toti lancia le Regioni:  
«Ora sono mature  
per il salto di qualità»

«Le Regioni funzionano meglio del centralismo e sono mature per un salto di qualità», dice Toti da Milano.

L'ARTICOLO / PAGINA 7

### IL RETROSCENA

Pd, Benifei è pronto  
a scendere in campo  
per la segreteria

La data cercata sul calendario è il 18 dicembre. Potrebbe essere il giorno in cui Brando Benifei si candiderà a segretario del Pd.

L'ARTICOLO / PAGINA 7

**EMPIRE**  
PALESTRA & FITNESS CLUB

**PALESTRA ALBARO**

**ABBONAMENTI ALL INCLUSIVE**

12 MESI	6 MESI
<b>399€</b>	<b>299€</b>
1 INGRESSO € 15	
10 INGRESSI € 89	
20 INGRESSI € 139	

CONTATTI  
010.892001  
palestraempire3@gmail.com  
p.zza Henry Dunant 38 - GENOVA

### BUONGIORNO

La querela mossa da Giorgia Meloni a Roberto Saviano dà un'idea del rapporto fra politica e giornalismo, ma soltanto un'idea. E un'idea abbastanza imprecisa, perché credo nessuno sappia che ogni anno di querela per diffamazione a mezzo stampa ne vengono sporte fra le sei e le settemila, cioè più o meno diciassette o diciotto al giorno. Il novanta per cento finisce in polvere, ma forse l'intento intimidatorio è raggiunto, e poi restano le altre sei-settecento. Altro dettaglio diffusamente ignoto: quando si stilano le classifiche della libertà di stampa, in cui siamo regolarmente sotto l'Angola o il Nicaragua, la nostra posizione dipende soprattutto dalla pena al carcere, prevista appunto soltanto qui e in qualche paese di colonnelli. Dunque male i politici che querelano, e a raffica, peggio i politici che non depena-

### Come va in Angola? | MATTIA FELTRI

lizzano. Ma - terzo particolare malamente trascurato - i fan della querela non sono solamente i politici, anche i magistrati. Io sono fra i massimi collezionisti europei di querelle di magistrati - fin qui, toccando ferro, cento per cento di assoluzioni. Se querela un politico, talvolta si alza il coro greco. Se querela un magistrato, mai. E proprio di pochi giorni fa è la notizia della condanna inflitta a Maurizio Costanzo - un anno di reclusione, pena sospesa purché risarcisca il diffamato con 40 mila euro - colpevole di critica, anzi diffamazione, del giudice che rigettò la richiesta di arresto per l'uomo che poi deturpò con l'acido Gessica Notaro. Complimenti a questo giudice, disse Costanzo invocando l'intervento del Csm. Ecco: un anno di reclusione. Sotto l'Angola o il Nicaragua, e di molto. —

NUOVO  
**BANCO METALLI**

L'unica fonderia in Liguria  
**COMPRO ORO**  
PREZZO MASSIMO  
GARANTITO

GENOVA CORNIGLIANO:  
Via Cornigliano n.36/38/40/r  
Tel: 010 6501501

GENOVA SAN FRUTTUOSO  
C-So Sardegna 89/R

GRANDE CORTESIA: tutti i servizi di Securo 24/24

www.banco-metalli.com





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Oggi con Il Sole**  
Fondi, polizze,  
utili e criptovalute:  
tutte le regole  
su fisco e risparmio



— a 1,00 euro più il prezzo del quotidiano

**Agevolazioni**  
Alla fine del 2022  
la mappa  
dei bonus edilizi  
cambierà ancora

Giuseppe Latour  
— a pag. 45

**SCARPA**



MOJITO 6TH  
**THE ORIGINAL.**  
SHOP ONLINE - SCARPA.COM

FTSE MIB 24547,84 -0,30% | SPREAD BUND 10Y 187,60 -1,50 | BRENT DTD 87,90 -1,67% | NATURAL GAS DUTCH 134,65 -1,79% | **Indici & Numeri** → p. 51-55

ESTENSIONE A MARZO 2023 CON IL MILLEPROGHE

## Smart working, proroga in vista per fragili e genitori di under 14

Pogliotti e Tucci — a pag. 2



Legge di bilancio. Continuano le audizioni e il lavoro di Governo e gruppi parlamentari sulla manovra

LA LEGGE DI BILANCIO 2023

Bonomi: la manovra punti su lavoro e crescita  
Bankitalia critica sul Pos: scatta la polemica  
Liti con Dogane e Riscossione, niente sanatoria

Ambrosi, Iorio, Marroni e Picchio — alle pagine 2 e 43

PANORAMA

LE SANZIONI UE

## Petrolio, Mosca cambia le rotte per fronteggiare l'embargo europeo

Gli analisti stimano in 1-1,5 milioni di barili al giorno la produzione perduta dalla Russia a causa dell'embargo, ma Mosca non intende accettare il price cap e modifica le rotte delle petroliere verso i mercati indiano e cinese. L'aggiornamento delle sanzioni rende incerto il prezzo del greggio. Il Brent ieri ha perso oltre il 3 per cento scendendo sotto gli 83 dollari al barile. — a pag. 9

# Super condono per salvare il calcio

Decreto Aiuti quater

Scudo penale e sportivo più una dilazione in 60 rate d'imposte e contributi

In un emendamento bipartisan la sospensione del regime sanzionatorio

Un super condono mascherato da correttivo. Un emendamento bipartisan al decreto Aiuti quater prevede la «rateizzazione fino a un massimo di 60 rate mensili di pari importo, con il versamento delle prime tre rate entro il 22 dicembre 2022» dei versamenti fiscali e contributivi sospesi per far fronte all'emergenza sanitaria da gennaio a novembre 2022. L'ammontare, tra ritenute Irpef, contributi e Iva si aggira sugli 800 milioni, in massima parte per la serie A. **Bellini e Mobili** — a pag. 3



Gli equilibri del Medio Oriente. La visita del premier cinese Xi Jinping in Arabia Saudita al principe Mohammad bin Salman può incidere sui rapporti già tesi con gli Usa

SUMMIT STRATEGICO  
**Xi Jinping**  
vola in Arabia  
Il principe mette  
500 milioni  
nel Credit Suisse

Fatiguso e Terlizzi — a pag. 9

IL PIANO DEL GOVERNO

## ECONOMIA DEL MARE: SCELTE POCO INCISIVE

di Pasquale Lorusso  
— a pagina 12

GRANDI OPERE

## Ponte di Messina, la Ue pronta a finanziare l'avvio

La Ue è pronta a finanziare parte del fronte sullo Stretto, dice la commissaria ai Trasporti Valens, precisando che attende un progetto solido per finanziare la prima fase di fattibilità. — a pag. 5

+12%

Crescita export negli Usa. Nei primi nove mesi dell'anno l'export italiano negli Usa è cresciuto del 12,7% sullo stesso periodo del 2021.

SCAMBI GLOBALI

Usa, cresce la domanda di prodotti tecnologici made in Italy

Laura La Posta — a pag. 12



L'edizione 2023. Il Futuro del Futuro. Le sfide di un mondo nuovo a Trento il 25-28 maggio

GLI EVENTI DEL SOLE

Debutto all'estero per gli spin off del Festival dell'Economia

— Servizio a pag. 22

## Pnrr, corsa contro il tempo: in 26 giorni 25 obiettivi per centrare la terza rata

Il Piano di rilancio

Per completare il cronoprogramma collegato alla terza rata da 19 miliardi del Pnrr mancano 25 obiettivi, e sono 26 i giorni che ci separano dal 31 dicembre. **Trovati** — a pag. 6

IL MINISTRO DELLA PA

Zangrillo: 35.900 assunti per il piano Priorità ai contratti

— Servizio a pag. 13

## Banche, nel 2023 arriva la gelata sul credito: prestiti in calo dell'1,8%

Rapporto EY

Per la prima volta da 9 anni, nel 2023 è in arrivo in Europa una frenata del credito bancario ai privati, stimato in calo dell'1,8% in Italia. **Alessandro Graziani** — a pag. 39

CAMBI AL VERTICE

Vodafone, Read lascia: al suo posto la Cfo Della Valle

Bricco e Biondi — a pag. 38



Dominik Meyer. Sovrintendente del Teatro alla Scala

L'INTERVISTA

## Meyer: «Scala verso il record di pubblico, imprese e ricavi»

Giovanna Mancini — a pag. 21

Rapporti

## Industria spaziale Sfida mondiale tra 80 Paesi

— alle pagine 33-36

Salute 24

Prevenzione

## Parte il piano contro le future pandemie

Barbara Gobbi — a pagina 30

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

Scopri la promo Natale. Per info: [ilssole24ore.com/abbonamento](http://ilssole24ore.com/abbonamento) Servizio Clienti 02.30.300.600

**NASO CHIUSO?**  
PROVA

**ACQUA di SIRMIONE®**

**UNA VERA FORZA DELLA NATURA.**

100% NATURALE

SCIOLGIE IL MUCO | LIBERA IL NASO | IDRATA LA MUCOSA | ELIMINA VIRUS e BATTERI

Attrezzata al 45° Strada 103 • 37030 di Sirmione (TN)



# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Martedì 6 dicembre 2022  
Anno LXXVIII - Numero 336 - € 1,20  
San Nicola, vescovo di Mira

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50  
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Gioceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40  
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI  
[www.iltempo.it](http://www.iltempo.it)  
e-mail: [direzione@iltempo.it](mailto:direzione@iltempo.it)

## GOVERNO AL LAVORO

# Un Ponte per l'Europa

Salvini ottiene dalla Ue l'ok per il cofinanziamento della struttura sullo Stretto

Bruxelles apre alla costruzione «Per andare avanti aspettiamo il progetto»

Per ora il partito del no che osteggia le grandi opere è messo all'angolo

### Metro A

**Marciapiede rotto Ottaviano rischia**  
Sopralluogo dei vigili  
Chiusi due ingressi della fermata

Mariani a pagina 16

### Sanità

**Ora l'emergenza è l'influenza**  
Tanti bimbi ricoverati nei Pronto soccorso  
Non ci sono dottori



Sbraga a pagina 18

### Velletri

**«Rubavano» case e le rivendevano**  
Ai domiciliari assistente di un notaio e due professionisti

a pagina 21

### Caso Diabolik

**Calderon a processo**  
Per il delitto Piscitelli rinviato a giudizio l'argentino indiziato

Sereni a pagina 20

### COMMENTI

- **GIORDANO**  
Meloni non dimentica il rapporto con gli elettori
- **MAZZONI**  
Il Pd fa sciacallaggio ma sulla pandemia sbagliarono per primi
- **BAILOR**  
Maestrismo malattia del Belpaese

a pagina 13

### Il Tempo di Osho

## Accordo tra Russia e Cina per una stazione spaziale sulla Luna



"E come la vorresti chiamarla?"

"Io me 'immaginavo 'na cosa così:  
Da Vlad e Xi  
Stazione spaziale - Trattoria Pizzeria"

Buzzelli a pagina 9

## Allarme di Gualtieri: cerchiamo 269 esperti, nessuno si presenta C'è il Pnrr ma mancano i tecnici

**Burocrati, nomine e spoils system**  
Così cambia il potere nelle stanze di Palazzo Chigi

Caleri a pagina 7

... Roma Capitale è pronta ad assumere 269 tecnici per rafforzare l'organico e riuscire ad aprire i cantieri finanziati dal Pnrr, ma pochi professionisti sembrano interessati a lavorare per il Comune. Così Gualtieri lancia l'allarme. A demotivare i professionisti le condizioni migliori offerte dai ministeri e le predilezioni per il lavoro nelle piccole città considerate più vivibili.

Zanchi a pagina 17

... Il Ponte sullo Stretto può diventare una realtà. L'Ue ha detto sì alla sua realizzazione. Un «passaggio storico» secondo il ministro Salvini che ha incassato il via libera da Bruxelles a produrre il progetto da cofinanziare. Per ora il partito del no alle grandi opere è sconfitto.

Campigli, Carta e Mineo alle pagine 2 e 3

### Scontro sulla manovra

**Bankitalia bocchia l'esecutivo sull'uso del contante**

Zapponini a pagina 4

### Ultima trincea della Sinistra

**La battaglia sul «merito» respinta dalla Camera**

Sollimene a pagina 6

### Festival della canzone italiana

**Una «belva» a Sanremo Fagnani conduttrice in coppia con Amadeus**



Finamore a pagina 23

**buona tv a tutti**  
di Maurizio Costanzo

**SAVINI!**  
Fattoria Giuseppe Savini  
[www.fattoriagiuseppeoai.com](http://www.fattoriagiuseppeoai.com)

**buona tv a tutti**  
di Maurizio Costanzo

Abbiamo già scritto altre volte quanto sia importante la memoria in televisione. Abbiamo scritto che proprio giocando sulla memoria, le Teche Rai hanno un grande risultato di ascolto. È proprio un percorso della memoria che mi porta a ricordare Gianfranco Funari, scomparso da alcuni anni, che, da una parte creò molte polemiche per l'aggressività ma, dall'altra, ascoltato considerevoli. Se fosse vivo oggi, troverebbe più facilmente spazio, perché tutta la televisione in qualche modo è diventata aggressiva. (...)

Segue a pagina 22

**NASO CHIUSO? PROVA ACQUA di SIRMIONE**

Autoregolazione MS  
Brescia (030) n. 72253  
884 017077022

Martedì 6 Dicembre 2022  
Nuova serie - Anno 32 - Numero 287 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano  
\*In abbonamento obbligatorio ed esclusivo con Capital a € 4,50 (ItaliaOggi € 2,00 + Capital € 2,50)

Uk £ 1,40 - Ch.fr. 3,50  
Francia € 2,50 € 4,50\*



**PNRR**  
Istruzioni per l'uso

a pag. 30

**Ue e Bce marcano divise alla vigilia delle scelte su Fondo sovrano, inflazione e tassi d'interesse**  
Tino Oldani a pag. 11

**Italia Oggi**  
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



**CREDITI D'IMPOSTA**  
**Dietrofront sulla proroga della Cilas e fumata nera sulla possibilità di compensare nei modelli F24**  
Bartelli a pag. 32

**Uno stop ai furbetti dei saldi**

*Insieme al prezzo scontato bisognerà riportare anche il prezzo precedente e la percentuale di ribasso. Sanzioni da 500 a 3.000 euro al negoziante inadempiente*

**SU WWW.ITALIAOGLI.IT**

**IO ONLINE**  
**Commercio - Lo schema di dlgs sulla protezione dei consumatori con la relazione illustrativa**

**Manovra - Il disegno di legge di bilancio 2023 depositato dal Governo in Parlamento**

**Anac - Lo schema del Piano nazionale anticorruzione per l'anno 2022**

Per bloccare gli sconti faraa e impedire le campagne promozionali farlocche, sugli avvisi che riportano i prezzi dei prodotti in saldo bisognerà riportare anche il prezzo più basso attribuito nell'ultimo mese per l'acquisto del prodotto. E calcolare la percentuale di ribasso applicata. Nel caso in cui il commerciante non rispetti l'obbligo scattano sanzioni tra 516 euro e 3.098 euro. Lo prevede un dlgs approvato dal governo.

Chiarello a pag. 29

**Mezzo mln di nuovi posti di lavoro in un anno Ma per media e partiti l'Italia è nel disastro**

**NATALE A PALAZZO CHIGI**

Seguendo i notiziari delle varie tv e qualche talk-show si resta sistematicamente colpiti dalla peccata che li percorre, la descrizione cioè di un'Italia nel disastro, nella crisi più nera, in una irrimediabile povertà. Ma, dati alla mano, emerge come il sistema mediatico e parte del sistema politico siano colpiti da una sorta di schizofrenia. L'Istat, per esempio, ha di recente pubblicato i dati relativi all'occupazione di ottobre 2022. Da essi si deduce la creazione di mezzo milione di nuovi posti di lavoro in un anno, 82mila occupati in più in un solo mese (ottobre), e un tasso di occupazione che sfonda il tetto del 60% attestandosi al 60,5. Mai così in alto l'occupazione dal 1971.

Cacopardo a pag. 4

**DIRITTO & ROVESCIO**

Il modo sconcionato e paradossale con il quale il Pd sta reagendo alla sconfitta nelle elezioni politiche dello scorso 25 settembre è quello, tipico, di un partito che ha perso la bussola e quindi, non possedendo più strumenti di orientamento, non sa più su che cosa puntare. Enrico Letta era già fragile ed ondivago quando di governo dei pieni poteri di segretario del Pd. Adesso, che, di fatto, è solo un fantasma furioso per di più pro tempore, è peggio che se non ci fosse del tutto. Nel marasma dei gruppi e dei semplici capofila in feroce lotta fra di loro, nessuno nel frattempo la candidatura di Riky Schlein che non solo non è iscritta al Pd ma è una anche defilata che ancora si candidò nella campagna elettorale nella lista di Pippo Civati cioè un estremista senza peso, né futuro. In attesa che il congresso Pd faccia un po' di chiarezza, si allarga l'investimento politico di Giuseppe Conte (M5s) che, pur senza ammetterlo, si prepara a sostituire il Pd, assumendo la rappresentanza degli estremisti che allo Stato chiedono tutto. E gratis, ovviamente.

**Stai cercando per la tua azienda risparmio fiscale, debt, equity, incentivi e agevolazioni? Trovi tutto con Rating3D®**

**CONTATTACI PER SAPERNE DI PIÙ.**



Noverim S.r.l. Società Benefit  
Tel. +39 02 49 75 85 71 Fax +39 02 899 59 559 info@noverim.it www.noverim.it  
Segui Noverim sui canali social



SMART POINT: Milano - Brescia - Casale Monferrato - Catania - Monza - Parma - Lugano

Noverim S.r.l. Società Benefit, fondata a Milano nel 2014, è una società di consulenza aziendale che supporta Professionisti e Imprese su tutto il territorio italiano in ambito finance, transaction, tax, legal e compliance.



# LA NAZIONE

MARTEDÌ 6 dicembre 2022  
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it



Fine vita: nuovo caso in Toscana

**L'ultima battaglia di Massimiliano «Voglio morire a casa»**

Nudi a pagina 20



Inchiesta Nas. Anaa in campo

**«No ai servizi della sanità a gettone»**

Farruggia e Ciardi a pagina 7



## Pagamenti Pos, gelo governo-Bankitalia

Dubbi di Via Nazionale: «Il contante aiuta l'evasione». Replica Fazzolari: «Voi fate l'interesse delle banche». Poi il chiarimento  
Prezzi alle stelle e salari fermi, italiani in trappola. **Intervista a Sbarra (Cisl):** «Subito meno tasse e buste paga più pesanti»

Servizi da p. 2 a p. 5

Il confronto sulla manovra

**Solo critiche, non complotti**

Raffaele Marmo

**A**lla fine è stata ritirata la tentazione di ricorrere al fantasma del complotto dei poteri forti o quasi. E verrebbe da dire: buon segno, è andata bene.

A pagina 3

Iran, il caso polizia morale

**I regimi cadono con le riforme**

Cesare De Carlo

**C**ome muoiono le dittature? Per le proteste? Non esattamente. Quanto sta accadendo nell'Iran degli ayatollah e nella Cina di Xi Jinping è un sintomo.

A pagina 17

**NAPOLI, POSTO FISSO PER 200 GIOVANI: PULIRANNO LE STRADE**



**Assunti come spazzini, laureati in festa**

Il fascino del posto fisso non tramonta mai. A tal punto che a Napoli centinaia di giovani, laureati e diplomati, hanno partecipato al concorso per entrare in

una partecipata del Comune. E ieri sono stati assunti in 200, con tanto di festa insieme al sindaco Gaetano Manfredi. Le mansioni? Saranno netturbisti.

Il più giovane ha 18 anni, il primo in classifica è diplomato in sistemi informatici. «Lavoro umile? No, imprescindibile».

Femiani a pagina 19

DALLE CITTÀ

Firenze

**Muore a 40 anni in una tenda sotto al viadotto Era malata**

Spano in Cronaca

Firenze

**Attraversa i binari falciata dal treno Viabilità in tilt**

Bartoletti in Cronaca

Firenze

**Accademia al gelo Monta la protesta degli studenti**

Manfrin in Cronaca



Il leader Cospito a processo

**Caos anarchici Scontri a Torino**

Belardetti e Farruggia alle p. 8 e 9



Meyer alla vigilia della Prima

**«La Scala parla al mondo intero»**

Palma a pagina 28



Contratto da 200 milioni l'anno

**Ronaldo d'Arabia Tramonto dorato**

Turrini nel QS

**MC AUTO**

**AUTO NUOVE E KM 0**

**CONSEGNA IN 48H**

**IN TUTTA ITALIA**

MONSUMMANO TERME - www.aufomc.it



**OLD WILD WEST**  
**MENU BIMBI**  
**7,90**

# la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

**OLD WILD WEST**  
**MENU BIMBI**  
**7,90**

Anno 47 - N° 287

Martedì 6 dicembre 2022

In Italia € 1,70

LE MOSSE DEL GOVERNO

## Assalto a Bankitalia

La manovra di Meloni bocciata da Via Nazionale: "Pos, Flat Tax e misure sul contante in contrasto con Pnrr e lotta all'evasione". Il sottosegretario Fazzolari attacca: "Esprime interessi delle banche". La strategia di Palazzo Chigi: rispondere colpo su colpo

**Corruzione, Nordio: "Impunità per chi paga mazzette e collabora"**

Il commento

### L'istituzione calpestate

di **Francesco Manacorda**

**S**i, la pacchia è finita davvero, per citare un eroe contemporaneo come il Balilla del contante, quel tassista genovese che l'altro giorno ha maltrattato la vicepresidente del Coni Silvia Salis, colpevole di voler pagare con la carta di credito una corsa da 32 euro.

● continua a pagina 32

L'analisi

### Un piano leggero che peserà

di **Tito Boeri** e **Roberto Perotti**

**L**a manovra del governo Meloni è di dimensioni limitate: al di là del rinnovo delle misure temporanee contro il caro energia già varate dal governo Draghi, sposta tra diversi capitoli di bilancio 16 miliardi, molto meno di manovre precedenti.

● a pagina 33

Bankitalia boccia la manovra del governo e il sottosegretario alla presidenza del consiglio Fazzolari attacca Bankitalia, poi fa marcia indietro. L'esecutivo in realtà è pronto anche a cancellare il tetto per i pagamenti elettronici. E il ministro della Giustizia Nordio apre il fronte corruzione e boccia la legge Severino.

● da pagina 2 a pagina 9

Il Pd verso il congresso

La sfida per la segreteria tra il pragmatico Bonaccini e l'idealista Schlein

di **Stefano Cappellini**  
● a pagina 13

Le piaghe da cui la sinistra deve guarire

di **Miguel Gotor**  
● a pagina 15

Undici centri illegali, servono a sorvegliare i dissidenti



Poliziotti e carabinieri italiani con gli agenti cinesi in Piazza di Spagna a Roma

### La rete italiana della polizia parallela cinese

di **Giuliano Foschini, Antonello Guerrera, Gianluca Modolo e Andrea Vivaldi** ● a pagina 20

Mappamondi

Raid ucraino alle porte di Mosca provoca l'ira russa



di **Di Feo e Zunino**  
● alle pagine 16 e 17

Iran, Alessia Piperno: cantavo Bella ciao all'icona della rivolta



Fahimeh Karimi, condannata a morte in Iran

di **Colarusso e Marceca**  
● a pagina 18

La libertà segna l'autunno delle autocrazie

di **Bernard Guetta**

**L**a libertà conduce per tre a zero contro le dittature. Come non rallegrarsi e non pensare agli iraniani, agli ucraini, ai cinesi, ai russi e a tante altre vittime di satrapi che già giovano nel vedere Putin far fare passi indietro alla democrazia? ● a pagina 32

THE NATURE OF TIME

GS Grand Seiko

Cultura

### Quel che resta della Biennale dei record

di **Natalia Aspesi**

**C**erto non si dimenticano le gigantesse minacciose, statue di dura corda lavorata a maglia, opera di una defunta artista indiana, Mrinalini Mukherjee, o il classico dipinto acrilico della lieta e terrorizzante cena di famiglia, della giovane americana Jamian Juliano-Villani.

● alle pagine 36 e 37

Mondiali



Il ct Hajime Moriyasu dopo i rigori

### Il Giappone ai rigori fa "harakiri" il Brasile fa spettacolo

di **Audisio, Currò e Pinci**  
● alle pagine 42 e 43

Lampedusa

### Migranti, soccorsa con la mamma muore bimba di sei mesi

di **Alessia Candito**  
● a pagina 24

SmartRep

Scansiona il codice con il tuo smartphone e accedi gratis per 24 ore ai contenuti premium di Repubblica



Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
 Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.  
 Milano - via Vincenzimano, 1 - Tel. 02/514941,  
 e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00  
 - Grecia, Malta € 3,30 - Croazia HR 27 / € 2,93 - Svizzera Italiana CHF 3,50  
 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con I Manga delle Scienze € 11,60

NZ



L'IRAN  
IO, IN CELLA CON FAHIMEH  
CONDANNATA A MORTE  
ALESSIA PIPERNO



Sei bianca come quel muro, sarà  
che a forza di guardarlo, ha man-  
giato i tuoi respiri. Siamo nascoste in  
un punto cieco qui, le tue urla sono co-  
me il silenzio, fai a pugni con la porta e  
calpesti le tue stesse lacrime. - PAGINA 15

L'ATV  
VIVA RAI2!, IL MATTINO  
HA IL FIORE IN BOCCA  
MASSIMILIANO PANARARI



Una partenza col botto quella di  
Viva Rai2!. Dopo tante fibrilla-  
zioni e un trasloco il fuoriclasse degli  
ascolti, Fiorello, è partito col suo mor-  
ning show (anzi, «mattin show»).  
- PAGINA 27 TAMBURRINO - PAGINA 30



# LA STAMPA



MARTEDÌ 6 DICEMBRE 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € ■ ANNO 156 ■ N. 338 ■ IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) ■ SPEDIZIONE ABB. POSTALE D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ■ ART. 1 COMMA 1, DDB - TO ■ www.lastampa.it GNN

PERPLESSITÀ DI VIA NAZIONALE SU TETTO AL CASH E REDDITO. FAZZOLARI: ESPRIMONO LA POSIZIONE DELLE BANCHE PRIVATE

## Governo-Bankitalia, alta tensione

Intervista a Lollibrigida: «Nessuna critica ai pilastri della manovra. Su Pos e contanti si può cambiare»

ALESSANDRO BARBERA  
FRANCESCO OLIVO

La tassa piatta per i lavoratori auto-  
nomi? Alimenta iniquità ed evasio-  
ne. L'aumento del tetto all'uso del  
contante? Di nuovo, alimenta evasio-  
ne e condotte criminali. E il taglio al  
reddito di cittadinanza? Rischia di  
spingere alcuni verso la povertà. Que-  
ste le osservazioni di Bankitalia alla  
manovra che agitano il governo. Lol-  
librigida: «Nessuna critica ai pilastri  
della legge di bilancio». - PAGINE 2-4

IL COMMENTO

MELONI E LE RISPOSTE  
CHE IL PAESE ASPETTA  
MARCELLO SORGI

Se quella del sottosegretario Faz-  
zolari si deve considerare come  
la reazione di Palazzo Chigi all'audi-  
zione di Bankitalia sul testo della  
manovra, ci si poteva aspettare qual-  
cosa di più approfondito. - PAGINA 3

IL CASO

IL TAXISTA EVASORE  
E L'EX OLIMPIONICA  
FLAVIA PERINA

Ci sono i ragionamenti dei politi-  
ci, gli allerta degli economisti,  
il giudizio delle banche centrali, il  
vivace dibattito tra gli addetti ai la-  
vori e persino la discussione ideolo-  
gica sul concetto di libertà. - PAGINA 27

LA STORIA

LA MIA VITA A LONDRA  
SENZA BANCONOTE  
CATERINA SOFFICI

Il contante, questo sconosciuto.  
Anche il bancomat, a Londra,  
spunta malvolentieri le banconote.  
Taglio massimo, 20 sterline. Un  
prelievo al giorno. Provateci voi ad  
arrivare a 5 mila sterline. - PAGINA 4

L'ANNIVERSARIO

Mio figlio bruciato vivo  
alla Thyssen 15 anni fa  
per il profitto dei ricchi  
La premier ci stia vicino  
GRAZIELLA RODINÒ



Il suono del telefono me lo sento  
ancora nelle orecchie adesso. Era-  
no le 3, di quella notte maledetta.  
Un medico mi disse che dovevo  
andare al Maurizio, che Rosario  
aveva avuto un incidente. - PAGINA 27

L'INTERVISTA

DE RITA: LE FERITE  
DEL CETO MEDIO

FRANCESCO RIGATELLI

«Non ci si può di-  
menticare del  
ceto medio, perché è la  
trave portante del Paese.  
Negli ultimi 50 anni  
tutti quelli che non ne facevano  
parte sono entrati in questa classe so-  
ciale». Giuseppe De Rita comen-  
ta così *La politica post-populista che  
ha tradito il ceto medio*, come titola-  
va l'editoriale di domenica del di-  
rettore Massimo Giannini. - PAGINA 28



IL NUOVO PD

BONACCINIO SCHLEIN  
IMPRESA DISPERATA

FEDERICO GEREMICCA

Se dovessimo stare ai  
sondaggi - che nelle  
ultime elezioni politi-  
che, per altro, hanno  
ben anticipato il risul-  
tato finale - quella che è oggi di fronte  
al Partito democratico andrebbe  
considerata un'impresa disperata.  
Fosse un film, il titolo sarebbe scto-  
tato: *Mission impossible*. Dal giorno  
del voto ad oggi, la perdita di con-  
senso si sarebbe accelerata. - PAGINA 11



LE ATTIVISTE AFGHANE PORTATE IN ITALIA

Fuggire dai taleban

MARIA GRAZIA MAZZOLA



La storia di questa missione somiglia a  
quei film tratti da una storia vera basati  
su un miracolo. Parliamo di 70 anime af-  
ghane, 63 di etnia hazara e 7 tajiki - delle  
quali 30 bambini - che si nascondono per  
mesi nei sotterranei di Kabul. - PAGINA 14



REPORTAGE DAL KENYA DOVE NON PIOVE DA SEI MESI

Resistere senz'acqua

NICOLAS LOZZITO



C'era una volta l'acqua. Oggi rimango-  
no i corpi degli animali morti di sete e  
fame. Carecasse ovunque. La contea di Isiolo  
- che si estende dal centro del Kenya verso il  
nord-est - ne è piena. Lungo le strade e sterra-  
te, in mezzo ai campi siccitosi. - PAGINE 22-23



LA GUERRA

Putin sul ponte in Crimea  
propaganda in Mercedes

ANNA ZAFESOVA



La telecamera inquadra le  
mani di Vladimir Putin che  
afferrano il volante mentre gui-  
da sul ponte di Kerch. - PAGINA 13

I MIGRANTI

Se a Lampedusa il mare  
si prende altri due bimbi

ELENA LOEWENTHAL



È un censimento dell'orrore  
sopra un mare attraversato  
dalla disperazione. - PAGINA 27  
LAURA ANELLO - PAGINA 16

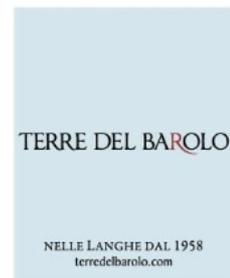
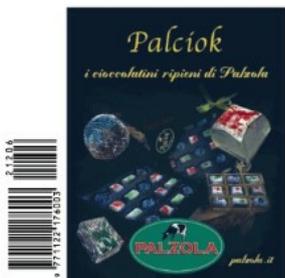
BUONGIORNO

La querela mossa da Giorgia Meloni a Roberto Saviano dà  
un'idea del rapporto fra politica e giornalismo, ma soltan-  
to un'idea. È un'idea abbastanza imprecisa, perché credo  
nessuno sappia che ogni anno di querele per diffamazio-  
ne a mezzo stampa ne vengono sporte fra le sei e le settemi-  
la, cioè più o meno diciassette o diciotto al giorno. Il novan-  
ta per cento finisce in polvere, ma forse l'intento intimidato-  
rio è raggiunto, e poi restano le altre sei-settecento. Al-  
tro dettaglio diffusamente ignoto: quando si stilano le clas-  
sifiche della libertà di stampa, in cui siamo regolarmente  
sotto l'Angola o il Nicaragua, la nostra posizione dipende  
soprattutto dalla pena al carcere, prevista appunto soltan-  
to qui e in qualche paese di colonnelli. Dunque male i poli-  
tici che quereleggono, e a raffica, peggio i politici che non de-

Come va in Angola?

MATTIA  
FELTRI

penalizzano. Ma - terzo particolare malamente trascura-  
to - i fan della querela non sono solamente i politici, anche  
i magistrati. Io sono fra i massimi collezionisti europei di  
querele di magistrati - fin qui, toccando ferro, cento per  
cento di assoluzioni. Se querele un politico, talvolta si alza  
il coro greco. Se querele un magistrato, mai. È proprio di  
pochi giorni fa è la notizia della condanna inflitta a Mau-  
rizio Costanzo - un anno di reclusione, pena sospesa pur-  
ché risarcisca il diffamato con 40 mila euro - colpevole di  
critica, anzi diffamazione, del giudice che rigettò la richie-  
sta di arresto per l'uomo che poi deturpò con l'acido Gessi-  
ca Notaro. Complimenti a questo giudice, disse Costanzo  
invocando l'intervento del Csm. Ecco: un anno di reclusio-  
ne. A proposito, come va in Angola?



INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ

**acaea**  
energia

PIÙ ECO, PIÙ SMART, PIÙ TE

**Il Tar boccia la tassa sugli extra-profitti ai produttori di fotovoltaico**  
Zoppo a pagina 8

**Il principe arabo Bin Salman vuole investire 500 milioni in Credit Suisse**  
Gualtieri a pagina 11

il quotidiano dei mercati finanziari

IN ALLEGATO **Capital**

Anno XXXIV n. 240  
Martedì 6 Dicembre 2022  
€4,50\* *Classelibri*

\*Insieme al numero di oggi in edicola con Capital €4,50 (MF €2,00, Capital €2,50)

INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ

**acaea**  
energia

PIÙ ECO, PIÙ SMART, PIÙ TE

FTSE MIB -0,30% 24.548    DOW JONES -1,55% 33.897    NASDAQ -2,20% 11.210    DAX -0,56% 14.448    SPREAD 186 (-5)    €/S 1,0587

**ESCLUSIVO: PARLA LA BCE**

# L'inflazione scenderà

*Il capo economista Lane a MF: il caro vita calerà nel 2023 in modo **significativo**  
La recessione? Sarà lieve. Sullo **spread** si può intervenire con rapidità ed efficacia*

**RAPPRESAGLIA DI PUTIN SUL TETTO AL PREZZO DEL PETROLIO: NON LO VENDIAMO**

Ninfolo e Savojardo alle pagine 2, 3 e 4



**ALL'ATTACCO**  
*Bankitalia critica la manovra  
E Visco striglia le banche piccole*

Gualtieri e Messia alle pagine 7 e 9

**COMMISSIONI**  
*Troppi costi: l'Antitrust boccia il nuovo Bancomat*

Messia a pagina 7

**NEL SEGMENTO PRO**  
*Le soluzioni tech per l'automotive di e-Novia pronte a esordire sull'Egm*

Carosielli a pagina 13



**LOUIS VUITTON**

## **Crociere: per Venezia accordo Ro-Port Mos e Vtp per approdo**

*Ormeaggio a Fusina per navi di lusso*

(ANSA) - VENEZIA, 05 DIC - Le società Venice Ro-Port Mos, concessionaria terminal autostrade del Mare, e Venezia Terminal Passeggeri (Vtp) hanno siglato, oggi, un accordo per consentire l'ormeggio a Fusina, in zona Marghera, di navi da crociera di lusso con dimensioni compatibili con l'attuale configurazione del terminal. L'accordo pluriennale (fino al 2026) avrà corso a partire dalla prossima stagione estiva del 2023. In base a quanto concordato dalle due società Venice Ro-Port Mos provvederà a mettere a disposizione due banchine e un piazzale per la gestione dei passeggeri e a realizzare una viabilità dedicata di accesso al terminal per i crocieristi. Vtp gestirà la movimentazione di passeggeri in arrivo/partenza e con destinazione Venezia per le escursioni e provvederà a realizzare un "mini terminal" necessario per la gestione dei passeggeri e delle navi in modalità home port. (ANSA).

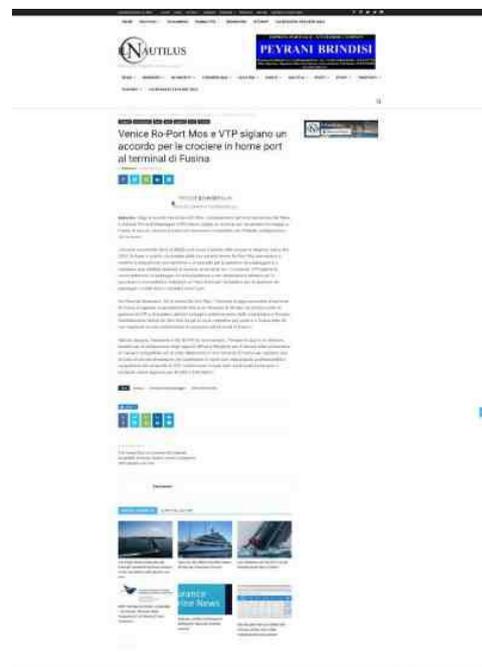


## Il Nautilus

Venezia

### Venice Ro-Port Mos e VTP siglano un accordo per le crociere in home port al terminal di Fusina

**Venezia** Oggi le società Venice Ro-Port Mos, concessionaria terminal autostrade del Mare, e **Venezia** Terminal Passeggeri (VTP) hanno siglato un accordo per consentire l'ormeggio a Fusina di navi da crociera di lusso con dimensioni compatibili con l'attuale configurazione del terminal. L'accordo pluriennale (fino al 2026) avrà corso a partire dalla prossima stagione estiva del 2023. In base a quanto concordato dalle due società Venice Ro-Port Mos provvederà a mettere a disposizione due banchine e un piazzale per la gestione dei passeggeri e a realizzare una viabilità dedicata di accesso al terminal per i crocieristi. VTP gestirà la movimentazione di passeggeri in arrivo/partenza e con destinazione **Venezia** per le escursioni e provvederà a realizzare un mini terminal necessario per la gestione dei passeggeri e delle navi in modalità home port. Per Maurizio Boschiero, AD di Venice Ro-Port Mos: l'accordo di oggi consentirà al terminal di Fusina di ospitare auspicabilmente fino a un massimo di 60 navi da crociera sotto la gestione di VTP e di studiare ulteriori sviluppi a potenziamento della crocieristica a **Venezia**. Parallelamente Venice Ro-Port Mos ha già in corso trattative per portare a Fusina altre 40 navi traghetto ro-pax confermando la vocazione del terminal di Fusina. Fabrizio Spagna, Presidente e AD di VTP ha commentato: l'intesa di oggi è un ulteriore tassello per la realizzazione degli approdi diffusi a Marghera per il rilancio della crocieristica in maniera compatibile con la città. Allestiremo il mini terminal di Fusina per ospitare navi di lusso di piccola dimensione che scaleranno in home port valorizzando professionalità e competenza del personale di VTP, confermando il ruolo dello scalo quale home port e portando valore aggiunto per la città e il territorio.





## Venice Ro-Port Mos e VTP siglano un accordo per le crociere in home port al terminal di Fusina

Redazione Seareporter.it

Venezia 5 dicembre 2022 - Oggi le società Venice Ro-Port Mos, concessionaria terminal autostrade del Mare, e Venezia Terminal Passeggeri (VTP) hanno siglato un accordo per consentire l'ormeggio a Fusina di navi da crociera di lusso con dimensioni compatibili con l'attuale configurazione del terminal. L'accordo pluriennale (fino al 2026) avrà corso a partire dalla prossima stagione estiva del 2023. In base a quanto concordato dalle due società Venice Ro-Port Mos provvederà a mettere a disposizione due banchine e un piazzale per la gestione dei passeggeri e a realizzare una viabilità dedicata di accesso al terminal per i crocieristi. VTP gestirà la movimentazione di passeggeri in arrivo/partenza e con destinazione Venezia per le escursioni e provvederà a realizzare un "mini terminal" necessario per la gestione dei passeggeri e delle navi in modalità home port. Per Maurizio Boschiero, AD di Venice Ro-Port Mos: 'l'accordo di oggi consentirà al terminal di Fusina di ospitare auspicabilmente fino a un massimo di 60 navi da crociera sotto la gestione di VTP e di studiare ulteriori sviluppi a potenziamento della crocieristica a Venezia. Parallelamente Venice Ro-Port Mos ha già in corso trattative per portare a Fusina altre 40 navi traghetto ro-pax confermando la vocazione del terminal di Fusina'. Fabrizio Spagna, Presidente e AD di VTP ha commentato: 'l'intesa di oggi è un ulteriore tassello per la realizzazione degli approdi diffusi a Marghera per il rilancio della crocieristica in maniera compatibile con la città. Allestiremo il mini terminal di Fusina per ospitare navi di lusso di piccola dimensione che scaleranno in home port valorizzando professionalità e competenza del personale di VTP, confermando il ruolo dello scalo quale home port e portando valore aggiunto per la città e il territorio'.

Sea Reporter  
**Venice Ro-Port Mos e VTP siglano un accordo per le crociere in home port al terminal di Fusina**



12/05/2022 20:12 - Redazione Seareporter.it  
 Venezia 5 dicembre 2022 - Oggi le società Venice Ro-Port Mos, concessionaria terminal autostrade del Mare, e Venezia Terminal Passeggeri (VTP) hanno siglato un accordo per consentire l'ormeggio a Fusina di navi da crociera di lusso con dimensioni compatibili con l'attuale configurazione del terminal. L'accordo pluriennale (fino al 2026) avrà corso a partire dalla prossima stagione estiva del 2023. In base a quanto concordato dalle due società Venice Ro-Port Mos provvederà a mettere a disposizione due banchine e un piazzale per la gestione dei passeggeri e a realizzare una viabilità dedicata di accesso al terminal per i crocieristi. VTP gestirà la movimentazione di passeggeri in arrivo/partenza e con destinazione Venezia per le escursioni e provvederà a realizzare un "mini terminal" necessario per la gestione dei passeggeri e delle navi in modalità home port. Per Maurizio Boschiero, AD di Venice Ro-Port Mos: 'l'accordo di oggi consentirà al terminal di Fusina di ospitare auspicabilmente fino a un massimo di 60 navi da crociera sotto la gestione di VTP e di studiare ulteriori sviluppi a potenziamento della crocieristica a Venezia. Parallelamente Venice Ro-Port Mos ha già in corso trattative per portare a Fusina altre 40 navi traghetto ro-pax confermando la vocazione del terminal di Fusina'. Fabrizio Spagna, Presidente e AD di VTP ha commentato: 'l'intesa di oggi è un ulteriore tassello per la realizzazione degli approdi diffusi a Marghera per il rilancio della crocieristica in maniera compatibile con la città. Allestiremo il mini terminal di Fusina per ospitare navi di lusso di piccola dimensione che scaleranno in home port valorizzando professionalità e competenza del personale di VTP, confermando il ruolo dello scalo quale

## Tariffe dei parcheggi, l' Autorità portuale: «L' aumento non ci sarà»

*Lo ha confermato lunedì il presidente Di Blasio che ha incontrato una rappresentanza dei clienti dei park gestiti dalla partecipata del porto Apv Investimenti, per fare chiarezza sulla questione degli adeguamenti tariffari*

L' aumento delle tariffe ai parcheggi gestiti da Apv Investimenti, società in house dell' Autorità portuale, non ci sarà. Lo ha confermato stamattina il presidente del **porto** Fulvio Lino Di Blasio che ha incontrato lunedì una rappresentanza dei clienti dei park, per fare chiarezza sulla questione degli adeguamenti tariffari. Si era parlato di un 30 per cento annuo, una cifra intorno ai 500 euro per 365 giorni che aveva fatto scattare le proteste. Ora invece il rincaro è sospeso, in attesa di un ragionamento generale sul sistema parcheggi per chi vive e lavora in laguna, mentre partiranno solo gli adeguamenti Istat. Nell' accogliere la delegazione, il presidente Di Blasio ha spiegato come l' aumento delle tariffe emanato da Apv si collocasse nell' ambito di un processo più generale di valorizzazione dei beni in concessione, anche alla luce della recente normativa in tema di canone demaniale minimo applicabile. Nell' ottica di andare incontro alle esigenze espresse nel corso della riunione da parte dei cittadini, che costituiscono una parte degli utenti dei parcheggi assieme agli operatori portuali, l' Autorità di sistema portuale ha informato che l' aumento precedentemente comunicato è stato sospeso, al fine di dar corso a una riflessione più ampia relativa al "piano parcheggi" in ambito portuale, da intendersi come parte integrante del progetto di valorizzazione del waterfront veneziano. L' Autorità ha precisato che, per l' anno 2023, la revisione dei canoni applicati da Apv Investimenti si limiterà all' aumento secondo gli indicatori sull' inflazione sanciti dall' Istat. «L' incontro - commenta il presidente Fulvio Lino Di Blasio - si è svolto in un clima di collaborazione e confronto e ci ha dato l' opportunità di identificare una modalità per rispondere maggiormente alle esigenze di chi vive e lavora a Venezia».



Venezia Today

### Tariffe dei parcheggi, l' Autorità portuale: «L' aumento non ci sarà»



12/05/2022 15:46

Lo ha confermato lunedì il presidente Di Blasio che ha incontrato una rappresentanza dei clienti dei park gestiti dalla partecipata del porto Apv Investimenti, per fare chiarezza sulla questione degli adeguamenti tariffari. L' aumento delle tariffe ai parcheggi gestiti da Apv Investimenti, società in house dell' Autorità portuale, non ci sarà. Lo ha confermato stamattina il presidente del porto Fulvio Lino Di Blasio che ha incontrato lunedì una rappresentanza dei clienti dei park, per fare chiarezza sulla questione degli adeguamenti tariffari. Si era parlato di un 30 per cento annuo, una cifra intorno ai 500 euro per 365 giorni che aveva fatto scattare le proteste. Ora invece il rincaro è sospeso, in attesa di un ragionamento generale sul sistema parcheggi per chi vive e lavora in laguna, mentre partiranno solo gli adeguamenti Istat. Nell' accogliere la delegazione, il presidente Di Blasio ha spiegato come l' aumento delle tariffe emanato da Apv si collocasse nell' ambito di un processo più generale di valorizzazione dei beni in concessione, anche alla luce della recente normativa in tema di canone demaniale minimo applicabile. Nell' ottica di andare incontro alle esigenze espresse nel corso della riunione da parte dei cittadini, che costituiscono una parte degli utenti dei parcheggi assieme agli operatori portuali, l' Autorità di sistema portuale ha informato che l' aumento precedentemente comunicato è stato sospeso, al fine di dar corso a una riflessione più ampia relativa al "piano parcheggi" in ambito portuale, da intendersi come parte integrante del

## Sdoganate a Savona 16.500 tonnellate di mais ucraino

*Porto è maggior punto stoccaggio cereali Alto Tirreno*

(ANSA) - GENOVA, 05 DIC - 16.500 tonnellate di mais, proveniente dall'Ucraina, sono state in parte sdoganate e in parte immagazzinate presso uno dei terminal dedicati allo stoccaggio dei cereali posto all'interno del **Porto di Savona**, primo scalo della Liguria ad essere interessato da tale attività dall'inizio dell'attuale conflitto russo-ucraino. La nuovissima motonave Stella Navis, che ha trasportato il carico, comprensivo di oltre 15 mila tonnellate di merce di origine romena, dopo aver attraversato lo stretto del Bosforo, ha fatto rotta verso il **Porto di Savona** che rappresenta il più importante punto di stoccaggio infraportuale di cereali dell'Alto Tirreno. ADV Quando sono fatte a mano, si vede. Velasca Sponsored By I funzionari dell'Agenzia delle dogane hanno accertato la legittima provenienza del grano nonché l'applicazione della corretta classifica doganale, avvalendosi dell'intervento del Laboratorio Chimico delle Dogane di **Savona**. L'operazione ha contribuito all'approvvigionamento diretto e a garantire l'alimentazione degli animali nonché a coadiuvare gli allevatori interessati, in un momento in cui i rallentamenti delle spedizioni dall'Ucraina, che è il secondo fornitore di mais dell'Italia, possono determinare anche forti rincari. (ANSA).



## Informare

Savona, Vado

### Sbarcato a Savona un carico di grano proveniente dall' Ucraina

*È il primo a giungere in Liguria dall'inizio del conflitto*

Nel porto di Savona 16.500 tonnellate di mais proveniente dall' Ucraina sono state in parte sdoganate ed in parte immagazzinate presso uno dei terminal dedicati allo stoccaggio dei cereali. Savona è il primo scalo della Liguria ad essere interessato da tale attività dall' inizio del conflitto tra Russia e Ucraina. Il carico è stato sbarcato dalla rinfusiera Stella Navis, con a bordo oltre 15.000 tonnellate di merce di origine rumena, che, dopo aver attraversato lo stretto del Bosforo, ha fatto rotta verso il porto di Savona dove i funzionari dell' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli hanno accertato la legittima provenienza del grano nonché l' applicazione della corretta classifica doganale.

Informare

#### Sbarcato a Savona un carico di grano proveniente dall' Ucraina



12/05/2022 15:05

- Liguria Dall

Nel porto di Savona 16.500 tonnellate di mais proveniente dall' Ucraina sono state in parte sdoganate ed in parte immagazzinate presso uno dei terminal dedicati allo stoccaggio dei cereali. Savona è il primo scalo della Liguria ad essere interessato da tale attività dall' inizio del conflitto tra Russia e Ucraina. Il carico è stato sbarcato dalla rinfusiera Stella Navis, con a bordo oltre 15.000 tonnellate di merce di origine rumena, che, dopo aver attraversato lo stretto del Bosforo, ha fatto rotta verso il porto di Savona dove i funzionari dell' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli hanno accertato la legittima provenienza del grano nonché l' applicazione della corretta classifica doganale.

## Porto di Savona, funzionari ADM sdoganano 16 mila tonnellate di grano proveniente dall' Ucraina

*L' operazione ha contribuito all' approvvigionamento diretto e a garantire l' alimentazione degli animali nonché ad aiutare gli allevatori interessati*

16.500 tonnellate di mais, proveniente dall' Ucraina, sono state in parte sdoganate ed in parte immagazzinate presso uno dei terminals dedicati allo stoccaggio dei cereali posto all' interno del **Porto di Savona**, primo scalo della Liguria ad essere interessato da tale attività dall' inizio dell' attuale conflitto russo-ucraino. La nuovissima motonave "Stella Navis", che ha trasportato il carico, comprensivo di oltre 15.000 tonnellate di merce di origine rumena, dopo aver attraversato lo stretto del Bosforo, ha fatto rotta verso il **porto di Savona**, che rappresenta il più importante punto di stoccaggio infraportuale di cereali dell' Alto Tirreno. I funzionari dell' Agenzia delle dogane e dei Monopoli hanno repentinamente accertato la legittima provenienza del grano nonché l' applicazione della corretta classifica doganale, avvalendosi dell' intervento del Laboratorio Chimico delle Dogane di **Savona**. L' operazione ha contribuito all' approvvigionamento diretto e a garantire l' alimentazione degli animali nonché ad aiutare gli allevatori interessati, in un momento in cui i rallentamenti delle spedizioni dall' Ucraina, che è il secondo fornitore di mais dell' Italia, possono determinare anche forti rincari. L' attività di ADM e, nel caso di specie, la presenza di adeguate strutture logistiche, dimostra essere, in un momento così delicato, un segnale importante ed incoraggiante volto ad agevolare la sicura e rapida immissione in consumo delle quantità di cereali sia alimentari che destinate alla zootecnia.



## Conferenza delle Regioni, Toti: "Speriamo che questa giornata possa portare ad un proficuo 2023 in vista di un' autonomia differenziata che molte Regioni richiedono"

*Al termine della Conferenza è prevista la firma dell' Intesa per il riconoscimento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome quale organismo comune*

"La Conferenza delle Regioni, dopo aver collaborato durante il Covid a gestire le scelte anche difficili fatte da questo Paese, oggi rivendica un ruolo deciso e unitario, senza sfumature e colori politici ma con la ferma volontà di rappresentare territori che molto spesso vengono poco consultati sulle scelte di politica generale del Paese. Speriamo che questa giornata possa portare ad un proficuo 2023 in vista di un' autonomia differenziata che molte Regioni richiedono, tra cui la Liguria, e a un sempre maggior utilizzo in sinergia di tutti i fondi che arriveranno e che devono servire a colmare un gap strategico, che in molti settori comincia a farsi sentire". Così il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti che oggi a Milano ha partecipato alla prima giornata de 'L' Italia delle Regioni', l' iniziativa organizzata dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome per valorizzare la ricchezza, l' identità e la specificità dei territori italiani. Il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti ha coordinato uno dei tavoli di lavoro a Palazzo Lombardia sul tema 'Le Regioni e le reti' a cui hanno partecipato anche i presidenti di Marche, Francesco Acquaroli, e Basilicata, Vito Bardi oltre al presidente dell' **Autorità**

di **Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini "Oggi a Milano - conclude il presidente Toti - si è svolto quindi un confronto importante tra tutti i Governatori, con le Regioni riunite in un momento importante per il Paese visto che siamo di fronte alla fase in cui il PNRR vede la sua applicazione, con tutte le opportunità che questo pone al Paese. Siamo davanti ad una nuova sfida rilanciata dal Governo sull' autonomia differenziata, sui modelli di governance e sui modelli di interlocuzione tra il Governo centrale e le Regioni che da molto tempo rivendicano una maggior possibilità di scelta sulle politiche nazionali, energetiche, della logistica e non solo. Un tempo in cui dobbiamo programmare i nuovi fondi europei, i fondi a sostegno delle imprese, per le politiche attive del lavoro, per i fondi di sviluppo e coesione, per le infrastrutture, per la formazione professionale, la competitività e la ricerca in settori in cui le Regioni hanno molto da dire". Il presidente Toti parteciperà anche alla seconda giornata, domani, martedì 6 dicembre, a Villa Reale a Monza con la presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Al termine, è prevista la firma dell' Intesa per il riconoscimento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome quale organismo comune, con la propria autonomia patrimoniale, finanziaria e contabile, interlocutore privilegiato non solo nella cooperazione e concertazione tra diversi livelli istituzionali, ma anche nei procedimenti legislativi e decisionali del governo. Alla prima giornata del Festival delle Regioni hanno partecipato anche gli assessori all' Ambiente e Protezione civile Giacomo Giampedrone e all' Urbanistica Marco Scajola, intervenuti



12/05/2022 18:01

Al termine della Conferenza è prevista la firma dell' Intesa per il riconoscimento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome quale organismo comune "La Conferenza delle Regioni, dopo aver collaborato durante il Covid a gestire le scelte anche difficili fatte da questo Paese, oggi rivendica un ruolo deciso e unitario, senza sfumature e colori politici ma con la ferma volontà di rappresentare territori che molto spesso vengono poco consultati sulle scelte di politica generale del Paese. Speriamo che questa giornata possa portare ad un proficuo 2023 in vista di un' autonomia differenziata che molte Regioni richiedono, tra cui la Liguria, e a un sempre maggior utilizzo in sinergia di tutti i fondi che arriveranno e che devono servire a colmare un gap strategico, che in molti settori comincia a farsi sentire". Così il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti che oggi a Milano ha partecipato alla prima giornata de 'L' Italia delle Regioni', l' iniziativa organizzata dalla

## Savona News

Savona, Vado

---

al tavolo di lavoro 'Terra e Territorio, l' Ambiente' con la partecipazione del ministro per la Protezione civile e le Politiche del Mare Sebastiano Musumeci. "È stata una giornata di lavoro - afferma Scajola - condiviso con le altre Regioni, esperti e stakeholder. La Liguria è stata presa come modello su temi importanti: grazie al nostro impegno, la Liguria è la Regione con il minor consumo di suolo e la Legge Regionale sulla Rigenerazione Urbana e il recupero del territorio agricolo costituisce un punto di riferimento a livello nazionale. Si tratta di elementi fondamentali anche nella prevenzione del dissesto idrogeologico: come ho detto al ministro Musumeci, siamo pronti a collaborare con il Governo per redigere una legge nazionale sulla Rigenerazione Urbana e colmare l' attuale vuoto normativo, che rappresenta un ostacolo per il recupero di aree che necessitano di interventi. Ho ribadito come sia poi importante che le Regioni possano avere maggiori poteri nella programmazione e nella pianificazione territoriale: questo - conclude Scajola - permetterebbe più rapidità nelle scelte, meno burocrazia e più cura e attenzione del territorio". "È stata un' occasione importante di confronto per parlare di 'piani di resilienza' del territorio, anche in relazione alle risorse del PNRR - afferma Giampedrone - che rimangono ancora insufficienti rispetto alle emergenze del Paese. Serve, dunque, un grande Piano nazionale che guardi ai prossimi tre anni e ripensi anche ai fondi PNRR finalizzati alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico: è necessario che i criteri per il riparto delle risorse nazionali, non solo del Pnrr, tengano conto non dell' indice demografico tout court ma del più preciso indice della popolazione esposta al rischio, così da erogare fondi laddove servono per mitigare gli effetti di eventi alluvionali sempre più frequenti e sempre più violenti. Da questo punto di vista, la Liguria è certamente tra le regioni più difficili e complesse da gestire dal punto di vista orografico. Di questo parlerò anche mercoledì prossimo con il ministro Musumeci, che ha partecipato direttamente al nostro tavolo di lavoro e ha già convocato le Regioni a Roma: credo sia un segnale molto positivo - conclude Giampedrone - per l' apertura di un dialogo importante con il Governo su temi prioritari per il Paese".

## Porto di Savona, sdoganato il mais proveniente dall' Ucraina

*Complessivamente oltre 16500 tonnellate, una parte immagazzinata nel terminal dedicato allo stoccaggio nello scalo ligure*

**Savona** - Oltre 16.500 tonnellate di mais, proveniente dall' Ucraina, sono state in parte sdoganate ed in parte immagazzinate presso uno dei terminal dedicati allo stoccaggio dei cereali posto all' interno del Porto di **Savona** , primo scalo della Liguria ad essere interessato da tale attività dall' inizio dell' attuale conflitto russo - ucraino. La nuovissima motonave " Stella Navis ", che ha trasportato il carico, comprensivo di oltre 15.000 tonnellate di merce di origine rumena, dopo aver attraversato lo stretto del Bosforo , ha fatto rotta verso il Porto di **Savona**, che rappresenta il più importante punto di stoccaggio infraportuale di cereali dell' Alto Tirreno. I funzionari dell' Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli "hanno repentinamente accertato la legittima provenienza del grano nonché l' applicazione della corretta classifica doganale, avvalendosi dell' intervento del Laboratorio Chimico delle Dogane di **Savona**. L' operazione ha contribuito all' approvvigionamento diretto e a garantire l' alimentazione degli animali nonché a coadiuvare gli allevatori interessati, in un momento in cui i rallentamenti delle spedizioni dall' Ucraina, che è il secondo fornitore di mais dell' Italia, possono determinare anche forti rincari. L' attività di ADM e, nel caso di specie, la presenza di adeguate strutture logistiche, dimostra essere, in un momento così delicato, un segnale importante ed incoraggiante volto ad agevolare la sicura e rapida immissione in consumo delle quantità di cereali sia alimentari che destinate alla zootecnia", si legge nella nota stampa.

Ship Mag

### Porto di Savona, sdoganato il mais proveniente dall' Ucraina



12/05/2022 13:14

- Giancarlo Barlacchi

Complessivamente oltre 16500 tonnellate, una parte immagazzinata nel terminal dedicato allo stoccaggio nello scalo ligure Savona - Oltre 16.500 tonnellate di mais, proveniente dall' Ucraina, sono state in parte sdoganate ed in parte immagazzinate presso uno dei terminal dedicati allo stoccaggio dei cereali posto all' interno del Porto di Savona, primo scalo della Liguria ad essere interessato da tale attività dall' inizio dell' attuale conflitto russo - ucraino. La nuovissima motonave " Stella Navis ", che ha trasportato il carico, comprensivo di oltre 15.000 tonnellate di merce di origine rumena, dopo aver attraversato lo stretto del Bosforo, ha fatto rotta verso il Porto di Savona, che rappresenta il più importante punto di stoccaggio infraportuale di cereali dell' Alto Tirreno. I funzionari dell' Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli "hanno repentinamente accertato la legittima provenienza del grano nonché l' applicazione della corretta classifica doganale, avvalendosi dell' intervento del Laboratorio Chimico delle Dogane di Savona. L' operazione ha contribuito all' approvvigionamento diretto e a garantire l' alimentazione degli animali nonché a coadiuvare gli allevatori interessati, in un momento in cui i rallentamenti delle spedizioni dall' Ucraina, che è il secondo fornitore di mais dell' Italia, possono determinare anche forti rincari. L' attività di ADM e, nel caso di specie, la presenza di adeguate strutture logistiche, dimostra essere, in un momento così delicato, un segnale importante ed incoraggiante volto ad agevolare la sicura e rapida immissione in consumo delle quantità di cereali sia alimentari che destinate alla zootecnia", si legge nella nota stampa.

## Gronda Genova, Fai Liguria: vigileremo su rispetto tempi annunciati

*"Passo avanti importante per la città"*

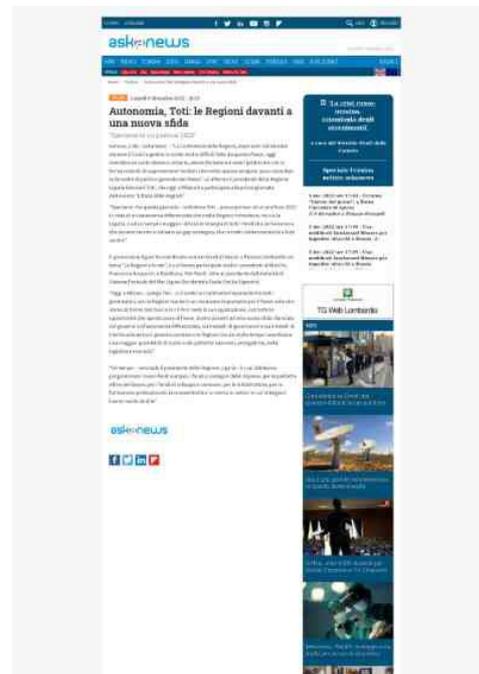
Roma, 5 dic. (askanews) - "La firma del protocollo d'intesa per la realizzazione della Gronda è un importantissimo passo in avanti per la città e per tutta la filiera logistica. Vigileremo sul rispetto dei tempi annunciati". Lo afferma Davide Falteri, presidente di Fai Liguria, la sezione regionale della Federazione degli Autotrasportatori Italiani con, si legge in una nota "un monito perché il calendario, nei fatti, sia rispettato". "Il raddoppiamento dell'autostrada A10 nel tratto interessato dal crollo del ponte Morandi attraverso una serie di gallerie e viadotti darà una risposta anche ai problemi di viabilità del settore dell'autotrasporto", prosegue Falteri. "Si tratta di un impegno strategico importante per la crescita e lo sviluppo della città di **Genova**. - aggiunge Falteri -. È indispensabile creare tutte le condizioni possibili per favorire il collegamento con il **porto** di **Genova** per migliorare la quotidianità degli stessi autotrasportatori. Con il Terzo Valico, il Nodo di **Genova**, la nuova Diga Foranea e la Gronda nei prossimi 5 anni **Genova** è destinata a crescere e a migliorare, inoltre, le condizioni di lavoro per l'intera filiera".



## Autonomia, Toti: le Regioni davanti a una nuova sfida

"Speriamo in un proficuo 2023"

Genova, 5 dic. (askanews) - "La Conferenza delle Regioni, dopo aver collaborato durante il Covid a gestire le scelte anche difficili fatte da questo Paese, oggi rivendica un ruolo deciso e unitario, senza sfumature e colori politici ma con la ferma volontà di rappresentare territori che molto spesso vengono poco consultati sulle scelte di politica generale del Paese". Lo afferma il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, che oggi a Milano ha partecipato alla prima giornata dell' evento "L' Italia delle Regioni". "Speriamo che questa giornata - sottolinea Toti - possa portare ad un proficuo 2023 in vista di un' autonomia differenziata che molte Regioni richiedono, tra cui la Liguria, e ad un sempre maggior utilizzo in sinergia di tutti i fondi che arriveranno e che devono servire a colmare un gap strategico, che in molti settori comincia a farsi sentire". Il governatore **ligure** ha coordinato uno dei tavoli di lavoro a Palazzo Lombardia sul tema "Le Regioni e le reti", a cui hanno partecipato anche i presidenti di Marche, Francesco Acquaroli, e Basilicata, Vito Bardi, oltre al presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar **Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini**. "Oggi a Milano - spiega Toti - si è svolto un confronto importante tra tutti i governatori, con le Regioni riunite in un momento importante per il Paese visto che siamo di fronte alla fase in cui il Pnrr vede la sua applicazione, con tutte le opportunità che questo pone al Paese. Siamo davanti ad una nuova sfida rilanciata dal governo sull' autonomia differenziata, sui modelli di governance e sui modelli di interlocuzione tra il governo centrale e le Regioni che da molto tempo rivendicano una maggior possibilità di scelta sulle politiche nazionali, energetiche, della logistica e non solo". "Un tempo - conclude il presidente della Regione Liguria - in cui dobbiamo programmare i nuovi fondi europei, i fondi a sostegno delle imprese, per le politiche attive del lavoro, per i fondi di sviluppo e coesione, per le infrastrutture, per la formazione professionale, la competitività e la ricerca in settori in cui le Regioni hanno molto da dire". **CONDIVIDI SU:**



## Gronda di Genova, firmato il protocollo d' intesa

È stato firmato ieri, nella sede della prefettura di Genova, il protocollo d' intesa per la realizzazione della Gronda. Il documento è stato sottoscritto dal ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile Matteo Salvini , il presidente della Regione Giovanni Toti , il sindaco di Genova Marco Bucci , il presidente dell' **Autorità di sistema portuale** del mar ligure occidentale Paolo Emilio Signorini e l' amministratore delegato di Autostrade per l' Italia Roberto Tomasi. Con questo accordo le parti si impegnano a coordinarsi, ognuna per propria competenza, nella realizzazione dell' adeguamento del **sistema A7-A10-A12** del nodo stradale e autostradale di Genova. In particolare, sono richiamati come obiettivi strategici l' efficientamento dei collegamenti infrastrutturali e la sostenibilità ambientale dell' opera. «Oggi ribadiamo, come istituzioni del territorio, che per noi la Gronda è un' opera fondamentale e che deve partire quanto prima ha dichiarato Toti. Mi auguro che il nuovo Governo cambi davvero passo rispetto a quanto successo fino a oggi. Il fatto che il ministro Salvini sia qui è sicuramente di buon auspicio. Non si può non notare che in questa stessa prefettura affrontammo i giorni terribili dopo il crollo del ponte Morandi e fu scritto il primo decreto che portò a Genova un pezzo di quello che sarebbe stato il suo futuro. Allora è partito un percorso di riscatto che ha fatto di Genova, nel suo momento più difficile, la città che oggi rappresenta per l' Italia l' idea che questo Paese vuole veramente modernizzarsi». «Genova è a un bivio fondamentale per la costruzione del proprio futuro ha commentato il sindaco Bucci. Sta finalmente per abbandonare l' isolamento infrastrutturale che negli ultimi 30 anni ne ha dimensionato le aspettative e la crescita: con il Terzo Valico, il Nodo di Genova e la nuova diga foranea oggi riusciamo a parlare concretamente anche di Gronda. Un impegno importante che il nuovo governo si è assunto e sul quale il Comune di Genova si è preso impegni precisi per cercare di accelerare i cantieri e mitigare l' impatto che questi avranno su una buona porzione della città. Stiamo disegnando la città dei nostri figli e dei figli dei nostri figli, un grande centro logistico, turistico e dell' alta tecnologia nevralgico per l' Italia e per l' Europa». Nello specifico il protocollo definisce: il miglioramento e l' adeguamento dei collegamenti nel territorio; la riorganizzazione e ottimizzazione del **sistema** di trasporto e viabilità; l' individuazione di sistemi di mobilità alternativa; le innovazioni tecnologiche e gestionali per la mobilità; la tutela dell' ambiente, con particolare riguardo alla riduzione delle emissioni aeriformi e dell' inquinamento acustico, nell' ottica di comprendere tra le priorità la tutela della salute e la qualità della vita; la salvaguardia e la valorizzazione del paesaggio. I firmatari del protocollo, inoltre, garantiscono la più ampia collaborazione per una rapida realizzazione dell' opera, con impegni reciproci. Gli enti territoriali coinvolti garantiscono



## BizJournal Liguria

Genova, Voltri

---

la loro collaborazione nell' esecuzione dei lavori. In particolare: ottenimento tempestivo degli atti autorizzatori necessari per la realizzazione delle opere, costituzione di tavoli tecnici per addivenire a soluzioni tempestive in caso di imprevisti, risoluzione delle interferenze per le aree e le opere. Il Comune di Genova, nello specifico, si adopererà tempestivamente per la liberazione delle aree ancora occupate nonché per la gestione dei rapporti con le delegazioni e comitati locali. Regione e Comune si impegnano a fornire la massima collaborazione per la corretta attuazione del piano di utilizzo delle terre e rocce provenienti dagli scavi per quanto di rispettiva competenza, anche attraverso la partecipazione all' osservatorio ambientale. I sottoscrittori si impegnano, inoltre, a collaborare fattivamente ad una rapida risoluzione di tutte le problematiche o criticità di qualsiasi tipologia che dovessero insorgere nel corso della realizzazione dell' opera. «Mettere in fila tutti i progetti che riguardano questa città ha dichiarato il governatore ligure dà l' idea del lavoro che è stato fatto qui, e basta vedere la mappa della Gronda per capire quanto sarà utile per la città di Genova: è un progetto che chiude il cerchio, assieme al Terzo Valico, al passante, ai binari in porto, per rendere Genova di colpo una città che da qui a 5 anni sarà probabilmente 10 anni avanti a tutte le concorrenti nel Mediterraneo». Prima della sottoscrizione il gruppo dei firmatari ha visitato il cantiere del Terzo Valico - Nodo di Genova assistendo all' abbattimento del diaframma del binario dispari della galleria di valico tra i cantieri di Polcevera e Cravasco. Insieme a loro erano presenti anche il commissario straordinario Calogero Mauceri , l' amministratore delegato del Gruppo Fs Italiane Luigi Ferraris , l' amministratore delegato di Webuild Pietro Salini , il viceministro alle Infrastrutture Edoardo Rixi , il prefetto di Genova Renato Franceschelli , il vicepresidente della Regione Liguria Alessandro Piana e l' assessore allo Sviluppo economico Andrea Benveduti . All' interno del cantiere è stato presentato il progetto di comunicazione trasparente delle opere ferroviarie Pnrr "Cantieri parlanti". «Il Terzo Valico è veramente impressionante - ha commentato Toti Bisognerebbe che tutti sapessero e conoscessero meglio quanto sta avvenendo: un' opera unica, la galleria ferroviaria più lunga d' Italia, sinergica con la nuova diga del porto che farà realmente di Genova una città diversa e nuova. Questo tunnel non è solo un cantiere ma una galleria verso il futuro , verso l' Italia che verrà e che in tanti desiderano. Questa galleria attraversa Genova, una città che meglio delle altre può rappresentare questo futuro». LASCIA UNA RISPOSTA

## Terzo Valico, abbattuto un altro diaframma: scavi oltre l' 82%

*In totale sono stati scavati 30 km in entrambi i sensi di marcia dall'imbocco Sud della galleria di Valico*

Con l' abbattimento del diaframma del binario dispari tra i cantieri di Polcevera e Cravasco della galleria di Valico , il tunnel che con i suoi 27 km sarà il più lungo d' Italia, è stato superato ieri l' degli scavi del Terzo Valico dei Giovi - Nodo di Genova Il progetto è realizzato dal general contractor guidato da Webuild per conto di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo Fs Italiane), con la società di ingegneria Italferr e sotto l' egida del commissario straordinario di governo Calogero Mauceri. In totale sono 30 i chilometri scavati in entrambi i sensi di marcia dall' imbocco Sud della Galleria, è stato ottenuto grazie a un **sistema** di produzione attivo 24 ore al giorno 7 giorni su 7, rendendo i cantieri della Liguria sempre più vicini a quelli del versante piemontese. «È un onore e una grande emozione essere qui oggi ha dichiarato l' a.d. Webuild Pietro Salini per assistere al crollo di un' altra barriera in un progetto che può essere considerato il ponte sullo Stretto di Messina del Nord, un ponte virtuale straordinario che unisce le persone e le merci che dal porto di Genova viaggiano verso il resto d' Italia e d' Europa. Abbiamo iniziato i lavori nel 2012 in un cantiere difficilissimo, in cui ogni giorno sono impegnate le migliori risorse e le migliori imprese dell' Italia. Grazie a loro abbiamo registrato un tasso di incidenti del 40% inferiore rispetto alla media nazionale, ma dobbiamo puntare a zero incidenti sul lavoro». All' abbattimento del diaframma erano presenti anche il commissario straordinario Mauceri, l' amministratore delegato del Gruppo Fs Italiane Luigi Ferraris , il ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile Matteo Salvini , il viceministro alle Infrastrutture Edoardo Rixi , il prefetto di Genova Renato Franceschelli , il presidente della Regione Giovanni Toti , il sindaco di Genova Marco Bucci il presidente dell' **Autorità** di **sistema portuale** del mar ligure occidentale Paolo Emilio Signorini e l' amministratore delegato di Autostrade per l' Italia Roberto Tomas «L' opera ha commentato Salini avrà un impatto sulla capacità del porto di Genova di attirare flussi commerciali, e si unisce all' altra opera che avvieremo a breve con lo stesso obiettivo, la nuova Diga Foranea, fondamentale insieme al Progetto Unico per il potenziamento della logistica ligure e per accrescere la competitività dell' intero Paese». L' abbattimento è l' ultimo di una serie di milestone che negli scorsi due anni hanno portato al completamento degli scavi delle gallerie del Nodo di Genova. L' opera comprende 22 fronti di scavo tra Liguria e Piemonte e impegna oltre 5.000 persone e oltre 2.500 aziende , piccole e medie (dirette e indirette), 900 quelle liguri-piemontesi, per contratti loro affidati per un valore complessivo di 3,8 miliardi di euro «Il Terzo Valico è veramente impressionante - ha commentato il governatore Toti Bisognerebbe che tutti sapessero e conoscessero meglio quanto sta



## BizJournal Liguria

Genova, Voltri

---

avvenendo: un' opera unica, la galleria ferroviaria più lunga d' Italia, sinergica con la nuova diga del porto che farà realmente di Genova una città diversa e nuova. Questo tunnel non è solo un cantiere ma una galleria verso il futuro , verso l' Italia che verrà e che in tanti desiderano. Questa galleria attraversa Genova, una città che meglio delle altre può rappresentare questo futuro». La nuova linea AV/AC del Terzo Valico è complessivamente lunga 53 km di cui il 70% in galleria, e interessa 14 Comuni nelle province di Genova e Alessandria. La tratta è costituita da tre gallerie naturali , di cui la più importante è la Galleria di Valico in cui sono attivi contemporaneamente diversi fronti di scavo sia con metodologia in tradizionale (uso di esplosivo e/o martelli demolitori) sia in meccanizzato (TBM Tunnel Boring Machine). La linea rappresenta un importante tassello del corridoio TEN-T "Reno-Alpi" , consentirà di diminuire del 33% i tempi di percorrenza sulla tratta Genova-Milano e, rispetto al tradizionale trasporto su gomma, si abatteranno del 55% le emissioni di CO2 nell' atmosfera. «Genova è a un bivio fondamentale per la costruzione del proprio futuro ha commentato il sindaco Bucci durante la sottoscrizione del protocollo per la Gronda di Genova . Sta finalmente per abbandonare l' isolamento infrastrutturale che negli ultimi 30 anni ne ha dimensionato le aspettative e la crescita: con il Terzo Valico, il Nodo di Genova e la nuova diga foranea oggi riusciamo a parlare concretamente anche di Gronda».

LASCIA UNA RISPOSTA

## Toti: «La Conferenza delle Regioni rivendica l' autonomia differenziata»

«Le Regioni da molto tempo rivendicano una maggior possibilità di scelta sulle politiche nazionali, energetiche, della logistica e non solo»

«La Conferenza delle Regioni , dopo aver collaborato durante il Covid a gestire le scelte anche difficili fatte da questo Paese, oggi rivendica un ruolo deciso e unitario, senza sfumature e colori politici ma con la ferma volontà di rappresentare territori che molto spesso vengono poco consultati sulle scelte di politica generale del Paese. Speriamo che questa giornata possa portare a un proficuo 2023 in vista di un' autonomia differenziata che molte Regioni richiedono, tra cui la Liguria, e a un sempre maggior utilizzo in sinergia di tutti i fondi che arriveranno e che devono servire a colmare un gap strategico, che in molti settori comincia a farsi sentire». Lo ha dichiarato il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti che oggi a Milano ha partecipato alla prima giornata dell' Italia delle Regioni, l' iniziativa organizzata dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome per valorizzare la ricchezza, l' identità e la specificità dei territori italiani. Toti ha coordinato uno dei tavoli di lavoro a Palazzo Lombardia sul tema Le Regioni e le reti a cui hanno partecipato anche i presidenti di Marche, Francesco Acquaroli, e Basilicata, Vito Bardi oltre al presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini «Oggi a Milano - conclude Toti - si è svolto quindi un confronto importante tra tutti i Governatori, con le Regioni riunite in un momento importante per il Paese visto che siamo di fronte alla fase in cui il Pnrr vede la sua applicazione, con tutte le opportunità che questo pone al Paese. Siamo davanti a una nuova sfida rilanciata dal Governo sull' autonomia differenziata, sui modelli di governance e sui modelli di interlocuzione tra il Governo centrale e le Regioni che da molto tempo rivendicano una maggior possibilità di scelta sulle politiche nazionali, energetiche, della logistica e non solo. Un tempo in cui dobbiamo programmare i nuovi fondi europei, i fondi a sostegno delle imprese, per le politiche attive del lavoro, per i fondi di sviluppo e coesione, per le infrastrutture, per la formazione professionale, la competitività e la ricerca in settori in cui le Regioni hanno molto da dire». Toti parteciperà anche alla seconda giornata, domani, martedì 6 dicembre, a Villa Reale a Monza con la presenza del presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Al termine, è prevista la firma dell' Intesa per il riconoscimento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome quale organismo comune, con la propria autonomia patrimoniale, finanziaria e contabile, interlocutore privilegiato non solo nella cooperazione e concertazione tra diversi livelli istituzionali, ma anche nei procedimenti legislativi e decisionali del governo. LASCIA UNA RISPOSTA



## Cassoni della diga a Pra', i comitati: "Partecipi anche il sindaco Bucci al consiglio monotematico"

*Su mandato del consiglio, il presidente del Municipio Ponente Guido Barbazza ha invitato il presidente di Autorità portuale a una seduta monotematica sul Bacino Portuale di Pra'*

Tornano a farsi sentire i comitati del ponente, allarmati dalla possibile realizzazione, al porto di Pra', dei cassoni della nuova diga di Genova. I cittadini sono preoccupati per l'impatto sull'ambiente e sulla qualità della vita delle persone e hanno già annunciato di non volersi fermare. I comitati Pegli Bene Comune, Lido di Pegli e Fondazione Prima' vera hanno chiesto ufficialmente al Comune di essere auditi in conferenza capigruppo per spiegare i motivi della loro contrarietà all'operazione: "Stiamo lavorando - fanno sapere - al testo del nostro intervento, che ruoterà intorno al concetto 'basta servitù e inquinamento acustico e dell'aria a ponente'". Bene, per i comitati, la presa di posizione del presidente del Municipio Ponente Guido Barbazza, ma non è ancora sufficiente. Verrà realizzata una seduta monotematica sul bacino **portuale** di Pra' alla quale sarà invitato il presidente di **Autorità portuale**, Paolo Emilio Signorini: "Alla seduta - spiegano i comitati - vorremmo che ci fosse, oltre ad **Autorità portuale**, anche il sindaco Bucci che, nel suo unico intervento ufficiale sulla vicenda, ha di fatto avallato il progetto".

Anche se l'assessore Maresca, in consiglio comunale, non aveva smentito nessuna ipotesi. "Ci auguriamo - concludono i tre comitati uniti - che possa essere l'occasione di smentire tutte le voci che circolano in questo periodo di discussione sul nuovo Piano regolatore **portuale**, che parlano di nuovi insediamenti industriali tra Multedo e Voltri. Diciamo ancora una volta no a opere che impattano negativamente sui nostri quartieri e attendiamo che si faccia chiarezza sulle altre questioni che attanagliano il nostro territorio". L'invito di Barbazza: "Signorini incontri il consiglio municipale" Venerdì scorso il presidente del Municipio Ponente Guido Barbazza si era espresso sulla sua pagina Facebook: "Se si procedesse posizionando il cantiere a Pra', oltre a far sparire, a quanto sembra, una non trascurabile porzione di prezioso specchio acqueo, prolungando ulteriormente verso levante il terrapieno **portuale**, si avrebbe per svariati anni a venire una presenza ingombrante e poco gradita a quattro passi dalla pista ciclo-pedonale e dal nuovo parco delle dune, a poco più di mezzo chilometro dai Bagni Castelluccio e dalle case di Pegli Lido. Proprio davanti alle finestre di cittadini che, invece, aspettano da anni ulteriori opere di riqualificazione e valorizzazione di un litorale già pesantemente impattato dalla costruzione del Bacino **Portuale** di Pra' stesso e dall'inquinamento acustico ed atmosferico che le sue operazioni generano. La valutazione di un intervento di tale portata evidentemente trarrebbe beneficio dal confronto con i Cittadini ed il territorio che ne dovrebbero sopportare l'impatto, tramite il coinvolgimento del Municipio, che è l'Istituzione che li rappresenta e a loro più vicina. Pertanto, nello spirito della massima collaborazione, e su mandato del consiglio municipale (che giorni fa si



## Genova Today

Genova, Voltri

---

è schierato all'unanimità contro l'ipotesi ), invito il presidente di **Autorità portuale**, Paolo Emilio Signorini, ad un incontro con il Consiglio Municipale e i Cittadini, in una seduta monotematica sul Bacino **Portuale** di Pra".

## Informare

Genova, Voltri

### Trecentomila euro di multa a Chantier Naval de Marseille (San Giorgio del Porto) per violazioni ambientali

*Denuncia presentata da due associazioni ambientaliste*

Alla Chantier Naval de Marseille (CNM), la società controllata dalla genovese San Giorgio del Porto (gruppo Genova Industrie Navali) che gestisce bacini di carenaggio nel porto di Marsiglia, è stata inflitta una multa per non aver predisposto, nonostante le ingiunzioni, un sistema di recupero delle acque inquinate. Il tribunale penale di Marsiglia ha comminato alla Chantier Naval de Marseille una sanzione di 301.500 euro e all' ex presidente di CMN, Jacques Hardelay, due multe di 60.000 e 1.500 euro. Le associazioni France Nature Environnement Provence-Alpes-Côte d' Azur e France Nature Environnement Bouches-du-Rhône, che avevano sporto denuncia per mancato rispetto della normativa in materia di Impianti Classificati per la Protezione dell' Ambiente (ICPE), hanno ottenuto sino a 20.000 euro di risarcimento danni. Rendendo noto l' esito della denuncia, le due associazioni ambientaliste hanno ricordato che CMN e l' Autorità Portuale di Marsiglia si sono rimpallate la responsabilità di realizzare un sistema per il trattamento di queste acque, che secondo l' azienda avrebbe dovuto essere predisposto dall' ente portuale sulla base del contratto di concessione sottoscritto dalle due parti. Evidenziando che, al di là della sentenza del tribunale, l' inquinamento prosegue, le due associazioni hanno annunciato di aver inviato oggi una lettera al prefetto di Bouches-du-Rhône invitandolo ad assumere le misure necessarie per porre fine a tale situazione.



## La Gronda migliorerà anche la quotidianità degli autotrasportatori

ROMA Ora che il protocollo d'intesa per la realizzazione della Gronda è firmato, è fondamentale il rispetto dei tempi annunciati. Su questo aspetto anche Fai Liguria si impegna a vigilare, considerando quello che è avvenuto ieri un importantissimo passo in avanti per la città e per tutta la filiera logistica. Il presidente della sezione regionale della Federazione degli Autotrasportatori Italiani, Davide Falteri, apprezza il risultato raggiunto commentando come il raddoppiamento dell'autostrada A10 nel tratto interessato dal crollo del ponte Morandi attraverso una serie di gallerie e viadotti darà una risposta anche ai problemi di viabilità del settore dell'autotrasporto. L'intenzione del Governo, espressa dal viceministro alle Infrastrutture Edoardo Rixi, è quella di far partire prima della fine dell'anno il lotto zero che include l'allestimento del cantiere e la struttura per trasportare il materiale di risulta da Bolzaneto al canale di calma dell'aeroporto di Genova, attraverso il Polcevera. Entro 40 giorni dovrà esprimersi il Consiglio superiore dei lavori pubblici per avviare il lotto 1, lo scavo del tunnel partirà in contemporanea da Bolzaneto e Vesima. Si tratta di un impegno strategico importante per la crescita e lo sviluppo della città di Genova -aggiunge Falteri- ed è indispensabile creare tutte le condizioni possibili per favorire il collegamento con il porto di Genova per migliorare la quotidianità degli stessi autotrasportatori. Con il Terzo Valico, il Nodo di Genova, la nuova Diga Foranea e la Gronda nei prossimi 5 anni Genova è destinata a crescere e a migliorare, inoltre, le condizioni di lavoro per l'intera filiera.



## Toti: "Autonomia differenziata e Pnrr, cambiare regole"

*In margine al Festival delle Regioni e delle Province autonome, in corso tra Milano e Monza*

di Stefano Risetto "La Conferenza delle Regioni, dopo aver collaborato durante il Covid a gestire le scelte anche difficili fatte da questo Paese, oggi rivendica un ruolo deciso e unitario, senza sfumature e colori politici ma con la ferma volontà di rappresentare territori che molto spesso vengono poco consultati sulle scelte di politica generale del Paese. Speriamo che questa giornata possa portare ad un proficuo 2023 in vista di un' autonomia differenziata che molte Regioni richiedono, tra cui la Liguria, e a un sempre maggior utilizzo in sinergia di tutti i fondi che arriveranno e che devono servire a colmare un gap strategico, che in molti settori comincia a farsi sentire".

Così il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti che oggi a Milano ha partecipato alla prima giornata de 'L' Italia delle Regioni', l' iniziativa organizzata dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome per valorizzare la ricchezza, l' identità e la specificità dei territori italiani, oggi a Palazzo Lombardia Milano e domani, martedì 6 dicembre, a Villa Reale a Monza alla presenza delle più alte cariche dello Stato. Toti ha coordinato uno dei tavoli di lavoro a Palazzo Lombardia sul tema 'Le Regioni e le reti' a cui

hanno partecipato anche i presidenti di Marche, Francesco Acquaroli, e Basilicata, Vito Bardi, oltre al presidente dell' **Autorità di Sistema** Portuale del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini "Oggi a Milano - conclude il presidente Toti - si è svolto quindi un confronto importante tra tutti i Governatori, con le Regioni riunite in un momento importante per il Paese visto che siamo di fronte alla fase in cui il PNRR vede la sua applicazione, con tutte le opportunità che questo pone al Paese. Siamo davanti ad una nuova sfida rilanciata dal Governo sull' autonomia differenziata, sui modelli di governance e sui modelli di interlocuzione tra il Governo centrale e le Regioni che da molto tempo rivendicano una maggior possibilità di scelta sulle politiche nazionali, energetiche, della logistica e non solo. Un tempo in cui dobbiamo programmare i nuovi fondi europei, i fondi a sostegno delle imprese, per le politiche attive del lavoro, per i fondi di sviluppo e coesione, per le infrastrutture, per la formazione professionale, la competitività e la ricerca in settori in cui le Regioni hanno molto da dire". Il presidente Toti parteciperà anche alla seconda giornata, domani, martedì 6 dicembre, a Villa Reale a Monza con la presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Al termine, è prevista la firma dell' Intesa per il riconoscimento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome quale organismo comune, con la propria autonomia patrimoniale, finanziaria e contabile, interlocutore privilegiato non solo nella cooperazione e concertazione tra diversi livelli istituzionali, ma anche nei procedimenti legislativi e decisionali del governo. Alla prima giornata del Festival delle Regioni hanno partecipato anche gli assessori liguri all' Ambiente e Protezione civile Giacomo Giampedrone



PrimoCanale.it

### Toti: "Autonomia differenziata e Pnrr, cambiare regole"



12/05/2022 17:53

- Stefano Risetto

In margine al Festival delle Regioni e delle Province autonome, in corso tra Milano e Monza di Stefano Risetto "La Conferenza delle Regioni, dopo aver collaborato durante il Covid a gestire le scelte anche difficili fatte da questo Paese, oggi rivendica un ruolo deciso e unitario, senza sfumature e colori politici ma con la ferma volontà di rappresentare territori che molto spesso vengono poco consultati sulle scelte di politica generale del Paese. Speriamo che questa giornata possa portare ad un proficuo 2023 in vista di un' autonomia differenziata che molte Regioni richiedono, tra cui la Liguria, e a un sempre maggior utilizzo in sinergia di tutti i fondi che arriveranno e che devono servire a colmare un gap strategico, che in molti settori comincia a farsi sentire". Così il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti che oggi a Milano ha partecipato alla prima giornata de 'L' Italia delle Regioni', l' iniziativa organizzata dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome per valorizzare la ricchezza, l' identità e la specificità dei territori italiani, oggi a Palazzo Lombardia Milano e domani, martedì 6 dicembre, a Villa Reale a Monza alla presenza delle più alte cariche dello Stato. Toti ha coordinato uno dei tavoli di lavoro a Palazzo Lombardia sul tema 'Le Regioni e le reti' a cui hanno partecipato anche i presidenti di Marche, Francesco Acquaroli, e Basilicata, Vito Bardi, oltre al presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini "Oggi a Milano - conclude il presidente Toti - si è svolto quindi un confronto importante tra tutti i Governatori, con le Regioni riunite in un momento importante per il Paese visto che siamo di fronte alla fase in cui il PNRR vede la sua applicazione, con tutte le opportunità che questo pone al Paese. Siamo davanti ad una nuova sfida rilanciata dal Governo sull' autonomia differenziata, sui modelli di governance e sui modelli di interlocuzione tra il Governo centrale e le Regioni che da molto tempo rivendicano una maggior possibilità di scelta sulle politiche nazionali, energetiche, della logistica e non solo. Un tempo in cui dobbiamo programmare i nuovi fondi europei, i fondi a sostegno delle imprese, per le politiche attive del lavoro, per i fondi di sviluppo e coesione, per le infrastrutture, per la formazione professionale, la competitività e la ricerca in settori in cui le Regioni hanno molto da dire". Il presidente Toti parteciperà anche alla seconda giornata, domani, martedì 6 dicembre, a Villa Reale a Monza con la presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Al termine, è prevista la firma dell' Intesa per il riconoscimento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome quale organismo comune, con la propria autonomia patrimoniale, finanziaria e contabile, interlocutore privilegiato non solo nella cooperazione e concertazione tra diversi livelli istituzionali, ma anche nei procedimenti legislativi e decisionali del governo. Alla prima giornata del Festival delle Regioni hanno partecipato anche gli assessori liguri all' Ambiente e Protezione civile Giacomo Giampedrone

e all' Urbanistica Marco Scajola , intervenuti al tavolo di lavoro 'Terra e Territorio, l' Ambiente' con la partecipazione del ministro per la Protezione civile e le Politiche del Mare Sebastiano Musumeci. "È stata una giornata di lavoro - afferma Scajola - condiviso con le altre Regioni, esperti e stakeholder. La Liguria è stata presa come modello su temi importanti: grazie al nostro impegno, la Liguria è la Regione con il minor consumo di suolo e la Legge Regionale sulla Rigenerazione Urbana e il recupero del territorio agricolo costituisce un punto di riferimento a livello nazionale. Si tratta di elementi fondamentali anche nella prevenzione del dissesto idrogeologico: come ho detto al ministro Musumeci, siamo pronti a collaborare con il Governo per redigere una legge nazionale sulla Rigenerazione Urbana e colmare l' attuale vuoto normativo, che rappresenta un ostacolo per il recupero di aree che necessitano di interventi. Ho ribadito come sia poi importante che le Regioni possano avere maggiori poteri nella programmazione e nella pianificazione territoriale: questo - conclude Scajola - permetterebbe più rapidità nelle scelte, meno burocrazia e più cura e attenzione del territorio". "È stata un' occasione importante di confronto per parlare di 'piani di resilienza' del territorio, anche in relazione alle risorse del Pnrr - afferma Giampedrone - che rimangono ancora insufficienti rispetto alle emergenze del Paese. Serve, dunque, un grande Piano nazionale che guardi ai prossimi tre anni e ripensi anche ai fondi PNRR finalizzati alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico: è necessario che i criteri per il riparto delle risorse nazionali, non solo del Pnrr, tengano conto non dell' indice demografico tout court ma del più preciso indice della popolazione esposta al rischio, così da erogare fondi laddove servono per mitigare gli effetti di eventi alluvionali sempre più frequenti e sempre più violenti. Da questo punto di vista, la Liguria è certamente tra le regioni più difficili e complesse da gestire dal punto di vista orografico. Di questo parlerò anche mercoledì prossimo con il ministro Musumeci, che ha partecipato direttamente al nostro tavolo di lavoro e ha già convocato le Regioni a Roma: credo sia un segnale molto positivo - conclude Giampedrone - per l' apertura di un dialogo importante con il Governo su temi prioritari per il Paese". "Sul Pnrr credo che ci sia la possibilità di fare bene, ma occorre cambiare un po' di regole e un po' di mentalità". Così il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti a margine della prima edizione de "L' Italia delle Regioni". "Oggi siamo qui a parlare di questo, di come modernizzare e dare un assetto istituzionale efficiente al Paese - aggiunge Toti - di come darci delle regole che ci consentano di utilizzare i soldi che ci sono, di valutare le classi dirigenti sui territori, di costruire una collaborazione più efficace tra governo e autonomie dei territori. Questo è il tema centrale della giornata e mi auguro che ne usciremo con delle buone idee e soprattutto che saranno ascoltate". Sul Pnrr in particolare Toti aggiunge : "Valuteremo alla fine dell' anno. Sapevamo che non era facile né scontato: stiamo parlando di spendere 200miliardi di euro aggiuntivi rispetto a soldi già stanziati dallo Stato, in un lasso di tempo in cui normalmente una pubblica amministrazione riesce sì e no a fare un progetto esecutivo, stando ai tempi di realizzazione dei grandi progetti strategici del Paese. È chiaro - prosegue - che se non si cambia passo non sarà facile spenderli tutti: occorre

## PrimoCanale.it

Genova, Voltri

---

darci delle regole, occorre semplificare. Se qualcuno ha voglia di venire a imparare qualcosa, il 'modello Liguria' può certamente essere un esempio nazionale con le opere che abbiamo realizzato e stiamo realizzando in tempi rapidi. Per questo dico che non si tratta solo di regole, serve anche - conclude Toti - un'assunzione di responsabilità da parte della classe dirigente del Paese, a tutti i livelli istituzionali"

## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Babbo Natale è già sbarcato al Genoa Port Terminal con Hapag Lloyd e Il Porto dei Piccoli

*In porto a Genova un pomeriggio di serenità e spensieratezza per i bambini delle scuole e delle case di accoglienza dove opera l' associazione*

di Redazione SHIPPING ITALY 5 Dicembre 2022 Al **porto** di **Genova** è arrivato un container pieno di doni per i bambini. La compagnia di navigazione Hapag-Lloyd e la onlus Il **Porto** dei piccoli hanno organizzato una festa per i bambini delle scuole e delle case di accoglienza dove opera l' associazione come le case della Croce Rossa Italiana e del Ceis - Centro di Solidarietà di **Genova** Onlus. La festa ha avuto luogo sabato 3 dicembre presso il Genoa Port Terminal (Gruppo Spinelli), ai piedi della Lanterna. Ad accogliere i bambini, in un pomeriggio di festa e allegria, c' erano gli specialisti del **Porto** dei piccoli, i volontari della Croce Rossa, i cani della SICS - Scuola Italiana di Salvataggio e anche Babbo Natale, che ha prelevato dal container di Hapag Lloyd dolci e regali per tutti. Tante sono state le attività previste: - L' ambulatorio dei pupazzi a bordo dell' ambulanza della Croce Rossa; - Atelier del riciclo natalizio; - Impariamo i mestieri del **porto**; - Incontriamo i nostri amici della Scuola Italiana Cani di Salvataggio; - Un container di musica.

Shipping Italy

#### Babbo Natale è già sbarcato al Genoa Port Terminal con Hapag Lloyd e Il Porto dei Piccoli



12/05/2022 12:17

In porto a Genova un pomeriggio di serenità e spensieratezza per i bambini delle scuole e delle case di accoglienza dove opera l' associazione di Redazione SHIPPING ITALY 5 Dicembre 2022 Al porto di Genova è arrivato un container pieno di doni per i bambini. La compagnia di navigazione Hapag-Lloyd e la onlus Il Porto dei piccoli hanno organizzato una festa per i bambini delle scuole e delle case di accoglienza dove opera l' associazione come le case della Croce Rossa Italiana e del Ceis - Centro di Solidarietà di Genova Onlus. La festa ha avuto luogo sabato 3 dicembre presso il Genoa Port Terminal (Gruppo Spinelli), ai piedi della Lanterna. Ad accogliere i bambini, in un pomeriggio di festa e allegria, c' erano gli specialisti del Porto dei piccoli, i volontari della Croce Rossa, i cani della SICS - Scuola Italiana di Salvataggio e anche Babbo Natale, che ha prelevato dal container di Hapag Lloyd dolci e regali per tutti. Tante sono state le attività previste: - L' ambulatorio dei pupazzi a bordo dell' ambulanza della Croce Rossa; - Atelier del riciclo natalizio; - Impariamo i mestieri del porto; - Incontriamo i nostri amici della Scuola Italiana Cani di Salvataggio; - Un container di musica.

## Port Logistic Press

La Spezia

### Welcome to AIDAblu, a hybrid propulsion ship of the Costa Group arriving tomorrow in La Spezia

Reading time: minutes LA SPEZIA - Tomorrow 6 December the AIDAblu, the cruise ship managed by the German AIDA Cruises which in turn is part of the Costa **Crociere** group, will arrive in the Port of La Spezia. The boat, with captain Tönnes Kohrs, belongs to the Sphinx class and was built by Meyer Werft, a German company active in the shipbuilding sector, considered one of the largest in Europe, and completed on 4 February 2010. The baptism it took place the following week, on February 9, in Germany where the Teutonic stylist, designer and politician Henriette Elisabeth "Jette" Joop was chosen as godmother for the occasion. Speaking of purely technical characteristics, the AIDAblu was built with a total cost of 420 million dollars, has a total length of 253.33 meters and a width of 32.2 metres. Its gross tonnage is around 71,300 GRT while everything is operated with the aid of a 36,000 kW diesel/electric hybrid system. As for the interior, there will certainly be plenty of entertainment for those who want to spend most of their time on board. Let's start with the bars; the AIDAblu can count the beauty of thirteen but probably the most characteristic responds to the name of Anytime Bar where the DJ will entertain your evenings and, in good weather, you can dance under the starry sky and watch the sunrise on the railing with a cocktail in hand. There will also be spaces to delight your taste buds where you will have the opportunity to choose from eight different restaurants, each one with a different characteristic to make it unique but if what you are looking for is gourmet cuisine, the choice will fall on the exclusive Rossini. Furthermore, on board you will find an art gallery and several SPA centers and swimming pools to rediscover your physical and moral well-being. The same well-being can also be achieved inside the 1096 guest cabins where, depending on the package chosen, you will have the honor of falling asleep with the view and the sound of the sea. Whether you are a man or a woman, a little shopping on board can certainly not be missing and AIDA cruises has thought of this too. Whether you're in need of a little souvenir or a new outfit for dinner at Rossini, you're sure to find what you're looking for in the gallery. Like any self-respecting holiday, I certainly won't let you escape the evening shows at the theater which, between singing, dancing or participatory shows, every evening there is one for every taste. Once on land, one of the first places you can visit a few meters from the airport is the Cathedral of Christ the King in Piazza Europa (you can find more information here) while if you want to delight yourself with local wines, our guide can be consulted here. The expected arrival dates in La Spezia are 6, 13, 20 and 27 December 2022 at the "Spezia & Carrara cruise terminal".

Port Logistic Press

### Welcome to AIDAblu, a hybrid propulsion ship of the Costa Group arriving tomorrow in La Spezia



12/05/2022 10:20

Ufficio Stampa

Reading time: minutes LA SPEZIA - Tomorrow 6 December the AIDAblu, the cruise ship managed by the German AIDA Cruises which in turn is part of the Costa Crociere group, will arrive in the Port of La Spezia. The boat, with captain Tönnes Kohrs, belongs to the Sphinx class and was built by Meyer Werft, a German company active in the shipbuilding sector, considered one of the largest in Europe, and completed on 4 February 2010. The baptism it took place the following week, on February 9, in Germany where the Teutonic stylist, designer and politician Henriette Elisabeth "Jette" Joop was chosen as godmother for the occasion. Speaking of purely technical characteristics, the AIDAblu was built with a total cost of 420 million dollars, has a total length of 253.33 meters and a width of 32.2 metres. Its gross tonnage is around 71,300 GRT while everything is operated with the aid of a 36,000 kW diesel/electric hybrid system. As for the interior, there will certainly be plenty of entertainment for those who want to spend most of their time on board. Let's start with the bars; the AIDAblu can count the beauty of thirteen but probably the most characteristic responds to the name of Anytime Bar where the DJ will entertain your evenings and, in good weather, you can dance under the starry sky and watch the sunrise on the railing with a cocktail in hand. There will also be spaces to delight your taste buds where you will have the opportunity to choose from eight different restaurants, each one with a different characteristic to make it unique but if what you are looking for is gourmet cuisine, the choice will fall on the exclusive Rossini. Furthermore, on board you will find an art gallery and several SPA centers and swimming pools to rediscover your physical and moral well-being. The same well-being can also be achieved inside the 1096 guest cabins where, depending on the package chosen, you will have the honor of falling asleep with the view and the sound of the sea. Whether you are a man or a woman, a little shopping on board can certainly not be missing and AIDA cruises has thought of this too. Whether you're in need of a little souvenir or a new outfit for dinner at Rossini, you're sure to find what you're looking for in the gallery. Like any self-respecting holiday, I certainly won't let you escape the evening shows at the theater which, between singing, dancing or participatory shows, every evening there is one for every taste. Once on land, one of the first places you can visit a few meters from the airport is the Cathedral of Christ the King in Piazza Europa (you can find more information here) while if you want to delight yourself with local wines, our guide can be consulted here. The expected arrival dates in La Spezia are 6, 13, 20 and 27 December 2022 at the "Spezia & Carrara cruise terminal".

## La motovedetta della Guardia Costiera rientra dalla missione operativa in Grecia

*Fa rientro dopo quasi due mesi di attività operativa ininterrotta, avendo navigato per oltre 4.000 miglia nautiche (circa 7.500 chilometri) e dopo 240 ore di pattugliamento nelle acque territoriali greche intorno a Chios*

La motovedetta CP 274, unità d'altura assegnata alle dipendenze della Capitaneria di **porto** - Guardia Costiera di **Ravenna**, ha fatto rientro domenica pomeriggio dalla missione nelle acque territoriali greche, svolta nell'ambito dell'operazione "J.O. Poseidon 2022", sotto l'egida dell'Agenzia europea Frontex. L'equipaggio, composto da nove militari della Capitaneria di **porto** - Guardia Costiera di **Ravenna**, oltre ad un militare con abilitazione rescue swimmer imbarcato nel **porto** di Brindisi, era partito il 9 ottobre scorso con destinazione l'isola greca di Chios, nell'Egeo orientale, dove ha fatto **porto** base insieme ad altre unità comunitarie impegnate nella stessa missione. Fa rientro dopo quasi due mesi di attività operativa ininterrotta, avendo navigato per oltre 4.000 miglia nautiche (circa 7.500 chilometri) e dopo 240 ore di pattugliamento nelle acque territoriali greche intorno a Chios, presso il confine con la Turchia, perlopiù di notte e spesso in condizioni meteo-marine difficili, a causa del forte vento e del mare molto mosso. E proprio le condizioni del tempo hanno reso disagiati sia l'andata sia, soprattutto, il ritorno da Chios, durato ben dieci giorni, per la necessità di doppiare il Peloponneso, essendo chiuso al traffico marittimo in questo periodo il canale di Corinto. La motovedetta CP 274 della Guardia Costiera ravennate è stata impiegata in attività di sorveglianza dei confini correlata ai flussi migratori, vigilanza sulle attività di pesca e monitoraggio antinquinamento delle acque, relazionandosi costantemente con la Capitaneria di **porto** greca dell'isola di Chios, il cui Comandante ha avuto parole di elogio, riconoscendo la competenza e la profonda dedizione al servizio che i nostri militari hanno dimostrato concretamente nel corso della missione. Ad accogliere l'equipaggio all'arrivo in banchina, domenica pomeriggio presso la darsena di Marina di **Ravenna**, il Direttore Marittimo dell'Emilia Romagna e Comandante della Capitaneria di **porto** di **Ravenna**, Capitano di Vascello Francesco CIMMINO, che ha voluto sottolineare l'importanza della missione effettuata e la vicinanza di tutto il personale impegnato nella lunga operazione in acque estere.



Ravenna Today

### La motovedetta della Guardia Costiera rientra dalla missione operativa in Grecia



12/05/2022 13:30

- Scende Dal, Al Bufalini

Fa rientro dopo quasi due mesi di attività operativa ininterrotta, avendo navigato per oltre 4.000 miglia nautiche (circa 7.500 chilometri) e dopo 240 ore di pattugliamento nelle acque territoriali greche intorno a Chios La motovedetta CP 274, unità d'altura assegnata alle dipendenze della Capitaneria di porto - Guardia Costiera di Ravenna, ha fatto rientro domenica pomeriggio dalla missione nelle acque territoriali greche, svolta nell'ambito dell'operazione "J.O. Poseidon 2022", sotto l'egida dell'Agenzia europea Frontex. L'equipaggio, composto da nove militari della Capitaneria di porto - Guardia Costiera di Ravenna, oltre ad un militare con abilitazione rescue swimmer imbarcato nel porto di Brindisi, era partito il 9 ottobre scorso con destinazione l'isola greca di Chios, nell'Egeo orientale, dove ha fatto porto base insieme ad altre unità comunitarie impegnate nella stessa missione. Fa rientro dopo quasi due mesi di attività operativa ininterrotta, avendo navigato per oltre 4.000 miglia nautiche (circa 7.500 chilometri) e dopo 240 ore di pattugliamento nelle acque territoriali greche intorno a Chios, presso il confine con la Turchia, perlopiù di notte e spesso in condizioni meteo-marine difficili, a causa del forte vento e del mare molto mosso. E proprio le condizioni del tempo hanno reso disagiati sia l'andata sia, soprattutto, il ritorno da Chios,

## Rientrata la motovedetta CP247 che per due mesi ha presidiato i confini UE a Chios

di Redazione - 05 Dicembre 2022 - 13:08 Commenta Stampa Invia notizia 2 min

La motovedetta CP 274, unità d'altura assegnata alle dipendenze della Capitaneria di **porto** - Guardia Costiera di **Ravenna**, ha fatto rientro domenica pomeriggio dalla missione nelle acque territoriali greche, svolta nell'ambito dell'operazione "J.O. Poseidon 2022", sotto l'egida dell'Agenzia europea Frontex. motovedetta guardia costiera tornata da chios L'equipaggio, composto da nove militari della Capitaneria di **porto** - Guardia Costiera di **Ravenna**, oltre ad un militare con abilitazione rescue swimmer imbarcato nel **porto** di Brindisi, era partito il 9 ottobre scorso, con destinazione l'isola greca di Chios, nell'Egeo orientale, dove ha fatto **porto** base insieme ad altre unità comunitarie impegnate nella stessa missione. Fa rientro dopo quasi due mesi di attività operativa ininterrotta, avendo navigato per oltre 4.000 miglia nautiche (circa 7.500 chilometri) e dopo 240 ore di pattugliamento nelle acque territoriali greche intorno a Chios, presso il confine con la Turchia, perlopiù di notte e spesso in condizioni meteo-marine difficili, a causa del forte vento e del mare molto mosso. E proprio le condizioni del tempo hanno reso disagiati sia l'andata sia, soprattutto, il ritorno da Chios, durato ben dieci giorni, per la necessità di doppiare il Peloponneso, essendo chiuso al traffico marittimo in questo periodo il canale di Corinto. La motovedetta CP 274 della Guardia Costiera ravennate è stata impiegata in attività di sorveglianza dei confini correlata ai flussi migratori, vigilanza sulle attività di pesca e monitoraggio antinquinamento delle acque, relazionandosi costantemente con la Capitaneria di **porto** greca dell'isola di Chios, il cui Comandante ha avuto parole di elogio, riconoscendo la competenza e la profonda dedizione al servizio che i nostri militari hanno dimostrato concretamente nel corso della missione. Ad accogliere l'equipaggio all'arrivo in banchina, domenica pomeriggio presso la darsena di Marina di **Ravenna**, il Direttore Marittimo dell'Emilia Romagna e Comandante della Capitaneria di **porto** di **Ravenna**, Capitano di Vascello (CP) Francesco CIMMINO, che ha voluto sottolineare l'importanza della missione effettuata e la vicinanza di tutto il personale impegnato nella lunga operazione in acque estere.



RavennaNotizie.it

### Rientrata la motovedetta CP247 che per due mesi ha presidiato i confini UE a Chios



12/05/2022 13:17

di Redazione - 05 Dicembre 2022 - 13:08 Commenta Stampa Invia notizia 2 min

La motovedetta CP 274, unità d'altura assegnata alle dipendenze della Capitaneria di porto - Guardia Costiera di Ravenna, ha fatto rientro domenica pomeriggio dalla missione nelle acque territoriali greche, svolta nell'ambito dell'operazione "J.O. Poseidon 2022", sotto l'egida dell'Agenzia europea Frontex. motovedetta guardia costiera tornata da chios L'equipaggio, composto da nove militari della Capitaneria di porto - Guardia Costiera di Ravenna, oltre ad un militare con abilitazione rescue swimmer imbarcato nel porto di Brindisi, era partito il 9 ottobre scorso, con destinazione l'isola greca di Chios, nell'Egeo orientale, dove ha fatto porto base insieme ad altre unità comunitarie impegnate nella stessa missione. Fa rientro dopo quasi due mesi di attività operativa ininterrotta, avendo navigato per oltre 4.000 miglia nautiche (circa 7.500 chilometri) e dopo 240 ore di pattugliamento nelle acque territoriali greche intorno a Chios, presso il confine con la Turchia, perlopiù di notte e spesso in condizioni meteo-marine difficili, a causa del forte vento e del mare molto mosso. E proprio le condizioni del tempo hanno reso disagiati sia l'andata sia, soprattutto, il ritorno da Chios, durato ben dieci giorni, per la necessità di doppiare il Peloponneso, essendo chiuso al traffico

## Legga Navale Ravenna. Il nuovo Consiglio e il mandato per la creazione della base nautica

di Redazione - 05 Dicembre 2022 - 15:29 Commenta Stampa Invia notizia 2 min L' Assemblea della Sezione di Ravenna ha eletto il nuovo Consiglio per il triennio 2022 - 2025 : con il 70% dei voti ha prevalso la Lista del Cavalier Ivo Emiliani, imprenditore ravennate e storico dirigente sia della Sezione di Ravenna che del Consiglio Nazionale. Emiliani, che già in passato ha ricoperto questa carica e al quale si deve l' accordo con la Capitaneria di Porto per la concessione dell' attuale sede Lega Navale Italiana (LNI) sul molo guardiano, ha voluto nella sua Lista sei persone con competenze specifiche: Vice Presidente l' imprenditore Andrea Dalmonte ; Tesoriere la Dottoressa Annamaria Baruzzi, molto conosciuta nel mondo della nautica da diporto della nostra città; l' Avvocato Oreste Casadio, come responsabile dell' Ufficio Legale; il Dottor Luca Scarabelli, come Segretario; il Signor Sanzio Galvani, Direttore della sede; il Dottor Antonio Botti, Consigliere con delega all' ambiente e alla sostenibilità. LNI Ravenna È molto il lavoro che questo Consiglio dovrà svolgere durante il suo mandato a partire dalla creazione di una base nautica : al momento infatti LNI è l' unica tra i sodalizi di Ravenna a non aver alcun accesso all' acqua e quindi il recente bando della **AdSP** per la darsena sotto al faro si presenta come una buona opportunità, caldeggiata e sostenuta dalla Presidenza Nazionale di LNI. L' obiettivo è quello di creare a Ravenna uno dei 12 Centri Nazionali di Formazione Nautica di cui proprio il Cavalier Emiliani ha l' incarico per tutta Italia : scopo sia didattico, per preparare istruttori, sia sociale, per consentire l' accesso alle attività nautiche delle disabilità come pure di persone con ridotte possibilità economiche. La Lega Navale, ente morale e culturale, ha la funzione di tutela del mare e formazione a beneficio di tutti i cittadini, con particolare riguardo per i giovani: questo Consiglio ha già definito piani di collaborazione con le scuole pubbliche per portare in mare soprattutto a vela, ragazzi che solitamente si fermano sulla spiaggia. Intenso è poi il programma culturale anche a beneficio della comunità degli operatori portuali, perché LNI, trasversale rispetto ai sodalizi privati, è patrimonio di tutti gli Italiani che lavorano sul mare o anche solo lo amano.



## Guardia Costiera: la motovedetta d'altura CP 274 rientra dalla missione operativa in Grecia dopo due mesi di attività'

La motovedetta CP 274, unità d'altura assegnata alle dipendenze della Capitaneria di **porto** - Guardia Costiera di Ravenna, ha fatto rientro domenica pomeriggio dalla missione nelle acque territoriali greche, svolta nell'ambito dell'operazione "J.O. Poseidon 2022", sotto l'egida dell'Agenzia europea Frontex. L'equipaggio, composto da nove militari della Capitaneria di **porto** - Guardia Costiera di Ravenna, oltre ad un militare con abilitazione rescue swimmer imbarcato nel **porto** di Brindisi, era partito il 9 ottobre scorso, con destinazione l'isola greca di Chios, nell'Egeo orientale, dove ha fatto **porto** base insieme ad altre unità comunitarie impegnate nella stessa missione. Fa rientro dopo quasi due mesi di attività operativa ininterrotta, avendo navigato per oltre 4.000 miglia nautiche (circa 7.500 chilometri) e dopo 240 ore di pattugliamento nelle acque territoriali greche intorno a Chios, presso il confine con la Turchia, perlopiù di notte e spesso in condizioni meteo-marine difficili, a causa del forte vento e del mare molto mosso. E proprio le condizioni del tempo hanno reso disagiati sia l'andata sia, soprattutto, il ritorno da Chios, durato ben dieci giorni, per la necessità di doppiare il Peloponneso, essendo chiuso al traffico marittimo in questo periodo il canale di Corinto. La motovedetta CP 274 della Guardia Costiera ravennate è stata impiegata in attività di sorveglianza dei confini correlata ai flussi migratori, vigilanza sulle attività di pesca e monitoraggio antinquinamento delle acque, relazionandosi costantemente con la Capitaneria di **porto** greca dell'isola di Chios, il cui Comandante ha avuto parole di elogio, riconoscendo la competenza e la profonda dedizione al servizio che i nostri militari hanno dimostrato concretamente nel corso della missione. Ad accogliere l'equipaggio all'arrivo in banchina, domenica pomeriggio presso la darsena di Marina di Ravenna, il Direttore Marittimo dell'Emilia Romagna e Comandante della Capitaneria di **porto** di Ravenna, Capitano di Vascello (CP) Francesco CIMMINO, che ha voluto sottolineare l'importanza della missione effettuata e la vicinanza di tutto il personale impegnato nella lunga operazione in acque estere.



## Lega Navale Italiana: Eletto il nuovo consiglio di Ravenna

L'Assemblea della Sezione di Ravenna ha eletto il nuovo Consiglio per il triennio 2022 - 2025: con il 70% dei voti ha prevalso la Lista del Cavalier Ivo Emiliani, imprenditore Ravennate e storico dirigente sia della Sezione di Ravenna che del Consiglio Nazionale. Emiliani, che già in passato ha ricoperto questa carica e al quale si deve l'accordo con la Capitaneria di Porto per la concessione dell'attuale sede LNI sul molo guardiano, ha voluto nella sua Lista 6 persone con competenze specifiche: Vice Presidente l'imprenditore Andrea Dalmonte; Tesoriere la Dottoressa Annamaria Baruzzi, molto conosciuta nel mondo della nautica da diporto della nostra città; l'Avvocato Oreste Casadio, come responsabile dell'Ufficio Legale; il Dottor Luca Scarabelli, come Segretario; il Signor Sanzio Galvani, Direttore della sede; il Dottor Antonio Botti, Consigliere con delega all'ambiente e alla sostenibilità. Molto il lavoro che questo Consiglio dovrà svolgere durante il suo mandato a partire dalla creazione di una base nautica: al momento infatti LNI è l'unica tra i sodalizi di Ravenna a non aver alcun accesso all'acqua e quindi il recente bando della **AdSP** per la darsena sotto al faro si presenta come una buona opportunità, caldeggiata e sostenuta dalla Presidenza Nazionale di LNI. L'obiettivo è quello di creare a Ravenna uno dei 12 Centri Nazionali di Formazione Nautica di cui proprio il Cavalier Emiliani ha l'incarico per tutta Italia: scopo sia didattico, per preparare istruttori, sia sociale, per consentire l'accesso alle attività nautiche delle disabilità come pure di persone con ridotte possibilità economiche. La Lega Navale, ente morale e culturale, ha la funzione di tutela del mare e formazione a beneficio di tutti i cittadini, con particolare riguardo per i giovani: questo Consiglio ha già definito piani di collaborazione con le scuole pubbliche per portare in mare soprattutto a vela, ragazzi che solitamente si fermano sulla spiaggia. Intenso è poi il programma culturale anche a beneficio della comunità degli operatori portuali, perché LNI, trasversale rispetto ai sodalizi privati, è patrimonio di tutti gli Italiani che lavorano sul mare o anche solo lo amano.



## Consar cerca nuovi autotrasportatori: nuove strategie per far avvicinare i giovani alla professione

Consar vorrebbe assumere 100 autotrasportatori, ma sul mercato del lavoro non si trovano profili adeguatamente formati. I numeri del consorzio ravennate fotografano bene la crisi del settore dell' autotrasporto e una professione, che negli anni è stata incapace di intercettare nuovi lavoratori. Per questo motivo Consar, in collaborazione con l' **Autorità Portuale**, ha deciso di avviare nuove strategie per portare i giovani a scegliere questa professione, comunicandola meglio, attraverso un video, e finanziando nuovi percorsi di formazione.



## Settesere

### Ravenna

# Marina di Ravenna, iniziano i lavori di posa dei dossi rallentatori in prossimità dell' area d' imbarco del traghetto

Lunedì 5 dicembre inizieranno i lavori di posa dei dossi rallentatori, e della relativa segnaletica di avvertimento, in prossimità dell' area d' imbarco del traghetto, sia a Marina di Ravenna che a Porto Corsini. La durata dei lavori è stimata al massimo in sei giorni (tre per ognuno dei due imbarchi), a seconda anche delle condizioni meteo. La posa di dossi rallentatori in prossimità degli imbarchi è stata decisa da Ravenna Holding, in accordo con il Comune di Ravenna e l' Autorità di **Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale**, per aumentare ulteriormente la visibilità e la sicurezza degli imbarchi, cogliendo anche la sensibilizzazione giunta in tal senso da parte della Prefettura di Ravenna a seguito di un evento accaduto nei mesi scorsi, quando un automobilista cadde nel canale con la propria autovettura imboccando erroneamente la rampa del traghetto e fu salvato grazie al tempestivo intervento di alcuni pescatori e delle Forze dell' Ordine subito sopraggiunte. Ravenna Holding informa che i lavori di installazione dei dossi in prossimità degli imbarchi prevedono un restringimento di carreggiata, senza compromettere l' attività di imbarco del traghetto.



Settesere

### Marina di Ravenna, iniziano i lavori di posa dei dossi rallentatori in prossimità dell' area d' imbarco del traghetto



12/05/2022 10:45

Lunedì 5 dicembre inizieranno i lavori di posa dei dossi rallentatori, e della relativa segnaletica di avvertimento, in prossimità dell' area d' imbarco del traghetto, sia a Marina di Ravenna che a Porto Corsini. La durata dei lavori è stimata al massimo in sei giorni (tre per ognuno dei due imbarchi), a seconda anche delle condizioni meteo. La posa di dossi rallentatori in prossimità degli imbarchi è stata decisa da Ravenna Holding, in accordo con il Comune di Ravenna e l' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale, per aumentare ulteriormente la visibilità e la sicurezza degli imbarchi, cogliendo anche la sensibilizzazione giunta in tal senso da parte della Prefettura di Ravenna a seguito di un evento accaduto nei mesi scorsi, quando un automobilista cadde nel canale con la propria autovettura imboccando erroneamente la rampa del traghetto e fu salvato grazie al tempestivo intervento di alcuni pescatori e delle Forze dell' Ordine subito sopraggiunte. Ravenna Holding informa che i lavori di installazione dei dossi in prossimità degli imbarchi prevedono un restringimento di carreggiata, senza compromettere l' attività di imbarco del traghetto.

# Agenparl

## Marina di Carrara

### Consegna lavori Waterfront Marina di Carrara

(AGENPARL) - lun 05 dicembre 2022 CONFERENZA STAMPA MERCOLEDÌ 7 DICEMBRE ALLE ORE 10:30 Presso la sede dell' **AdSP** del **Mar Ligure Orientale** Viale C.Colombo, 6- Marina di Carrara Oggetto: Consegna lavori Ambito 4 Waterfront Marina di Carrara. Interventi per la fruibilità protetta della passeggiata sul mare in corrispondenza del molo di Ponente Saranno Presenti: Dott. Mario Sommariva, Presidente **AdSP** Ing. Federica Montaresi, Segretario Generale **ADSP** Dott.ssa Serena Arrighi, Sindaco Comune di Carrara Dott.ssa Elena Guadagni, Assessore ai Lavori Pubblici Comune di Carrara Dott. Moreno Lorenzini, Assessore ai Progetti Speciali Comune di Carrara Dott. Luca Perfetti, Direttore sede **AdSP** Marina di Carrara Ing. Mirko Leonardi Dirigente Area Tecnica **AdSP** I rappresentanti della stampa, delle emittenti radiotelevisive e degli organi di informazione on-line sono invitati a partecipare. La Spezia, 5 dicembre 2022



## Informazioni Marittime

### Marina di Carrara

#### Waterfront Carrara, mercoledì la consegna dei lavori

*Conferenza stampa con l' autorità portuale e il Comune per presentare un progetto da 14 milioni di euro che prevede una passeggiata sul mare lunga 870 metri*

Mercoledì prossimo, 7 dicembre, a La Spezia, presso la sede dell' Autorità di sistema portuale della Liguria Orientale saranno consegnati i lavori per il waterfront di Marina di Carrara. Per l' occasione si terrà una conferenza stampa con il presidente dell' autorità portuale, **Mario Sommariva**, la segretaria generale Federica Montaresi, la sindaca di Carrara Serenza Arrighi, gli assessori del Comune di Carrara ai Lavori Pubblici (Elena Guadagni) e ai Progetti speciali (Moreno Lorenzini); il direttore della sede di Marina di Carrara dell' autorità portuale, Luca Perfetti, e il dirigente dell' area tecnica dell' autorità portuale, Mirko Leonardi. Il waterfront di Marina di Carrara Il progetto di waterfront per Marina di Carrara ammonta a 13,8 milioni di euro, di cui 8,57 milioni garantiti dal PNRR e dal Fondo complementare (DL 59/2021) e 5,29 milioni dalla Regione Toscana. L' intervento più significativo consiste nella creazione di un lungo percorso di 870 metri, largo cinque, che si svilupperà sopra il muro paraonde del molo foraneo. Lungo il waterfront affacci sul mare aperto e sul porto con lo sfondo delle Alpi Apuane. È prevista la riqualificazione dell' area a terra alla radice del molo di sopraflutto e la creazione di una nuova piazza sul mare in corrispondenza del gomito del molo. Le aree a terra saranno valorizzate mediante percorsi fatti di dune con vegetazione autoctona, scogliere e pendii. Per favorire la panoramicità del percorso si prevede anche la realizzazione di parapetti trasparenti in acciaio e illuminazione raso terra.

Informazioni Marittime

#### Waterfront Carrara, mercoledì la consegna dei lavori



12/05/2022 12:16

Conferenza stampa con l' autorità portuale e il Comune per presentare un progetto da 14 milioni di euro che prevede una passeggiata sul mare lunga 870 metri. Mercoledì prossimo, 7 dicembre, a La Spezia, presso la sede dell' Autorità di sistema portuale della Liguria Orientale saranno consegnati i lavori per il waterfront di Marina di Carrara. Per l' occasione si terrà una conferenza stampa con il presidente dell' autorità portuale, Mario Sommariva, la segretaria generale Federica Montaresi, la sindaca di Carrara Serenza Arrighi, gli assessori del Comune di Carrara ai Lavori Pubblici (Elena Guadagni) e ai Progetti speciali (Moreno Lorenzini); il direttore della sede di Marina di Carrara dell' autorità portuale, Luca Perfetti, e il dirigente dell' area tecnica dell' autorità portuale, Mirko Leonardi. Il waterfront di Marina di Carrara Il progetto di waterfront per Marina di Carrara ammonta a 13,8 milioni di euro, di cui 8,57 milioni garantiti dal PNRR e dal Fondo complementare (DL 59/2021) e 5,29 milioni dalla Regione Toscana. L' intervento più significativo consiste nella creazione di un lungo percorso di 870 metri, largo cinque, che si svilupperà sopra il muro paraonde del molo foraneo. Lungo il waterfront affacci sul mare aperto e sul porto con lo sfondo delle Alpi Apuane. È prevista la riqualificazione dell' area a terra alla radice del molo di sopraflutto e la creazione di una nuova piazza sul mare in corrispondenza del gomito del molo. Le aree a terra saranno valorizzate mediante percorsi fatti di dune con vegetazione autoctona, scogliere e pendii. Per favorire la panoramicità del percorso si prevede anche la realizzazione di parapetti trasparenti in acciaio e illuminazione raso terra.

## Varato in Cina Moby Legacy "traghetto più grande al mondo"

Milano - Moby Legacy, nave di nuova generazione del Gruppo Moby, è stata varata nei cantieri cinesi GSI di Guangzhou. Il traghetto entrerà in servizio nei prossimi mesi e sarà impiegato sulla tratta Livorno e Olbia "Moby Legacy, insieme alla gemella Moby Fantasy, è il traghetto più grande del mondo" - scrive in una nota la compagnia - "e costituirà anche un volano di sviluppo per l'economia di Livorno, di Olbia e della Sardegna, creando più di 500 posti di lavoro fra diretti e indotto". Moby Legacy "traghetto dei record" spiega la compagnia, con una lunghezza di 237 metri, 32 di larghezza, per 69500 tonnellate di stazza, può ospitare fino a 2500 passeggeri in 550 cabine. Inoltre grazie agli oltre 3800 metri lineari di garage può trasportare fino a 1300 auto o 300 camion; la potenza del motore è di 10,8 megawatt, per una velocità di crociera di 23,5 nodi, con punte di 25 nodi. Traghetto concepito secondo gli standard delle navi da crociera, arredi, dotazioni, cabine e spazi comuni studiati in modo da assicurare "un viaggio degno di una crociera, sia pure di poche ore". Studiata nei minimi particolari, comprese alcune novità: "dalla possibilità di imbarco laterale nei garage che velocizzerà le operazioni di salita e discesa, ad un'attenzione assoluta anche alle cabine dell'equipaggio e ai loro standard". Le due unità sono contraddistinte da caratteristiche che le rendono sostenibili per l'attenzione alla tutela dell'ambiente e alla transizione energetica ed ecologica, sono infatti fornite di una serie di dotazioni che permetteranno di abbattere le emissioni. E ci sarà anche la possibilità di passare dall'alimentazione tradizionale a quella a gas naturale liquefatto GNL, che è il carburante più pulito per le navi.

Corriere Marittimo

### Varato in Cina Moby Legacy "traghetto più grande al mondo"



12/05/2022 13:11

Varato in Cina Moby Legacy "traghetto più grande al mondo" 05 Dic. 2022 Milano - Moby Legacy, nave di nuova generazione del Gruppo Moby, è stata varata nei cantieri cinesi GSI di Guangzhou. Il traghetto entrerà in servizio nei prossimi mesi e sarà impiegato sulla tratta Livorno e Olbia "Moby Legacy, insieme alla gemella Moby Fantasy, è il traghetto più grande del mondo" - scrive in una nota la compagnia - "e costituirà anche un volano di sviluppo per l'economia di Livorno, di Olbia e della Sardegna, creando più di 500 posti di lavoro fra diretti e indotto". Moby Legacy "traghetto dei record" spiega la compagnia, con una lunghezza di 237 metri, 32 di larghezza, per 69500 tonnellate di stazza, può ospitare fino a 2500 passeggeri in 550 cabine. Inoltre grazie agli oltre 3800 metri lineari di garage può trasportare fino a 1300 auto o 300 camion; la potenza del motore è di 10,8 megawatt, per una velocità di crociera di 23,5 nodi, con punte di 25 nodi. Traghetto concepito secondo gli standard delle navi da crociera, arredi, dotazioni, cabine e spazi comuni studiati in modo da assicurare "un viaggio degno di una crociera, sia pure di poche ore". Studiata nei minimi particolari, comprese alcune novità: "dalla possibilità di imbarco laterale nei garage che velocizzerà le operazioni di salita e discesa, ad un'attenzione assoluta anche alle cabine dell'equipaggio e ai loro standard". Le due unità sono contraddistinte da caratteristiche che le rendono sostenibili per l'attenzione alla tutela dell'ambiente e alla transizione energetica ed ecologica, sono infatti fornite di una serie di dotazioni che permetteranno di abbattere le emissioni. E ci sarà anche la possibilità di passare dall'alimentazione tradizionale a quella a gas naturale liquefatto GNL, che è il carburante più pulito per le navi. Post correlati NAPOLI - Emanuele e Guido Grimaldi,

## Informazioni Marittime

Livorno

### Varata Moby Legacy, gemella di Moby Fantasy

*Verranno entrambe impiegate l'anno prossimo sulla Livorno-Olbia. 2,500 passeggeri e 3,800 metri lineari di capacità*

Venerdì scorso, presso lo Guangzhou Shipyard International, in Cina, è stata varata Moby Legacy, gemella di Moby Fantasy, varata a novembre del 2021, per l'armatore Moby del gruppo Onorato Armatori. Verranno entrambe impiegate sulla rotta **Livorno**-Olbia a partire dall'anno prossimo. È un traghetto ro-pax lungo 237 metri, largo 32, con una stazza di 69,500 tonnellate, una capacità di 2,500 passeggeri su 550 cabine e di 3,800 metri lineari di carico rotabile, pari a 1,300 auto o 300 camion. «Moby Legacy, ovviamente insieme a Moby Fantasy, è il traghetto più grande del mondo e costituirà anche un volano di sviluppo per l'economia di **Livorno**, di Olbia e della Sardegna, creando più di 500 posti di lavoro fra diretti e indotto», si legge in una nota del gruppo Moby. Le navi sono fornite di una serie di dotazioni che permetteranno di abbattere le emissioni, come la possibilità di passare dall'alimentazione tradizionale a quella a gas naturale liquefatto.

Informazioni Marittime

### Varata Moby Legacy, gemella di Moby Fantasy



12/05/2022 12:16

Verranno entrambe impiegate l'anno prossimo sulla Livorno-Olbia. 2.500 passeggeri e 3.800 metri lineari di capacità. Venerdì scorso, presso lo Guangzhou Shipyard International, in Cina, è stata varata Moby Legacy, gemella di Moby Fantasy, varata a novembre del 2021, per l'armatore Moby del gruppo Onorato Armatori. Verranno entrambe impiegate sulla rotta Livorno-Olbia a partire dall'anno prossimo. È un traghetto ro-pax lungo 237 metri, largo 32, con una stazza di 69.500 tonnellate, una capacità di 2.500 passeggeri su 550 cabine e di 3.800 metri lineari di carico rotabile, pari a 1.300 auto o 300 camion. «Moby Legacy, ovviamente insieme a Moby Fantasy, è il traghetto più grande del mondo e costituirà anche un volano di sviluppo per l'economia di Livorno, di Olbia e della Sardegna, creando più di 500 posti di lavoro fra diretti e indotto», si legge in una nota del gruppo Moby. Le navi sono fornite di una serie di dotazioni che permetteranno di abbattere le emissioni, come la possibilità di passare dall'alimentazione tradizionale a quella a gas naturale liquefatto. Condividi

**(Sito) Adnkronos**

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

**Ponte sullo Stretto, Salvini: "Obiettivo al via lavori entro 2 anni"**

"Faccio quello che serve all' Italia, non quello che è popolare". Poi sulle auto: "No a integralismo, insensato bando benzina e diesel da 2035" Io faccio quello che serve all' Italia, non quello che è popolare ". Così il ministro per i Trasporti e le Infrastrutture Matteo Salvini risponde, a margine del Consiglio Ue a Bruxelles, alla domanda se ritenga che il ponte sullo Stretto di Messina sia un tema popolare nella base della Lega, al Nord. "L' Italia - continua Salvini - ha fame di viaggiare, di sicurezza. Abbiamo parlato in queste ore" con diversi colleghi europei, "ringrazio la commissaria" Adina Valean "che mi ha dedicato tempo prezioso; i ministri francese e tedesco, con cui ci siamo riaggiornati a breve a Roma. Sul tavolo ci sono numerose infrastrutture: il finanziamento europeo della Torino Lione, del tunnel del Brennero... L' Italia è protagonista, perché diverse tratte sono nei corridoi di interesse europeo: penso alla dorsale adriatica, alla Trieste-Lubiana, al **porto di Civitavecchia**".

"Insieme a tutto il resto - prosegue - c' è un' infrastruttura che non unisce Sicilia e Calabria, ma che unisce l' Italia al Nord Europa. Il ponte sullo Stretto di Messina è qualcosa che è priorità per me, per il governo, per milioni di italiani. E' di estremo interesse per la Commissione Europea e per molti colleghi. Dopo cinquant' anni di convegni, abbiamo intenzione di procedere: la commissaria aspetta un progetto a cui chi di dovere lavorerà". "L' obiettivo, se tutto va come mi auguro e come l' Italia si augura, è partire con i lavori" per il ponte sullo Stretto di Messina "entro due anni" dice il vicepremier. "In questa manovra economica - continua - riportiamo in vita la società, dopo anni e anni di forzata pausa. Io dò le indicazioni e mi assumo l' onore e l' onere di fare una scelta: poi ci sono ingegneri che lavorano, che hanno lavorato e lavoreranno sul progetto".

TRASPORTI - Poi, riferendosi alle limitazioni al traffico pesante imposte dalle autorità del Tirolo, osserva: "C' è un problema ai confini con l' Austria: ne ho parlato con il collega tedesco e ne parleremo a Roma a breve. Purtroppo oggi il collega austriaco è assente". "La limitazione di merci, uomini e mezzi all' ingresso tra Italia e Austria - continua - è qualcosa di antistorico, antieuropeo e antieconomico, non è possibile che vada avanti a lungo. Con il collega tedesco ne parleremo a breve". Con il collega francese Clément Beaune stamani "ho parlato di trasporti. Ci rivediamo, in presenza o in collegamento, il 13 dicembre". Quel giorno, aggiunge, "ci sarà nel mio ministero una commissione intergovernativa Italia-Francia, che avrà al centro la Cuneo Ventimiglia, la Torino-Lione e altre infrastrutture. Io costruisco rapporti; altri hanno altri dossier. Quelle trascorse a Bruxelles "sono state ore assolutamente fruttuose", sottolinea Salvini.

AUTO - Nel corso degli incontri avuti a Bruxelles tra ieri e oggi "abbiamo parlato anche di rivedere modi e tempi dell' attuazione di alcune politiche. Penso all' integralismo



## (Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

pseudo-ambientalista che rischia di non servire all' ambiente, ma di lasciare in mezzo alla strada decine di migliaia di operai" dice il ministro dei Trasporti. "Ne ho parlato con la commissaria - continua - con il collega francese e con quello tedesco: mettere fuorilegge le auto a benzina e diesel dal 2035, chiedendo nel contempo di passare all' Euro 7 dal 2025 è una cosa che non ha alcun senso economico, ambientale e sociale. Ma noto nei confronti dell' Italia estremo calore, almeno nel mio contesto", afferma Salvini. POS - Poi, sul Pos: "Io sono per la libertà: ognuno deve essere libero di pagare quello che vuole come vuole, senza essere multato. Quindi, se vuoi pagare il caffè con il Pos lo paghi, se vuoi pagarlo con l' euro lo paghi, se vuoi comprare le sigarette in contanti lo puoi fare". LEGA - Quanto alla Lega, "mentre altri celebrano i congressi sui giornali, noi li facciamo veri. L' obiettivo è avere entro la fine dell' inverno segretari provinciali eletti ovunque, in tutta Italia" dice Salvini. La Lega, ricorda, "ha più di 1.300 sedi fisiche, vere, con donne e uomini dentro, a tenerle aperte. Dopo i due anni di pausa forzata del Covid, è un bellissimo esercizio di democrazia". E a chi gli chiede se preveda che il suo partito nella prossima legislatura starà ancora nello stesso gruppo parlamentare di Alternative fuer Deutschland, come ora (Identità e Democrazia, gruppo presieduto da Marco Zanni), risponde: "Una roba alla volta. Non so cosa faccio a Natale... per il 2024 ci penseremo".

**Il Lazio, una regione che nei prossimi anni potrà essere la "locomotiva d' Italia" se la politica, alle prossime elezioni regionali, sceglierà di diventare inclusiva ed aperta ai saperi.**

(AGENPARL) - Lun 05 dicembre 2022 Fabio Desideri, presidente nazionale della Federazione Confimprese World, già consigliere regionale del Lazio, dice la sua sulle priorità del territorio regionale. Il Lazio, una regione che nei prossimi anni potrà essere la "locomotiva d' Italia" se la politica, alle prossime elezioni regionali, sceglierà di diventare inclusiva ed aperta ai saperi. Desideri lei conosce bene le PMI, come vede i prossimi cinque anni per questo settore dell' economia della Regione Lazio? Il Lazio nei prossimi cinque anni può essere la "locomotiva d' Italia" grazie al coincidere di una serie di opportunità: la messa a terra delle opere previste dal P.N.R.R., il Giubileo del 2025, la chiusura del ciclo dei rifiuti, la realizzazione del nuovo stadio dell' A.S. Roma, la risistemazione del waterfront della costa laziale, l' adeguamento strutturale del **porto di Civitavecchia**, la riqualificazione degli assi principali della viabilità comunale, provinciale e regionale, la candidatura di Roma Capitale a sede di Expo 2030 e tante altre cose, che per brevità non cito, fanno della nostra regione un' area di grandi opportunità per le imprese e l' economia non soltanto del territorio laziale. Secondo lei nel sistema sociale, politico ed economico, della nostra Regione, c' è una piena consapevolezza di questo stato delle cose? Questa domanda richiede una risposta articolata. Le singole parti della società, che lei ha indicato, hanno una consapevolezza di massima del proprio settore, limitata agli aspetti di specifica competenza, del quadro generale della situazione. Manca però, a mio parere, l' esatta conoscenza di cosa si deve fare per "mettere a terra" tutto ciò che è previsto. Mi sembra che non si abbia ben chiaro l' esiguità dei tempi che si hanno davanti, nonché l' urgenza di avviare la definizione concreta di ciò che si deve realizzare. A cosa si riferisce specificatamente? Lei pensi per un attimo - soltanto per fare un esempio - ai circa otto miliardi di euro di risorse stanziati per le opere connesse all' evento giubilare. Con le procedure ed i tempi attuali, all' inizio dell' Anno Santo nel 2025, la grande maggioranza delle opere previste saranno più o meno un cantiere aperto, trasferendo nel mondo un' immagine di inefficienza dell' Italia, della nostra Regione e di Roma Capitale che certo non farà bene al nostro Paese nel suo complesso. E cosa si dovrebbe fare, a suo parere, per evitare questa situazione? Anzitutto prendere consapevolezza da parte di tutti i settori: politica, economia, imprese ed istituzioni competenti che si rischia una "brutta figura", ed un fallimento, agli occhi di tutto il mondo. Poi andranno - immediatamente - eliminate le cosiddette "fughe in avanti", come quelle fatte dal deputato del PD, Nicola Zingaretti, nel suo ultimo atto da presidente della Regione Lazio, con il trasferimento di alcuni poteri in materia di urbanistica, di competenza della Regione Lazio, a Roma Capitale; scelte queste che l' unica cosa che creeranno saranno, solo ed esclusivamente, contenziosi



## Agenparl

### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

di fronte ai vari Tribunali italiani, invece di semplificare la situazione sul territorio. Bisognerà poi che il nuovo Esecutivo Regionale e l' eleggendo Consiglio Regionale del Lazio, affrontino questo tema - con la massima sollecitudine - sia con il Governo Nazionale, sia con Roma Capitale, affinché si applichino e vengano utilizzate le stesse procedure, di urgenza ed emergenza, attuate per la ricostruzione del Ponte di Genova, al fine di accorciare i tempi ed avviare, con la massima celerità, le opere previste. Per realizzare tutto ciò è inoltre necessaria, ed ineludibile, la partecipazione di reti d' impresa, certificate e strutturate, che accettino la sfida, operando fianco a fianco di un organismo straordinario, il quale dovrà avere la struttura di agenzia speciale ed emergenziale, sostenuta da una legge ad hoc, che è urgente emanare. Una prospettiva molto complessa quella che lei sta illustrando? Sicuramente un quadro complesso, cui è urgentissimo porre rimedio, questo è poco ma certo. Riflettiamo insieme su alcuni dati per aiutare anche i non addetti ai lavori a comprendere meglio. Il nuovo Consiglio Regionale e la Giunta del Lazio si insedieranno a marzo del 2023, queste due distinte articolazioni regionali dovranno, poi, fare una serie di adempimenti preliminari di modifica della finanziaria regionale, almeno per gli aspetti derivanti dalle risorse correlate a tali opere; dovranno successivamente - stando alla normativa attuale - indire i bandi europei delle opere previste, svolgere conseguentemente le procedure correlate alle varie aggiudicazioni degli appalti - sperando che non ci siano ricorsi ( cosa non proprio facilissima) - consegnare i cantieri alle imprese appaltanti ed avviare le opere; il tutto in una città, com' è tradizionalmente Roma, dove appena scavi emerge un reperto archeologico, la cui classificazione e messa in sicurezza dello stesso richiede tempi non certo brevi e l' intervento di molteplici istituzioni cointeressate. Capisce bene che con queste pre-condizioni sperare che all' ultimo giorno dell' anno 2024 tutte le opere previste siano state completate se non è utopia è certamente qualcosa di molto irrealistico da pensare. Le elezioni regionali del Lazio si avvicinano, sono state fissate per il 12 di febbraio prossimo, questi temi ed altri dovrebbero essere centrali nella campagna elettorale, qual è la sua impressione? Ho la sensazione che le prossime elezioni regionali siano vissute più come una "partita di ritorno" delle ultime elezioni politiche, piuttosto che per quello che in realtà sono. Sta forse scomparendo dall' orizzonte - degli addetti ai lavori - la funzione preminente che ha l' Ente Regione, rispetto ai cittadini del proprio territorio. I temi sopra indicati, oltre a tanti altri, solo per accennarne alcuni: la sanità, i trasporti, l' ambiente, i rifiuti, la formazione, la cultura, lo sport etc. dovrebbero essere il discrimine su cui definire coalizioni, liste, candidature e quant' altro attiene a qualsiasi elezione. Invece ho la sensazione che dalle apicalità di molte tra forze politiche in campo, fino all' ultimo dei loro iscritti, si pensi prevalentemente alla rivincita elettorale. Mi preme evidenziare, invece, che le elezioni regionali, vista la loro specificità, dovrebbero favorire - al massimo - la partecipazione civica nelle coalizioni, essere inclusive, aprire al maggior numero possibile di contributi, creare le condizioni per una collaborazione, a prescindere dalle appartenenze, sulle cose da fare; insomma sarebbe fondamentale che le urne elettorali siano un momento di partecipazione, della società

## **Agenparl**

**Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta**

---

regionale, sui temi importanti della nostra quotidianità del vivere. Spero che i pochi giorni che ci separano dalla presentazione dei candidati, nonché delle liste e delle coalizioni, sappiano creare le condizioni affinché questa voglia di partecipare e di condividere le varie priorità politico ed amministrative, del territorio regionale, diventi concreta realtà, anche tramite una reale apertura dei partiti alla società civile, quest' ultima troppo spesso marginalizzata. Forse tale scelta invertirebbe anche la diserzione delle urne, che la disaffezione dei cittadini, verso le forme partito, evidenzia ad ogni tornata elettorale. Dott. Fabio DESIDERI

## Due fallimenti, un responsabile: la classe politica

Due storie diversissime, che percorrono strade impervie che non si incontrano mai. Eppure due fallimenti paralleli. Due conclusioni che lasciano entrambe con l' amaro in bocca e la rabbia in corpo una popolazione già assai poco ascoltata e considerata, se non vessata: Viterbo e la Tuscia. Parliamo del sipario calato in questi ultimi giorni sull' intricata vicenda di Talete e - contemporaneamente o giù di lì - sul caso aeroporto, che risale almeno agli anni 2007-2008 e il cui (probabile) epilogo è di appena due settimane orsono. Sì, due macabri balletti che hanno entrambi un minimo comun denominatore: la pochezza della classe politica locale, la sua scarsa voglia di lottare e di spendersi per ottenere risultati concreti e durevoli, le divisioni trasversali e apparentemente senza senso che ogni volta si frappongono e impediscono un sorridente "the end" a film peraltro già tristemente visti. Clamoroso è il flop del pasticciaccio che ruota attorno alla ben poco amata Talete e alla sua acqua non tanto pura quanto è cara, destinata ora a diventare un bene prezioso, oro puro o quasi, grazie ai continui rincari delle bollette. Il nodo, per la società idrica pubblica che rifornisce il viterbese, era (e temo che resti) la disastrosa situazione finanziaria in cui si dibatte da tempo e il bisogno di un' ulteriore robusta ricapitalizzazione. Per evitare l' ingresso al 40 per cento in Talete dei privati (leggi Acea) erano state sfornate - in una situazione assai confusa e di non troppo attenta partecipazione del Comune di Viterbo, pur maggiore azionista della Spa - due o tre soluzioni, una delle quali, la più quotata -trasformazione della società in un' azienda speciale di diritto pubblico e adozione di una tariffa unica regionale - incontrava però, in questo secondo punto, l' ostracismo dei comitati per l' acqua pubblica, che la ritenevano pericolosa perché avrebbe secondo loro spianato la strada alla privatizzazione della società. Tutti contro tutti, perciò, in un marasma che è persino difficile da spiegare. Con la sindaca di Viterbo Frontini assente all' assemblea decisiva per determinare la severa percentuale di aumento delle bollette (poi fissata a un soffio dal tredici per cento) richiesta dall' amministratore di Talete come unico antidoto alla liquefazione della società con tutti i gravi annessi e connessi che ciò avrebbe portato. Insomma spremere i cittadini, già penalizzati dai costi attuali, o fine dei giochi con gravi disagi. Brutta storia, insomma, senza il dovuto rispetto per gli utenti. Tanto tempo e tanto discutere per arrivare all' aut aut e conseguentemente alla stangata che va a incidere pesantemente sulle tasche delle famiglie. E c' è l' altra storia cui accennavamo all' inizio: l' aeroporto di cui si parla da almeno una quindicina d' anni, l' aeroporto con le ali spezzate che l' irresolutezza delle istituzioni locali ha relegato - a questo punto - nel forziere dei sogni proibiti. Era cominciata bene, benissimo, per Viterbo grazie al meticoloso lavoro compiuto nel 2009-2010 dalla Commissione Trasporti della Camera, decisa a razionalizzare e a



## CivOnline

### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

ottimizzare il parco degli scali aeroportuali nazionali, addirittura un centinaio, solo sei-sette dei quali con un traffico passeggeri annuo superiore ai cinque milioni di unità. Basta, dunque, col costruire aeroportini con un valore minimale, realizzati qua e là magari dietro la spinta di qualche satrapo locale. Inutili e costosi. Basta, occorre voltare pagina. La priorità una sola: rimpiazzare gli scali obsoleti ma con un notevole traffico merci e passeggeri, capace di implementare il lavoro e le potenzialità dei subentranti. In questa logica sanamente imprenditoriale ci si limitava a prevedere la sostituzione dello scalo romano di Ciampino, fortemente intasato, facendo crescere, e specializzandolo nel traffico low cost, il nostro dimenticato aeroporto viterbese, rendendolo senza se e senza ma il terzo scalo aeroportuale del Lazio malgrado la spietata concorrenza di Frosinone, le immancabili perplessità degli ambientalisti e lo stracciarsi le vesti di chi suonava la solita solfa dell' insufficienza delle infrastrutture di collegamento tra Roma e Viterbo, quando alcune delle quali erano solo da completare. Avanti, dunque, a vele spiegate verso la modernizzazione grazie ai primi sostanziosi finanziamenti giunti per avviare la trasformazione dello scalo viterbese? Nemmeno per sogno. La decisione dell' organismo parlamentare finiva impantanata nei soliti riti della burocrazia romana tra le croniche contorsioni della Regione, su cui continuavano a premere gli interessi di altre zone del Lazio. Dieci-dodici anni di buco e di strani silenzi o di avventati proclami ed eccoci ai giorni nostri. La svolta, lo spericolato rovesciamento delle determinazioni precedenti. Niente più Viterbo terzo aeroporto del Lazio, niente più assunzione di un suo ruolo importante attraverso il passaggio di mano da Ciampino. Siamo alla misera soluzione dell' aeroportino, poco di più di un appoggio all' altro piccolo scalo romano, quello dell' Urbe, che vive sul traffico turistico privato. La montagna ha partorito il topolino a causa di una brusca inversione a u dell' Enac, costola del Ministero dei Trasporti, che ha fatto sostanzialmente sparire Viterbo - nell' ottobre scorso, quindi a dodici anni dal pronunciamento del Parlamento - riducendolo da scalo degno di questo nome a "scalino", nobilmente ribattezzato "aerotaxi", per il vantaggio di pochi operatori dello scalagnato settore aeronautico. Che cosa vi sareste immaginati voi di fronte ad un declassamento così brutale di tutto un territorio? Una reazione forte e unitaria, il chiedere ragione di un giro di valzer tanto eclatante. E invece poco e niente, sospinto solo dalla campagna intrapresa in extremis dal Comitato Aeroporto contro i contorcimenti dell' Enac. Sensibilizzati enti e istituzioni locali a partire dalla Provincia e dal Comune di Viterbo, dai sessanta sindaci della Tuscia, fino ad altri interlocutori sistemici fortemente interessati alla crescita dello scalo viterbese come il Comune di Civitavecchia e l' **Autorità Portuale** e come l' Interporto di Orte. Ma il fronte di chi avrebbe dovuto compattamente "alzare le barricate" contro il diktat di Enac è apparso subito incompleto e diviso. Soprattutto a causa della totale discrepanza tra la posizione della Provincia e quella del Comune. L' una a difesa dell' originaria impostazione di Viterbo terzo scalo regionale, l' altra appagata dal "premio di consolazione" dell' aeroportino-aerotaxi. Una crepa insanabile, che dà armi a chi vuole proseguire lancia in resta con l' obiettivo di depotenziare Viterbo e di spegnerne le speranze di arrivare a vantare un aeroporto

## CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

vero. Uno squallido probabile scenario finale, almeno senza l'insorgere di fatti nuovi che al momento non si vedono all'orizzonte. Ed ecco che le due storie vengono a saldarsi sotto un'unica etichetta: fallimento.

Il ministro lo ha detto a margine del Consiglio Ue Trasporti a Bruxelles parlando del ponte sullo Stretto

## Salvini: «Italia protagonista anche per il porto di Civitavecchia»

*Il vice-premier: «Sul tavolo numerose infrastrutture, diverse tratte sono nei corridoi europei, come lo scalo laziale»  
Salvini: «Sul tavolo numerose infrastrutture, diverse tratte sono nei corridoi europei, come il porto di Civitavecchia»*

**CIVITAVECCHIA** - «Sul tavolo ci sono numerose infrastrutture. L' Italia è protagonista perché diverse tratte sono nei corridoi di interesse europeo e penso alla dorsale adriatica, penso alla Trieste-Lubiana, penso al **porto di Civitavecchia**». Lo ha detto il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, a margine del Consiglio Ue Trasporti a Bruxelles, parlando del ponte sullo Stretto. «Io faccio quello che serve all' Italia, non quello che è popolare. Ne abbiamo parlato con la commissaria europea che mi ha dedicato tempo prezioso e i colleghi ministri francesi e tedesco». Finanziamenti europei per la Tav Torino-Lione, il tunnel del Brennero, la Dorsale adriatica, la Trieste-Lubiana, il **porto di Civitavecchia**, e naturalmente il ponte sullo Stretto di Messina, di cui però deve ancora essere ripresentato il progetto all' Ue, che poi si pronuncerà. Con la speranza di poter far partire i lavori, in quest' ultimo caso, entro due anni. Sono i progetti di cui ha discusso il ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini, con la Commissione europea e con i colleghi degli Stati membri, durante il Consiglio Trasporti dell' Ue oggi a Bruxelles. Tornando al ponte sullo Stretto, Salvini ha rivendicato la volontà del governo di «riportare in vita la società, dopo anni e anni di forzata pausa. Io do le indicazioni, mi assumo l' onore e onere di indicare una scelta; poi ci sono ingegneri che lavorano, hanno lavorato e lavoreranno su un progetto; io ritengo che» il ponte «sia fondamentale per unire la Sicilia al resto d' Italia, e l' Italia al resto d' Europa. Crea lavoro vero, è riconosciuta come struttura fondamentale anche per la parte europea». «Ci sono altri importanti passi avanti che abbiamo fatto», ad esempio «la Dorsale adriatica Ancona-Foggia-Bari-Trieste, e poi **Civitavecchia**. Però sicuramente - ha insistito il ministro - unire Palermo a Berlino e ad Amsterdam è qualcosa di rilevante. Io spero che non ci siano i professionisti del 'nò in perenne attività per bloccare questa e altre grandi opere. Ripeto - ha concluso Salvini -, l' obiettivo è, se tutto va come io mi auguro e come l' Italia si augura, di partire coi lavori entro due anni».

CivOnline

## Salvini: «Italia protagonista anche per il porto di Civitavecchia»



12/05/2022 20:48

Il vice-premier: «Sul tavolo numerose infrastrutture, diverse tratte sono nei corridoi europei, come lo scalo laziale» Salvini: «Sul tavolo numerose infrastrutture, diverse tratte sono nei corridoi europei, come il porto di Civitavecchia» Condividi CIVITAVECCHIA - «Sul tavolo ci sono numerose infrastrutture. L' Italia è protagonista perché diverse tratte sono nei corridoi di interesse europeo e penso alla dorsale adriatica, penso alla Trieste-Lubiana, penso al porto di Civitavecchia». Lo ha detto il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, a margine del Consiglio Ue Trasporti a Bruxelles, parlando del ponte sullo Stretto. «Io faccio quello che serve all' Italia, non quello che è popolare. Ne abbiamo parlato con la commissaria europea che mi ha dedicato tempo prezioso e i colleghi ministri francesi e tedesco». Finanziamenti europei per la Tav Torino-Lione, il tunnel del Brennero, la Dorsale adriatica, la Trieste-Lubiana, il porto di Civitavecchia, e naturalmente il ponte sullo Stretto di Messina, di cui però deve ancora essere ripresentato il progetto all' Ue, che poi si pronuncerà. Con la speranza di poter far partire i lavori, in quest' ultimo caso, entro due anni. Sono i progetti di cui ha discusso il ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini, con la Commissione europea e con i colleghi degli Stati membri, durante il Consiglio Trasporti dell' Ue oggi a Bruxelles. Tornando al ponte sullo Stretto, Salvini ha rivendicato la volontà del governo di «riportare in vita la società, dopo anni e anni di forzata pausa. Io do le indicazioni, mi assumo l' onore e onere di indicare una scelta; poi ci sono ingegneri che lavorano, hanno lavorato e lavoreranno su un progetto; io ritengo che» il ponte «sia fondamentale per unire la Sicilia al resto d' Italia, e l' Italia al resto d' Europa. Crea lavoro vero, è riconosciuta come struttura fondamentale

## Ponte Stretto, Salvini: "Cantieri in due anni"

*Secondo il ministro per le Infrastrutture e i Trasporti, che ha parlato al Consiglio Ue, è questo l'obiettivo del governo*

Matteo Salvini torna a parlare di Ponte sullo Stretto di Messina da Bruxelles e promette cantieri in due anni. "Il ponte sullo Stretto di Messina è il collegamento stabile tra Sicilia e continente. E' qualcosa che è priorità per me, per il governo e per milioni di italiani ed è di estremo interesse per la Commissione europea e per molti colleghi di altri paesi che lo vedono come un completamento di un corridoio europeo fondamentale come quello che c'è tra il Mediterraneo la Scandinavia". Lo ha detto il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, a margine del Consiglio Ue Trasporti a Bruxelles. "L'obiettivo è, se tutto va come mi auguro, e come l'Italia si augura, entro due anni partire con i lavori" del Ponte dello Stretto di Messina. Lo ha detto il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, a margine del Consiglio Ue Trasporti a Bruxelles. "C'è un progetto di 10 anni fa, che ovviamente va eventualmente aggiornato. Io da ministro posso rimettere in vita la società e nominare degli amministratori che poi portino un piano economico tempi, modi, copertura e costi e che poi mi permetta di tornare a Bruxelles a capire quanta parte potrà essere sovvenzionata", ha spiegato. E poi ancora: "Io faccio quello che serve all'Italia, non quello che è popolare. L'Italia ha fame di viaggiare in sicurezza - ha aggiunto -. Ne abbiamo parlato in queste ore molto fruttuose con la commissaria europea che mi ha dedicato tempo prezioso e i colleghi ministri francesi e tedesco. Sul tavolo ci sono numerose infrastrutture: il finanziamento europeo della Torino-Lione, il finanziamento europeo del tunnel del Brennero. L'Italia è protagonista perché diverse tratte sono nei corridoi di interesse europeo e penso anche alla dorsale adriatica, penso alla Trieste-Lubiana penso al porto di Civitavecchia".



## Napoli Village

### Napoli

#### La nave Andrea Doria è ripartita da Napoli

**NAPOLI** - La nave è stata ammirata da numerosi turisti della Stazione Marittima del porto di Napoli, dove è rimasta ormeggiata per una breve sosta operativa di tre giorni. Per l'occasione è stato possibile salire a bordo per una visita guidata da parte degli Ufficiali imbarcati con un equipaggio di 195 persone, fra cui la cortese Giuliana Laguardia, Tenente di Vascello, che hanno fornito tutte le informazioni inerenti l'attività in cui è impegnata l'Unità. La costruzione della nave è iniziata il 19 luglio 2002. Dopo il varo, il primo nel mondo effettuato su carrelli per una nave di dimensioni simili (lunghezza 122 e larghezza 20 mt), avvenuto il 15 ottobre 2005, la nave è stata trasferita grazie ad una enorme chiatta progettata dalla stessa Fincantieri a Muggiano per l'allestimento finale, terminato nel 2007. Il cacciatorpediniere lanciamissili Andrea Doria della Marina Militare è attualmente integrato all'interno dello Standing NATO Maritime Group 2 (SNMG2). La nave "Andrea Doria" fino al 31 dicembre 2022 sarà integrata nella Standing NATO. L'Unità è attualmente inquadrata sotto il Comando tattico di un Ammiraglio della US Navy, assicurando oltre ai compiti specifici assegnati ai gruppi permanenti della NATO, anche la protezione e la scorta ai Gruppi portaerei NATO in transito nel Mediterraneo. In particolare, Nave Andrea Doria ha il compito di fornire costante supporto e protezione al Carrier Strike Group 10, costituito dalla portaerei USS George H. W. Bush, dall'incrociatore classe Ticonderoga Leyte Gulf e dal cacciatorpediniere classe Arleigh Burke USS Truxtun, assolvendo anche compiti di controllo dello spazio aereo e difesa aerea della portaerei, caratteristica questa delle Unità classe Orizzonte che, attraverso le loro capacità multiruolo, sono in grado di versatilità e interoperabilità all'interno di un dispositivo navale. L'Unità è definita "multiruolo" poiché il suo armamento nei confronti di minaccia aerea, di superficie e subacquea la rende particolarmente idonea ad assicurare la protezione di convogli navali e controllo del traffico mercantile. Il Secondo Gruppo Navale permanente della NATO è un gruppo navale multinazionale integrato ed è costituito da assetti aeronavali appartenenti ai Paesi membri dell'Alleanza che operano per contribuire alla sorveglianza e alla sicurezza marittima, per contrastare ogni forma di minaccia. Il task group costituisce una presenza continua e visibile della solidità e coesione dell'Alleanza, garantendo l'assolvimento dei compiti di difesa e deterrenza contro ogni forma di minaccia diretta alla sicurezza collettiva, prevenzione e gestione di scenari di crisi che rientrano nel più ampio nuovo concetto strategico della NATO.



## Brindisi Report

Brindisi

### Stabilimento di pale eoliche nel porto di Brindisi: rilasciata la concessione demaniale

*Il comitato di gestione dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico meridionale ha approvato all' unanimità il rilascio della concessione demaniale dell' autorizzazione unica Zes in favore dell' Act Blade*

BRINDISI - Questa mattina (lunedì 5 dicembre), il Comitato di gestione dell' **Autorità** di **sistema portuale** del mare Adriatico meridionale ha approvato all' unanimità il rilascio della concessione demaniale dell' autorizzazione unica Zes, per un periodo di cinque anni in favore dell' Act Blade srl, per la realizzazione di uno stabilimento di produzione di pale eoliche innovative, con materiale molecolare all' avanguardia. L' esito della seduta odierna sarà recepito nel provvedimento conclusivo che sarà inviato a tutti gli Enti previsti dalla legge, per l' eventuale esercizio del diritto di opposizione da notificarsi entro e non oltre i 10 giorni, a partire dalla data di notifica. In mancanza di opposizione, l' Ente **portuale** procederà al rilascio dell' autorizzazione unica Zes, compenetrata nella concessione demaniale per l' occupazione di aree. Nello specifico, le pale di Act Blade, possono essere fino al 32 per cento più leggere, produrre il 9 per cento in più di energia, e quindi ridurre il costo di produzione dell' energia eolica fino al 7 per cento. Le pale non saranno solo prodotte con costi complessivi inferiori, ma anche con processi più ecosostenibili rispetto agli attuali metodi utilizzati; e saranno completamente riciclabili, innescando un virtuoso processo di economia circolare. L' iter autorizzativo aveva avuto una importante svolta lo scorso 28 novembre, quando è arrivato l' ok da parte del ministero per il Sud, Dipartimento per le Politiche di Coesione, nell' ambito della conferenza dei servizi ministeriale. Lo stabilimento dovrebbe sorgere nell' area di Sant' Apollinare.



Brindisi Report

#### Stabilimento di pale eoliche nel porto di Brindisi: rilasciata la concessione demaniale



12/05/2022 14:31

Verzese Santa

Il comitato di gestione dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico meridionale ha approvato all' unanimità il rilascio della concessione demaniale dell' autorizzazione unica Zes in favore dell' Act Blade. Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo... Voice by BRINDISI - Questa mattina (lunedì 5 dicembre), il Comitato di gestione dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico meridionale ha approvato all' unanimità il rilascio della concessione demaniale dell' autorizzazione unica Zes, per un periodo di cinque anni in favore dell' Act Blade srl, per la realizzazione di uno stabilimento di produzione di pale eoliche innovative, con materiale molecolare all' avanguardia. L' esito della seduta odierna sarà recepito nel provvedimento conclusivo che sarà inviato a tutti gli Enti previsti dalla legge, per l' eventuale esercizio del diritto di opposizione da notificarsi entro e non oltre i 10 giorni, a partire dalla data di notifica. In mancanza di opposizione, l' Ente portuale procederà al rilascio dell' autorizzazione unica Zes, compenetrata nella concessione demaniale per l' occupazione di aree. Nello specifico, le pale di Act Blade, possono essere fino al 32 per cento più leggere, produrre il 9 per cento in più di energia, e quindi ridurre il costo di produzione dell' energia eolica fino al 7 per cento. Le pale non saranno solo prodotte con costi complessivi inferiori,

## Brindisi Report

Brindisi

### Rossi: "Il porto di Brindisi deve essere Autorità portuale, una battaglia per la città"

*La proposta lanciata dal sindaco nel corso del consiglio comunale sul piano regolatore portuale: "Sugli introiti del porto di Brindisi si costituisce un bilancio di tutti i porti dell' Autorità di sistema". Con i soli voti della maggioranza ok al "parere favorevole condizionato" al Prp*

BRINDISI - Il sindaco Riccardo Rossi lancia la battaglia per istituire nuovamente un' **Autorità portuale** di Brindisi. Lo ha fatto nel corso della seduta del consiglio comunale odierna (lunedì 5 dicembre), dedicata interamente al piano regolatore **portuale**. Con i soli voti della maggioranza (17 favorevoli, otto contrari e due astenuti l' esito della votazione) è passata una delibera tramite la quale il Comune di Brindisi esprime un "parere favorevole condizionato" al documento varato dal comitato di gestione dell' **Autorità di sistema portuale** del Mar Adriatico Meridionale. L' amministrazione comunale era chiamata a fornire un parere limitatamente alla tematica dell' interazione fra città e porto, nell' ambito di un iter autorizzativo che in questa fase coinvolge anche il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la Regione Puglia e il Consiglio superiore dei lavori pubblici. Le condizioni poste dal Comune Sono due le condizioni poste dal Comune di Brindisi. La prima riguarda le "prescrizioni vincolanti, tutte espresse nella relazione - parere approvata, per le materie che la legislazione vigente affida alle competenze esclusive dell' **Autorità di sistema portuale**: pianificazione delle aree portuali e retro-portuali". La seconda consiste nella "eliminazione integrale di tutti gli elaborati del Piano Regolatore **Portuale** concernenti la 'pianificazione delle aree con funzione di interazione porto-città' e la 'pianificazione dei collegamenti infrastrutturali di ultimo miglio di tipo viario e ferroviario nonché agli attraversamenti del centro urbano rilevanti ai fini dell' operatività del porto' in quanto la redazione di detti elaborati non rientra nelle competenze dell' **Autorità di sistema portuale** del Mare Adriatico Meridionale, ai sensi del comma 1-quinquies dell' art. 5 della L. 84/94 e ss.mm.ii". Va ricordato che la scorsa settimana il ministero dei trasporti e delle Infrastrutture aveva già dato l' ok al Prp, rilevando la coerenza dello stesso con le indicazioni del Dpss (Documento di pianificazione strategica di **sistema**) approvato con deliberazione della giunta regionale. La direttrice generale del ministero ha in particolare rimarcato come "le aree di interazione porto-città proposte nel Prp appaiono anch' esse in linea (con il Dpss, ndr), seppur con obiettivi di sviluppo delle contigue aree portuali". I rilievi mossi dal sindaco Il Comune di Brindisi ha invece mosso dei rilievi nell' alveo dell' interazione città-porto e dei collegamenti infrastrutturali di ultimo miglio. Non solo. Il sindaco, per quanto riguarda le aree del demanio, ha parlato di un Prp fermo alla pianificazione del piano regolatore del 1975, tuttora vigente, con l' aggiornamento del 2006 per quanto riguarda gli accosti di Sant' Apollinare. "Penso che si poteva ottenere di più -



Brindisi Report

Rossi: "Il porto di Brindisi deve essere Autorità portuale, una battaglia per la città"



12/05/2022 20:45

La proposta lanciata dal sindaco nel corso del consiglio comunale sul piano regolatore portuale: "Sugli introiti del porto di Brindisi si costituisce un bilancio di tutti i porti dell' Autorità di sistema". Con i soli voti della maggioranza ok al "parere favorevole condizionato" al Prp BRINDISI - Il sindaco Riccardo Rossi lancia la battaglia per istituire nuovamente un' Autorità portuale di Brindisi. Lo ha fatto nel corso della seduta del consiglio comunale odierna (lunedì 5 dicembre), dedicata interamente al piano regolatore portuale. Con i soli voti della maggioranza (17 favorevoli, otto contrari e due astenuti l' esito della votazione) è passata una delibera tramite la quale il Comune di Brindisi esprime un "parere favorevole condizionato" al documento varato dal comitato di gestione dell' Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Meridionale. L' amministrazione comunale era chiamata a fornire un parere limitatamente alla tematica dell' interazione fra città e porto, nell' ambito di un iter autorizzativo che in questa fase coinvolge anche il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la Regione Puglia e il Consiglio superiore dei lavori pubblici. Le condizioni poste dal Comune Sono due le condizioni poste dal Comune di Brindisi. La prima riguarda le "prescrizioni vincolanti, tutte espresse nella relazione - parere approvata, per le materie che la

## Brindisi Report

### Brindisi

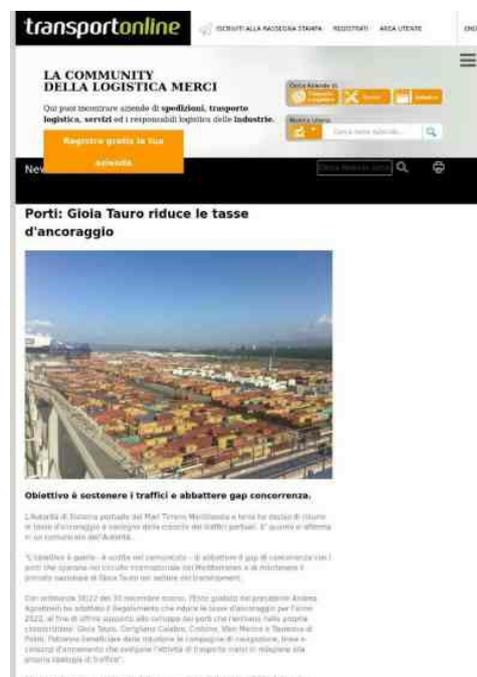
---

afferma il primo cittadino - per programmare il porto nei prossimi decenni attraverso un Prp che lo deve traghettare verso il futuro". Rossi si aspettava qualcosa di più anche per quanto riguarda i dragaggi, che stando al piano regolatore non porteranno i fondali a 18 metri di profondità, misura che avrebbe reso il porto "maggiormente attrattivo - dichiara il sindaco - per le grandi navi". Analogo disappunto viene espresso per la previsione di impianti produttivi nei pressi di Punta Riso. "Ci possono essere interazioni - si chiede Rossi - con aree contigue? Secondo me sì. Lì vanno bene le crociere, non gli impianti produttivi". Inoltre il primo cittadino fa notare come nel Prp non vi sia alcun riferimento all' allargamento di Canale Pigionati, "chiesto da gran parte della città". Il sindaco ha lamentato il mancato coinvolgimento dell' amministrazione comunale nella redazione del piano. "Lo scorso 11 agosto - afferma Rossi - abbiamo mandato una nota (all' **Autorità di sistema portuale**, ndr) chiedendo se potessero darci le carte". La risposta? "Ve le daremo - afferma ancora il sindaco - dopo adozione del piano da parte del comitato di gestione, avvenuta 20 ottobre". Da qui Rossi ha fatto una sorta di excursus sulla genesi dell' **Autorità di sistema portuale**, ricordando come originariamente si era deciso di istituire una sola per tutta la Puglia, salvo poi dar vita a due Authority, una del Mar Adriatico Meridionale e una dello Jonio, che avevano i loro perni rispettivamente nei porti di Bari e Taranto, con Brindisi che veniva rimpallata fra le due sponde, fino alla destinazione finale nell' **Autorità di sistema** del Mar Adriatico meridionale (quella di Bari). "Siccome nulla è scritto sulla pietra - afferma Rossi - io penso che il porto di Brindisi abbia tutte le condizioni, per la sua storia, per le sue potenzialità e per l' attuale funzione che riveste nello scenario nazionale, di essere porto core e di essere **Autorità portuale** di Brindisi. Perché sugli introiti del porto di Brindisi si costituisce un bilancio di tutti i porti dell' **Autorità di sistema**, che a mio avviso vengono molto sostenuti dagli introiti che vengono fatti a Brindisi". E a proposito degli introiti del porto di Brindisi (si fa riferimento, in particolare, a quelli derivanti dalla movimentazione del carbone) il sindaco si interroga: "Come vengono reinvestiti nel porto di Brindisi questi soldi?". "Allora io penso sia giunto il tema - prosegue Rossi - e spero che nei prossimi consigli comunali lo affronteremo, di avanzare una richiesta al ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture, Matteo Salvini". Citando il caso di Messina, diventata **autorità portuale** singola, "anche il porto di Brindisi- afferma Rossi - deve essere **Autorità portuale** di Brindisi. Questa può essere una battaglia della città per poter trovare una dignità di questo porto". Tale proposta è stata subito accolta dal consigliere Ercole Saponaro (Lega) che ha peso l' impegno di parlare con Salvini di questa "battaglia".

**Porti: Gioia Tauro riduce le tasse d'ancoraggio**

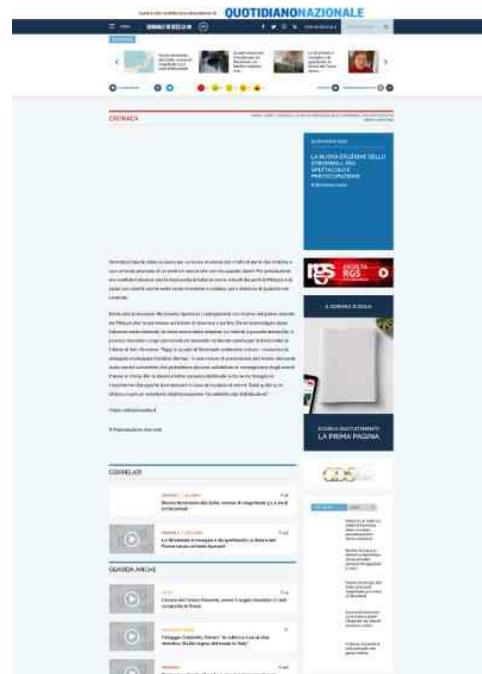
*Obiettivo è sostenere i traffici e abbattere gap concorrenza.*

L'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha deciso di ridurre le tasse d'ancoraggio a sostegno della crescita dei traffici portuali. E' quanto si afferma in un comunicato dell'Autorità. "L'obiettivo è quello - è scritto nel comunicato - di abbattere il gap di concorrenza con i porti che operano nel circuito internazionale del Mediterraneo e di mantenere il primato nazionale di Gioia Tauro nel settore del transhipment. Con ordinanza 38/22 del 30 novembre scorso, l'Ente guidato dal presidente Andrea Agostinelli ha adottato il Regolamento che riduce le tasse d'ancoraggio per l'anno 2022, al fine di offrire supporto allo sviluppo dei porti che rientrano nella propria circoscrizione: Gioia Tauro, Corigliano Calabro, Crotone, Vibo Marina e Taureana di Palmi. Potranno beneficiare della riduzione le compagnie di navigazione, linee o consorzi d'armamento che svolgono l'attività di trasporto merci in relazione alla propria tipologia di traffico". "In particolare, una quota parte della somma disponibile, pari al 3,5% del totale - riporta ancora il comunicato - è destinata al rimborso delle tasse d'ancoraggio corrisposte dalle car carriers, mentre la somma residua sarà destinata al rimborso delle tasse d'ancoraggio corrisposte dalle navi porta contenitori e dalle altre tipologie di navi. Nello specifico i benefici saranno applicati a tutte le navi commerciali, ma non alle navi passeggeri, e si articolano in base specifici criteri. Nel porto di Gioia Tauro, le portacontainers, e tutte le altre tipologie di navi, di stazza lorda superiore alle 80 mila tonnellate avranno una riduzione del 100% sulle tasse previste dalle misure indicate all'art. 1 del D.P.R.107/2009. Mentre, per quelle di stazza lorda fino a 80 mila tonnellate la riduzione sarà del 65%. Adeguato beneficio è stato pianificato anche per le navi car carriers. Leggi tutta la notizia Fonte: ANSA



## La nuova eruzione dello Stromboli, tra spettacolo e preoccupazione

Stromboli riparte dopo la paura per la nuova eruzione con crollo di parte del costone e con un' onda anomala di un metro e mezzo che non ha causato danni. Per precauzione era scattato l' allarme con la fuoriuscita di tutte le navi e aliscafi dai porti di **Milazzo** e di Lipari con allerta anche nelle coste tirreniche e calabre, poi a distanza di qualche ora rientrata. Resta alta la tensione. Ma intanto ripartono i collegamenti con l' arrivo del primo aliscafo da **Milazzo** che ha permesso ad isolani di sbarcare e partire. Da ieri pomeriggio dopo l' allarme onda anomala, le corse erano state sospese. La nottata è passata tranquilla. Il parroco Giovanni Longo per eventuali necessità ha tenuto aperta per tutta la notte la Chiesa di San Vincenzo. "Oggi le scuole di Stromboli resteranno chiuse - comunica la delegata municipale Carolina Barnao - è una misura di prevenzione del rischio derivante dalle ceneri vulcaniche che potrebbero piovere sull' abitato in conseguenza degli eventi franosi in corso. Per lo stesso motivo saranno distribuite a chi ne ha bisogno le mascherine chirurgiche da indossare in caso di ricaduta di ceneri. Dalle 9 alle 11 in chiesa ci sarà un volontario dell' Associazione Vis addetto alla distribuzione". Video notiziarioeolie.it © Riproduzione riservata



## Dagospia

Trapani

### GIUSTIZIA ALLA DERIVA - AL TRIBUNALE DI TRAPANI PER LA TERZA VOLTA È STATA RINVIATA L' UDIENZA DEL PROCESSO AGLI ATTIVISTI DELLA ONG "JUGEND RETTET" CHE, A BORDO DELLA NAVE IUVENTA, SALVARONO 2000 PERSONE NEL 2016. MOTIVO: MANCANO GLI INTERPRETI ...

- AL TRIBUNALE DI **TRAPANI** PER LA TERZA VOLTA È STATA RINVIATA L' UDIENZA DEL PROCESSO AGLI ATTIVISTI DELLA ONG "JUGEND RETTET" CHE, A BORDO DELLA NAVE IUVENTA, SALVARONO 2000 PERSONE NEL 2016. MOTIVO: MANCANO GLI INTERPRETI E NON SI SA COME TRADURRE LE TESTIMONIANZE - GLI IMPUTATI SONO ACCUSATI DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA AL FAVOREGGIAMENTO DELL' IMMIGRAZIONE CLANDESTINA E RISCHIANO FINO A 20 ANNI DI CARCERE Darius Beigui è incredulo. Per la terza volta in tre mesi è volato dalla Germania fino a **Trapani** per potersi difendere nel processo in cui rischia vent' anni di carcere per associazione per delinquere finalizzata al favoreggiamento dell' immigrazione clandestina e per la terza volta non ci è riuscito. Parla tedesco e non conosce l' italiano e, per quanto sembri incredibile, a **Trapani** né la polizia né la Procura sono in grado di portare in aula un interprete. [] Darius è uno dei componenti dell' equipaggio di giovanissimi tedeschi che nell' estate 2016, a bordo della nave Luventa della Ong Jugend Rettet, mise in salvo 2000 persone. Soccorsi effettuati grazie ad appuntamenti con gli scafisti, è la tesi della Procura di **Trapani** che - dopo una lunghissima indagine suffragata anche dalle prove di un infiltrato della Polizia a bordo di un' altra nave umanitaria che operava nello stesso tratto di mare e con tanto di giornalisti intercettati - ha deciso di chiedere il processo per ventuno persone, componenti degli equipaggi e volontari di tre Ong, la Jugend Rettet, Save the children e Msf. Una storia diventata anche un film realizzato dal regista Michele Cinque. La Luventa, ormai ridotta ad un ammasso di rottami, è sotto sequestro da cinque anni al **porto** di **Trapani**, il processo è l' altra faccia della medaglia di quello che vede imputato a Palermo Matteo Salvini, l' unica di tante inchieste aperte sull' operato delle navi umanitarie ad essere approdata davanti ad un giudice, gli imputati e le Ong (in un momento come questo dove la flotta di soccorso civile nel Mediterraneo è di nuovo nel mirino dei governi di mezza Europa) scalpitano per difendersi e affermare il principio del dovere di soccorso delle vite umane su tutto. Ma a **Trapani** non si riesce a fare un processo garantendo i diritti degli imputati, e il tribunale ha deciso di ammettere in aula (il procedimento in fase di udienza preliminare è a porte chiuse) osservatori internazionali. «È la prima volta - dice l' avvocatessa Francesca Cancellaro - che un tribunale in Italia consente la presenza di osservatori internazionali in un' udienza preliminare dando alla società civile l' opportunità di essere direttamente informata su ciò che accade in aula». Surreale quanto successo al tribunale di **Trapani** venerdì quando, per la terza volta, si è provato ad interrogare Darius Begui. Il pm ha portato in aula come interprete un funzionario di polizia in pensione, il cui nome non è nell' elenco ufficiale. Dopo trenta minuti, l' interrogatorio è stato interrotto e la difesa si è rifiutata di firmare il verbale. []



GIUSTIZIA ALLA DERIVA - AL TRIBUNALE DI TRAPANI PER LA TERZA VOLTA È STATA RINVIATA L' UDIENZA DEL PROCESSO AGLI ATTIVISTI DELLA ONG "JUGEND RETTET" CHE, A BORDO DELLA NAVE IUVENTA, SALVARONO 2000 PERSONE NEL 2016. MOTIVO: MANCANO GLI INTERPRETI ...



12/05/2022 12:16

- Giustizia Alla Deriva

- AL TRIBUNALE DI TRAPANI PER LA TERZA VOLTA È STATA RINVIATA L' UDIENZA DEL PROCESSO AGLI ATTIVISTI DELLA ONG "JUGEND RETTET" CHE, A BORDO DELLA NAVE IUVENTA, SALVARONO 2000 PERSONE NEL 2016. MOTIVO: MANCANO GLI INTERPRETI E NON SI SA COME TRADURRE LE TESTIMONIANZE - GLI IMPUTATI SONO ACCUSATI DI

# Shipping Italy

## Focus

### Tre porti italiani raggiunti da un nuovo servizio di Msc con l'India

*In partenza il prossimo 19 dicembre, il collegamento raggiungerà Genova, Salerno e Gioia Tauro*

I porti di Genova, Salerno e Gioia Tauro saranno raggiunti da un nuovo servizio container diretto di Msc con origine in India che avrà per destinazione anche altri scali del Mediterraneo occidentale. In partenza il prossimo 19 dicembre, il collegamento scalerà nell'ordine i porti di Abu Dhabi, Jebel Ali Mundra, Nhava Sheva, Jeddah, Gioia Tauro, Genova, Barcellona, Valencia, Salerno, Gioia Tauro, Marsaxlokk, Jeddah e nuovamente Abu Dhabi. A operare la prima rotazione sarà la nave Msc Shanghai, con capacità di 4.800 Teu. Grazie al nuovo collegamento diretto, Msc potrà offrire un transit time di 19 giorni da Mundra a Genova, di 23 verso Valencia e di 16 giorni tra Nhava Sheva e Barcellona. Secondo la compagnia, il servizio offrirà nuove opportunità di export in particolare ai settori dell'automotive, dell'abbigliamento e della produzione farmaceutica.



## Informare

### Focus

## I porti turchi chiuderanno il 2022 con un' ulteriore crescita del traffico delle merci

*Atteso un totale di 545 milioni di tonnellate rispetto ai 526 milioni dello scorso anno*

I porti turchi chiuderanno il 2022 con un traffico di 545 milioni di tonnellate di merci confermando la continua crescita dell' attività che è proseguita anche nel periodo della pandemia e nonostante gli effetti del conflitto tra Russia e Ucraina. Lo ha annunciato oggi il ministro dei Trasporti di Ankara, Adil Karaismailoglu, evidenziando che la portualità turca è cresciuta sia nel 2020 che nel 2021 in un momento in cui il settore, a livello globale, era in difficoltà e registrava una diminuzione dell' attività: «in tutto il mondo - ha ricordato - c' è stata una diminuzione del -1,2% nella movimentazione dei container e una diminuzione del -3,8% nella movimentazione totale delle merci. Invece il quantitativo di container movimentati nei porti del nostro Paese è aumentato del +8,3% rispetto all' anno precedente, attestandosi lo scorso anno a 12,6 milioni di teu. Abbiamo aumentato anche la nostra quantità totale di merci movimentate del +6% rispetto all' anno precedente, che è salita a 526 milioni di tonnellate». Volume - ha sottolineato Karaismailoglu - che nel 2022 aumenterà ancora a 545 milioni di tonnellate. Il ministro ha specificato che nel periodo gennaio-ottobre di quest' anno, nonostante la guerra Russia-Ucraina, è stato segnato un rialzo del +5% dei carichi movimentati nei porti turchi rispetto allo stesso periodo del 2021. Karaismailoglu ha affermato che il rilancio dell' industria marittima in Turchia è frutto degli investimenti effettuati che hanno consentito di aumentare a 84 il numero di cantieri navali, stabilimenti che nel 2002 erano solo 37, nonché il numero di porti che è salito da 149 a 217.

### Informare

## I porti turchi chiuderanno il 2022 con un' ulteriore crescita del traffico delle merci



12/05/2022 11:47

Atteso un totale di 545 milioni di tonnellate rispetto ai 526 milioni dello scorso anno i porti turchi chiuderanno il 2022 con un traffico di 545 milioni di tonnellate di merci confermando la continua crescita dell' attività che è proseguita anche nel periodo della pandemia e nonostante gli effetti del conflitto tra Russia e Ucraina. Lo ha annunciato oggi il ministro dei Trasporti di Ankara, Adil Karaismailoglu, evidenziando che la portualità turca è cresciuta sia nel 2020 che nel 2021 in un momento in cui il settore, a livello globale, era in difficoltà e registrava una diminuzione dell' attività: «in tutto il mondo - ha ricordato - c' è stata una diminuzione del -1,2% nella movimentazione dei container e una diminuzione del -3,8% nella movimentazione totale delle merci. Invece il quantitativo di container movimentati nei porti del nostro Paese è aumentato del +8,3% rispetto all' anno precedente, attestandosi lo scorso anno a 12,6 milioni di teu. Abbiamo aumentato anche la nostra quantità totale di merci movimentate del +6% rispetto all' anno precedente, che è salita a 526 milioni di tonnellate». Volume - ha sottolineato Karaismailoglu - che nel 2022 aumenterà ancora a 545 milioni di tonnellate. Il ministro ha specificato che nel periodo gennaio-ottobre di quest' anno, nonostante la guerra Russia-Ucraina, è stato segnato un rialzo del +5% dei carichi movimentati nei porti turchi rispetto allo stesso periodo del 2021. Karaismailoglu ha affermato che il rilancio dell' industria marittima in Turchia è frutto degli investimenti effettuati che hanno consentito di aumentare a 84 il numero di cantieri navali, stabilimenti che nel 2002 erano solo 37, nonché il numero di porti che è salito da 149 a 217.

## LA NUOVA AMMIRAGLIA DI MSC CROCIERE, MSC SEASCAPE, ARRIVA A NEW YORK IN VISTA DEL «BATTESIMO» DEL 7 DICEMBRE

*Lo scalo della «Grande Mela» sarà nuovo homeport della Compagnia negli Stati Uniti per offrire ai passeggeri americani, e di tutto il mondo, una scelta ancora più ampia di porti d' imbarco e di itinerari in Nord America e ai Caraibi*

La nuova ammiraglia di MSC Crociere, MSC Seascape, è arrivata oggi a New York in vista dell' affascinante Cerimonia di Battesimo che si terrà mercoledì 7 dicembre presso il Manhattan Cruise Terminal New York, 5 dicembre - MSC Seascape sarà la prima nave della Compagnia a essere battezzata nella «Grande Mela», rendendo così omaggio al nuovo importante ruolo di New York quale homeport di MSC Crociere negli Stati Uniti, a partire da aprile 2023, e garantendo inoltre agli ospiti provenienti dagli Stati Uniti, e dal resto del mondo, una scelta ancora più ampia di porti d' imbarco e itinerari in Nord America. MSC Seascape offrirà un' esperienza coinvolgente in grado di mettere gli ospiti in contatto con il mare attraverso lo splendido design e gli impressionanti spazi esterni che possono essere sfruttati per il relax, la ristorazione e l' intrattenimento. Tra i suoi punti di forza vi sono: opzioni di intrattenimento a bordo tecnologicamente avanzate, tra cui il nuovo ROBOTRON, un' emozionante giostra che offre il brivido mozzafiato delle montagne russe in mare unito a un' esperienza musicale personalizzata con DJ sei nuovi spettacoli teatrali e 98 ore di esperienze esclusive a bordo con elementi interattivi 700 mq di spazio dedicato ai bambini e opzioni di divertimento all' avanguardia, con spazi di nuova concezione per le età da 0 a 17 anni 2.270 cabine, con 12 tipi diversi di suite e cabine con balcone (comprese le iconiche suite di poppa presenti su tutte le navi della classe Seaside) 11 punti di ristoro, 19 bar e saloni, con molte opzioni per mangiare e bere all' aperto sei piscine, tra cui una splendida piscina a sfioro a poppa con incredibile vista sull' oceano lo MSC Yacht Club più grande e più lussuoso della flotta di MSC Crociere, con circa 32.000 mq di spazio che offrono un' ampia vista sull' oceano dalla parte anteriore della nave un' ampia passeggiata sul lungomare, lunga oltre 540 metri, che avvicina gli ospiti all' oceano uno spettacolare «Ponte dei Sospiri» con pavimento in vetro al ponte 16 con una vista unica sul mare MSC Seascape offrirà due diversi itinerari di 7 notti nei Caraibi con partenza da Miami: Caraibi orientali, con scalo a Ocean Cay MSC Marine Reserve e Nassau alle Bahamas, San Juan a Porto Rico e Puerto Plata nella Repubblica Dominicana Caraibi occidentali, con scalo a Ocean Cay MSC Marine Reserve, Cozumel in Messico, George Town nelle Isole Cayman e Ocho Rios in Giamaica. MSC Crociere è il terzo brand crocieristico al mondo e la compagnia di crociere in più rapida crescita a livello globale. Con un' impronta davvero internazionale, la compagnia continua a espandersi e a crescere con ben due nuove navi varate nelle ultime settimane - MSC World Europa e MSC Seascape - e una ulteriore unità - MSC Euribia - che entrerà in flotta nell' estate del 2023. Le più recenti e avanzate tecnologie ambientali La nave è dotata delle



## Informatore Navale

### Focus

---

più recenti tecnologie ambientali che includono sistemi di riduzione catalitica selettiva su ciascuno dei quattro motori Wartsila 14V 46F per ridurre le emissioni di ossido di azoto fino al 90%, convertendo il gas in azoto innocuo e acqua. Il sistema ibrido di pulizia dei gas di scarico della MSC Seascope rimuove il 98% dell'ossido di zolfo dalle sue emissioni. Dotata dei migliori sistemi di trattamento delle acque reflue della categoria, con standard di depurazione superiori alla maggior parte degli impianti di trattamento delle acque reflue sulla terraferma, la nave è anche dotata di sistemi avanzati di gestione dei rifiuti, di sistemi di trattamento delle acque di zavorra approvati dalla Guardia Costiera degli Stati Uniti, di sistemi di ultima generazione per la prevenzione degli scarichi di olio dai locali dei macchinari e di diversi efficaci miglioramenti dell'efficienza energetica, grazie ai sistemi di recupero del calore e all'illuminazione a LED in grado di far risparmiare energia. La nave è inoltre dotata di un sistema di gestione del rumore irradiato sott'acqua per ridurre e isolare i potenziali effetti sui mammiferi marini.

## Informazioni Marittime

### Focus

## MSC Seascapè a New York in vista del "battesimo"

*La cerimonia si terrà mercoledì 7 dicembre presso il Manhattan Cruise Terminal*

La nuova ammiraglia di MSC Crociere, MSC Seascapè, è arrivata oggi a New York in vista della cerimonia di battesimo che si terrà mercoledì 7 dicembre presso il Manhattan Cruise Terminal. MSC Seascapè sarà la prima nave della compagnia a essere battezzata nella «Grande Mela», rendendo così omaggio al nuovo importante ruolo di New York quale homeport di MSC Crociere negli Stati Uniti, a partire da aprile 2023. Tra i punti di forza di MSC Seascapè vi sono: opzioni di intrattenimento a bordo tecnologicamente avanzate, tra cui il nuovo ROBOTRON, un'emozionante giostra che offre il brivido mozzafiato delle montagne russe in mare unito a un'esperienza musicale personalizzata con DJ sei nuovi spettacoli teatrali e 98 ore di esperienze esclusive a bordo con elementi interattivi 700 mq di spazio dedicato ai bambini e opzioni di divertimento all'avanguardia, con spazi di nuova concezione per le età da 0 a 17 anni 2.270 cabine, con 12 tipi diversi di suite e cabine con balcone (comprese le iconiche suite di poppa presenti su tutte le navi della classe Seaside) 11 punti di ristoro, 19 bar e saloni, con molte opzioni per mangiare e bere all'aperto sei piscine, tra cui una splendida piscina a sfioro a poppa con incredibile vista sull'oceano lo MSC Yacht Club più grande e più lussuoso della flotta di MSC Crociere, con circa 32.000 mq di spazio che offrono un'ampia vista sull'oceano dalla parte anteriore della nave un'ampia passeggiata sul lungomare, lunga oltre 540 metri, che avvicina gli ospiti all'oceano uno spettacolare «Ponte dei Sospiri» con pavimento in vetro al ponte 16 con una vista unica sul mare MSC Seascapè offrirà due diversi itinerari di 7 notti nei Caraibi con partenza da Miami: Caraibi orientali, con scalo a Ocean Cay MSC Marine Reserve e Nassau alle Bahamas, San Juan a Porto Rico e Puerto Plata nella Repubblica Dominicana Caraibi occidentali, con scalo a Ocean Cay MSC Marine Reserve, Cozumel in Messico, George Town nelle Isole Cayman e Ocho Rios in Giamaica. Le più recenti e avanzate tecnologie ambientali La nave è dotata delle più recenti tecnologie ambientali che includono sistemi di riduzione catalitica selettiva su ciascuno dei quattro motori Wärtsilä 14V 46F per ridurre le emissioni di ossido di azoto fino al 90%, convertendo il gas in azoto innocuo e acqua. Il sistema ibrido di pulizia dei gas di scarico della MSC Seascapè rimuove il 98% dell'ossido di zolfo dalle sue emissioni. Dotata dei migliori sistemi di trattamento delle acque reflue della categoria, con standard di depurazione superiori alla maggior parte degli impianti di trattamento delle acque reflue sulla terraferma, la nave è anche dotata di sistemi avanzati di gestione dei rifiuti, di sistemi di trattamento delle acque di zavorra approvati dalla Guardia Costiera degli Stati Uniti, di sistemi di ultima generazione per la prevenzione degli scarichi di olio dai locali dei macchinari e di diversi efficaci miglioramenti dell'efficienza energetica, grazie ai sistemi di recupero del calore e all'illuminazione a LED in grado di far risparmiare energia. La nave

### Informazioni Marittime

## MSC Seascapè a New York in vista del "battesimo"



12/05/2022 18:21

- MSC Seascapè

La cerimonia si terrà mercoledì 7 dicembre presso il Manhattan Cruise Terminal. La nuova ammiraglia di MSC Crociere, MSC Seascapè, è arrivata oggi a New York in vista della cerimonia di battesimo che si terrà mercoledì 7 dicembre presso il Manhattan Cruise Terminal. MSC Seascapè sarà la prima nave della compagnia a essere battezzata nella «Grande Mela», rendendo così omaggio al nuovo importante ruolo di New York quale homeport di MSC Crociere negli Stati Uniti, a partire da aprile 2023. Tra i punti di forza di MSC Seascapè vi sono: opzioni di intrattenimento a bordo tecnologicamente avanzate, tra cui il nuovo ROBOTRON, un'emozionante giostra che offre il brivido mozzafiato delle montagne russe in mare unito a un'esperienza musicale personalizzata con DJ sei nuovi spettacoli teatrali e 98 ore di esperienze esclusive a bordo con elementi interattivi 700 mq di spazio dedicato ai bambini e opzioni di divertimento all'avanguardia, con spazi di nuova concezione per le età da 0 a 17 anni 2.270 cabine, con 12 tipi diversi di suite e cabine con balcone (comprese le iconiche suite di poppa presenti su tutte le navi della classe Seaside) 11 punti di ristoro, 19 bar e saloni, con molte opzioni per mangiare e bere all'aperto sei piscine, tra cui una splendida piscina a sfioro a poppa con incredibile vista sull'oceano lo MSC Yacht Club più grande e più lussuoso della flotta di MSC Crociere, con circa 32.000 mq di spazio che offrono un'ampia vista sull'oceano dalla parte anteriore della nave un'ampia passeggiata sul lungomare, lunga oltre 540 metri, che avvicina gli ospiti all'oceano uno spettacolare «Ponte dei Sospiri» con pavimento in vetro al ponte 16 con una vista unica sul mare MSC Seascapè offrirà due diversi itinerari di 7 notti nei Caraibi con partenza da Miami: Caraibi orientali, con scalo a Ocean Cay MSC Marine Reserve e Nassau alle Bahamas, San Juan a Porto Rico e Puerto Plata nella Repubblica Dominicana Caraibi occidentali, con scalo a Ocean Cay MSC Marine Reserve, Cozumel in Messico, George Town nelle Isole Cayman e Ocho Rios in Giamaica. Le più recenti e avanzate tecnologie ambientali La nave è dotata delle più recenti tecnologie ambientali che includono sistemi di riduzione catalitica selettiva su ciascuno dei quattro motori Wärtsilä 14V 46F per ridurre le emissioni di ossido di azoto fino al 90%, convertendo il gas in azoto innocuo e acqua. Il sistema ibrido di pulizia dei gas di scarico della MSC Seascapè rimuove il 98% dell'ossido di zolfo dalle sue emissioni. Dotata dei migliori sistemi di trattamento delle acque reflue della categoria, con standard di depurazione superiori alla maggior parte degli impianti di trattamento delle acque reflue sulla terraferma, la nave è anche dotata di sistemi avanzati di gestione dei rifiuti, di sistemi di trattamento delle acque di zavorra approvati dalla Guardia Costiera degli Stati Uniti, di sistemi di ultima generazione per la prevenzione degli scarichi di olio dai locali dei macchinari e di diversi efficaci miglioramenti dell'efficienza energetica, grazie ai sistemi di recupero del calore e all'illuminazione a LED in grado di far risparmiare energia. La nave

## Informazioni Marittime

### Focus

---

è inoltre dotata di un sistema di gestione del rumore irradiato sott' acqua per ridurre e isolare i potenziali effetti sui mammiferi marini.

## Msc Seascope, arriva a New York in vista del «battesimo» del 7 dicembre

Redazione Seareporter.it

New York, 5 dicembre 2022 - La nuova ammiraglia di MSC Crociere, MSC Seascope, è arrivata oggi a New York in vista dell'affascinante Cerimonia di Battesimo che si terrà mercoledì 7 dicembre presso il Manhattan Cruise Terminal. MSC Seascope sarà la prima nave della Compagnia a essere battezzata nella «Grande Mela», rendendo così omaggio al nuovo importante ruolo di New York quale homeport di MSC Crociere negli Stati Uniti, a partire da aprile 2023, e garantendo inoltre agli ospiti provenienti dagli Stati Uniti, e dal resto del mondo, una scelta ancora più ampia di porti d'imbarco e itinerari in Nord America. MSC Seascope offrirà un'esperienza coinvolgente in grado di mettere gli ospiti in contatto con il mare attraverso lo splendido design e gli impressionanti spazi esterni che possono essere sfruttati per il relax, la ristorazione e l'intrattenimento. Tra i suoi punti di forza vi sono: opzioni di intrattenimento a bordo tecnologicamente avanzate, tra cui il nuovo ROBOTRON, un'emozionante giostra che offre il brivido mozzafiato delle montagne russe in mare unito a un'esperienza musicale personalizzata con DJ sei nuovi spettacoli teatrali e 98 ore di esperienze esclusive a bordo con elementi interattivi 700 mq di spazio dedicato ai bambini e opzioni di divertimento all'avanguardia, con spazi di nuova concezione per le età da 0 a 17 anni 2.270 cabine, con 12 tipi diversi di suite e cabine con balcone (comprese le iconiche suite di poppa presenti su tutte le navi della classe Seaside) 11 punti di ristoro, 19 bar e saloni, con molte opzioni per mangiare e bere all'aperto sei piscine, tra cui una splendida piscina a sfioro a poppa con incredibile vista sull'oceano lo MSC Yacht Club più grande e più lussuoso della flotta di MSC Crociere, con circa 32.000 mq di spazio che offrono un'ampia vista sull'oceano dalla parte anteriore della nave un'ampia passeggiata sul lungomare, lunga oltre 540 metri, che avvicina gli ospiti all'oceano uno spettacolare «Ponte dei Sospiri» con pavimento in vetro al ponte 16 con una vista unica sul mare MSC Seascope offrirà due diversi itinerari di 7 notti nei Caraibi con partenza da Miami: Caraibi orientali, con scalo a Ocean Cay MSC Marine Reserve e Nassau alle Bahamas, San Juan a Porto Rico e Puerto Plata nella Repubblica Dominicana Caraibi occidentali, con scalo a Ocean Cay MSC Marine Reserve, Cozumel in Messico, George Town nelle Isole Cayman e Ocho Rios in Giamaica. MSC Crociere è il terzo brand crocieristico al mondo e la compagnia di crociere in più rapida crescita a livello globale. Con un'impronta davvero internazionale, la compagnia continua a espandersi e a crescere con ben due nuove navi varate nelle ultime settimane - MSC World Europa e MSC Seascope - e una ulteriore unità - MSC Euribia - che entrerà in flotta nell'estate del 2023. La nave è dotata delle più recenti tecnologie ambientali che includono sistemi di riduzione catalitica selettiva su ciascuno dei quattro motori Wärtsilä 14V 46F per ridurre le emissioni di ossido di azoto fino al 90%, convertendo il gas in azoto innocuo e acqua. Il sistema



12/05/2022 17:11

-Redazione Seareporter.it

New York, 5 dicembre 2022 - La nuova ammiraglia di MSC Crociere, MSC Seascope, è arrivata oggi a New York in vista dell'affascinante Cerimonia di Battesimo che si terrà mercoledì 7 dicembre presso il Manhattan Cruise Terminal. MSC Seascope sarà la prima nave della Compagnia a essere battezzata nella «Grande Mela», rendendo così omaggio al nuovo importante ruolo di New York quale homeport di MSC Crociere negli Stati Uniti, a partire da aprile 2023, e garantendo inoltre agli ospiti provenienti dagli Stati Uniti, e dal resto del mondo, una scelta ancora più ampia di porti d'imbarco e itinerari in Nord America. MSC Seascope offrirà un'esperienza coinvolgente in grado di mettere gli ospiti in contatto con il mare attraverso lo splendido design e gli impressionanti spazi esterni che possono essere sfruttati per il relax, la ristorazione e l'intrattenimento. Tra i suoi punti di forza vi sono: opzioni di intrattenimento a bordo tecnologicamente avanzate, tra cui il nuovo ROBOTRON, un'emozionante giostra che offre il brivido mozzafiato delle montagne russe in mare unito a un'esperienza musicale personalizzata con DJ sei nuovi spettacoli teatrali e 98 ore di esperienze esclusive a bordo con elementi interattivi 700 mq di spazio dedicato ai bambini e opzioni di divertimento all'avanguardia, con spazi di nuova concezione per le età da 0 a 17 anni 2.270 cabine, con 12 tipi diversi di suite e cabine con balcone (comprese le iconiche suite di poppa presenti su tutte le navi della classe Seaside) 11 punti di ristoro, 19 bar e saloni, con molte opzioni per mangiare e bere all'aperto sei piscine, tra cui una splendida piscina a sfioro a poppa con incredibile vista sull'oceano lo MSC Yacht Club più grande e più lussuoso della flotta di MSC Crociere, con circa 32.000 mq di spazio che offrono un'ampia vista sull'oceano

## Sea Reporter

### Focus

---

ibrido di pulizia dei gas di scarico della MSC Seascope rimuove il 98% dell' ossido di zolfo dalle sue emissioni. Dotata dei migliori sistemi di trattamento delle acque reflue della categoria, con standard di depurazione superiori alla maggior parte degli impianti di trattamento delle acque reflue sulla terraferma, la nave è anche dotata di sistemi avanzati di gestione dei rifiuti, di sistemi di trattamento delle acque di zavorra approvati dalla Guardia Costiera degli Stati Uniti, di sistemi di ultima generazione per la prevenzione degli scarichi di olio dai locali dei macchinari e di diversi efficaci miglioramenti dell' efficienza energetica, grazie ai sistemi di recupero del calore e all' illuminazione a LED in grado di far risparmiare energia. La nave è inoltre dotata di un sistema di gestione del rumore irradiato sott' acqua per ridurre e isolare i potenziali effetti sui mammiferi marini.

